



**RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2013 – 2018**

SINDACO BRUNO VALENTINI

Ai sensi dell'art. 4 del D. L.gs. n. 149 del 06/09/2011

Indice generale

Premessa.....	4
PARTE I - DATI GENERALI.....	6
1.1 Popolazione residente al 31/12/2017.....	7
1.2 Organi politici.....	8
1.3 Struttura organizzativa.....	11
1.4 Condizione giuridica dell'Ente.....	11
1.5 Condizione finanziaria dell'Ente.....	11
1.6 Situazione di contesto interno/esterno:.....	12
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL.....	27
PARTE II - ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO.....	31
1. Attività normativa.....	32
2. Attività tributaria.....	36
2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.....	36
2.1.1. ICI/IMU/TASI.....	36
2.1.2. Addizionale Irpef.....	39
2.1.3. Prelievi sui rifiuti.....	40
3. Attività amministrativa.....	40
3.1.1. Controllo di Gestione.....	42
3.1.2. Controllo strategico.....	51
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE.....	101
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:.....	102
3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.....	103
3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.....	103
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.....	104
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:.....	105
4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato.....	105
4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.....	107
4.2. Rapporto tra competenza e residui.....	108
5. Patto di Stabilità interno.....	108
5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:.....	108
5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto.....	108
6. Indebitamento.....	108
6.2. Rispetto del limite di indebitamento.....	108
6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata.....	109
6.4. Rilevazione flussi.....	110
7. Conto del patrimonio in sintesi.....	110
.....	111
7.2. Conto economico in sintesi.....	111
7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.....	114
8. Spesa per il personale.....	114
8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato.....	114
8.2. Spesa del personale pro-capite.....	115

8.3. Rapporto abitanti dipendenti.....	115
8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa dalla normativa vigente.....	115
8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.....	115
8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni.....	115
8.7. Fondo risorse decentrate.....	115
8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).....	115
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.....	116
1. Rilievi degli organismi esterni di controllo.....	117
2. Rilievi dell'organo di revisione.....	117
PARTE V.....	118
Azioni intraprese per contenere la spesa:.....	119
1. Organismi controllati.....	120
1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?.....	120
1.2 Sono previste nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.....	121
1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile... Esternalizzazione attraverso società:.....	121
1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):.....	122
1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):.....	122

Premessa

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come “Decreto premi e sanzioni” in quanto intende introdurre nell’ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l’obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all’analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l’adozione di adeguati strumenti di informazione.

La norma prevede inoltre l’adozione obbligatoria della “Relazione di fine mandato” per offrire agli interlocutori dell’ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l’adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest’ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell’Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs.149 del 06.09.11 con oggetto “Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42” precisa che la relazione di fine mandato “..è sottoscritta dal (..) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall’organo di revisione dell’ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal (..) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (..) del comune da parte del (..) sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall’organo di revisione dell’ente locale, con l’indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.” (D. Lgs.149/2011, art. 4 co. 2).

Un particolare percorso è invece previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti “..in caso di scioglimento anticipato del Consiglio (..) la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal (..) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale (..) del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall’organo di revisione dell’ente locale, con l’indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti” (D.Lgs.149/2011, art. 4 co. 3).

Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l’inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che “..la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche:

1. Sistema ed esiti dei controlli interni;
2. Eventuali rilievi della Corte dei conti;
3. Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
4. Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (..) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell’articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
5. Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche

utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

6. Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale” (D.Lgs.149/2011, art. 4 co. 4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che “..con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (..), il Ministro dell'interno (..) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti“ (D.Lgs.149/2011, art. 4 co. 5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

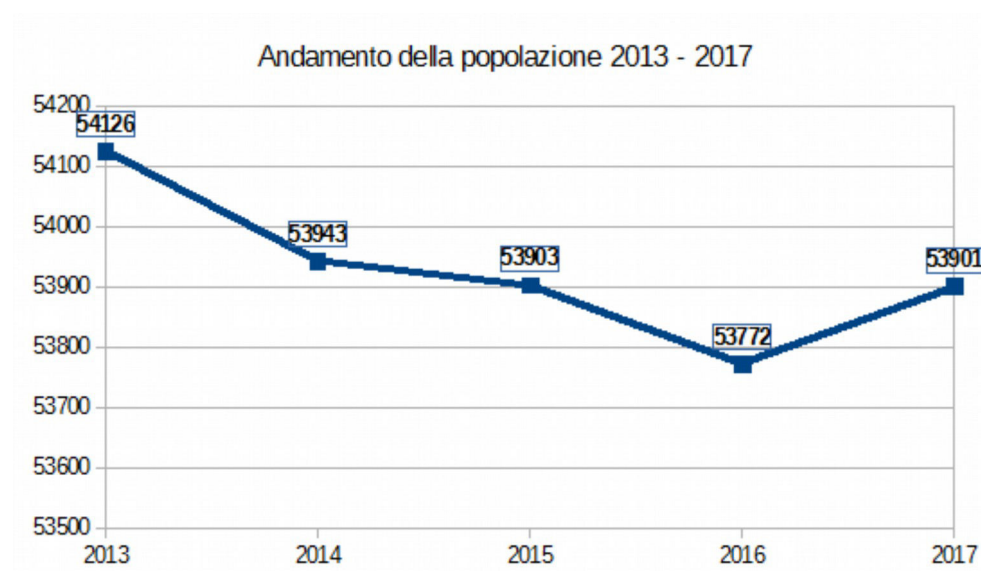
PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31/12/2017

Voce	2017		
	M	F	TOT.
Popolazione al 31.12.2017	24.884	29.017	53.901
<i>di cui stranieri</i>	2.161	3.199	5.360
Nuclei familiari			25.884

Composizione della popolazione per età			
Voce	2017		
	M	F	TOT.
Età prescolare 0-6 anni	1.361	1.324	2.685
Età scolare 7-14 anni	1.843	1.704	3.547
Età d'occupazione 15-29 anni	3.736	3.498	7.234
Età adulta 30-65 anni	12.013	13.944	25.957
Età senile >65 anni	5.932	8.548	14.480
	24.884	29.017	53.901

Fonte: Ufficio Statistica Comune di Siena



1.2 Organi politici

LA GIUNTA COMUNALE				
CARICA	NOME E COGNOME	DELEGHE	INIZIO CARICA	CESSAZIONE CARICA
Sindaco	Bruno VALENTINI	Dal 11.06.2013 a giugno 2018: Bilancio. Dal 09.03.2016 a giugno 2018: Bilancio, Complesso museale del Santa Maria della Scala, Governo del Territorio. Dal 01.02.2018 a giugno 2018: Bilancio, Complesso museale del Santa Maria della Scala, Governo del Territorio, Sviluppo economico, Commercio, Società partecipate, Smart city.	11.06.2013	Giugno 2018
Assessore Vice Sindaco fino al 31.01.2018	Fulvio MANCUSO	Dal 20.06.2013 al 31.01.2018: Sviluppo economico, Commercio, Società partecipate Dal 26.02.2014 al 31.01.2018: Sviluppo economico, Commercio, Società partecipate, Smart city	20.06.2013	31.01.2018
Assessore Vice Sindaco dal 01.03.2018	Mauro BALANI	Dal 20.06.2013 al 09.03.2016: Personale, Semplificazione e trasparenza amministrativa, Sistemi informativi, Sicurezza e Polizia municipale Dal 09.03.2016 a giugno 2018 : Personale, Semplificazione e trasparenza amministrativa, Giustizia paliesca	20.06.2013	Giugno 2018
Assessore	Anna FERRETTI	Sanità, Politiche sociali, Casa	20.06.2013	02.01.2018
Assessore	Silvia SESTINI	Sanità, Politiche sociali, Casa	01.02.2018	Giugno 2018
Assessore	Sonia PALLAI	Politiche per il turismo	20.06.2013	Giugno 2018
Assessore	Tiziana TARQUINI	Istruzione, Politiche giovanili, Asili nido, Formazione, Pari opportunità	20.06.2013	Giugno 2018
Assessore	Stefano MAGGI	Dal 20.06.2013 al 09.03.2016: Urbanistica, Trasporti e Traffico Dal 09.03.2016 a giugno 2018: Mobilità, Polizia Municipale, Edilizia privata, Sito UNESCO	20.06.2013	Giugno 2018
Assessore	Paolo MAZZINI	Dal 20.06.2013 al 09.03.2016: Ambiente, Lavori Pubblici, Patrimonio, Protezione Civile, Palio Dal 09.03.2016 a giugno 2018: Ambiente, Patrimonio, Lavori Pubblici, Protezione Civile, Sistemi informativi	20.06.2013	Giugno 2018
Assessore fino al 26/03/2018	Leonardo TAFANI	Sport, Cooperazione internazionale, Tutela animali, Decentramento	20.06.2013	26.03.2018
Assessore	Andrea SBARDELLATI	Sport, Cooperazione internazionale, Tutela animali, Decentramento	29/03/218	Giugno 2018
Assessore fino al 04.04.2016	Massimo VEDOVELLI	Cultura	19.11.2013	04.04.2016
Assessore	Francesca VANNOZZI	Cultura	05.04.2016	Giugno 2018

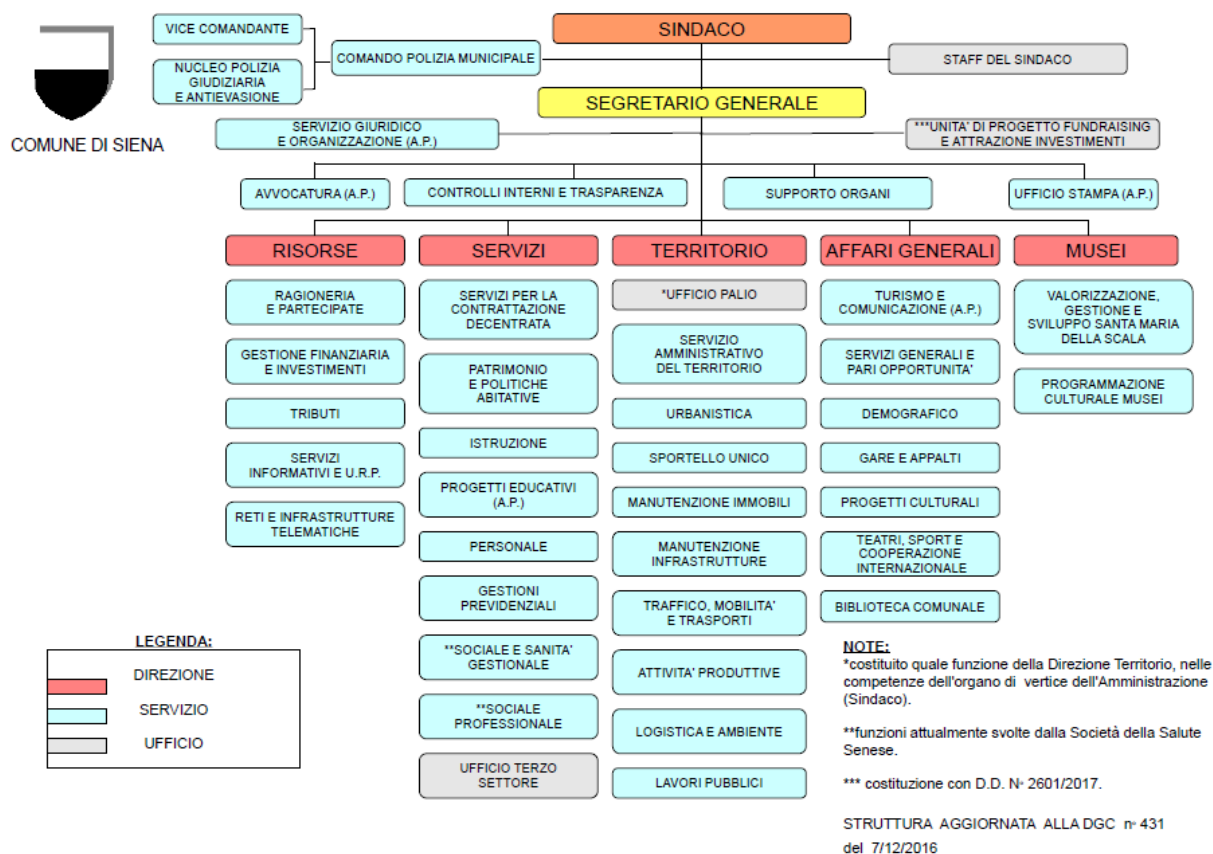
IL CONSIGLIO COMUNALE

CARICA	COGNOME	NOME	INIZIO CARICA	CESSAZIONE CARICA
Sindaco	VALENTINI	Bruno	11.06.2013	Giugno 2018
Presidente Consiglio Comunale	RONCHI	Mario	11.06.2013	Giugno 2018
Vice Presidente Consiglio Comunale	STADERINI	Pietro	11.06.2013	Giugno 2018
Consigliere	AURIGI	Mauro	11.06.2013	Giugno 2018
Consigliere	BECCHI	Maria Isabella	30.12.2015	Giugno 2018
Consigliere	BIANCHINI	Massimo	11.06.2013	Giugno 2018
Consigliere	BRUTTINI	Massimiliano	11.06.2013	Giugno 2018
Consigliere	BUFALINI	Stefania	11.06.2013	Giugno 2018
Consigliere	CAMPANINI	Ernesto	04.09.2014	Giugno 2018
Consigliere	CAPPELLI	Pasqualino	11.06.2013	Giugno 2018
Consigliere	CORSI	Andrea	11.06.2013	Giugno 2018
Consigliere	D'ONOFRIO	Pasquale	11.06.2013	Giugno 2018
Consigliere	DA FRASSINI	Ivano	11.06.2013	Giugno 2018
Consigliere	DE RISI	Enzo	14.12.2016	Giugno 2018
Consigliere	DI RENZONE	Lorenzo	11.06.2013	Giugno 2018
Consigliere	FALORNI	Marco	11.06.2013	Giugno 2018
Consigliere	GIORDANO	Giuseppe	11.06.2013	Giugno 2018
Consigliere	GUAZZI	Gianni	11.06.2013	Giugno 2018
Consigliere	LEOLINI	Katia	11.06.2013	Giugno 2018
Consigliere	LORENZETTI	Simone	11.06.2013	Giugno 2018
Consigliere	MAESTRINI	Letizia	10.05.2016	Giugno 2018
Consigliere	MARZUCCHI	Mauro	11.06.2013	Giugno 2018
Consigliere	NESI	Federico	11.06.2013	Giugno 2018
Consigliere	PERICCIOLI	Giulia	11.06.2013	Giugno 2018
Consigliere	PERSI	Carolina	11.06.2013	Giugno 2018
Consigliere	PETTI	Rita	11.06.2013	Giugno 2018
Consigliere	PICCINI	Alessandro	26.11.2015	Giugno 2018
Consigliere	PINASSI	Michele	11.06.2013	Giugno 2018
Consigliere	PORCELLOTTI	Gianni	11.06.2013	Giugno 2018
Consigliere	SABATINI	Laura	11.06.2013	Giugno 2018
Consigliere	TRAPASSI	Alessandro	11.06.2013	Giugno 2018
Consigliere	VIGNI	Simone	11.06.2013	Giugno 2018
Consigliere	ZACCHEI	Fabio	11.06.2013	Giugno 2018
CONSIGLIERI CESSATI DURANTE IL MANDATO				
Consigliere	CANNAMELA	Alessandro	11.06.2013	07.02.2014
Consigliere	CORTONESI	Luciano	11.06.2013	17.11.2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

CARICA	COGNOME	NOME	INIZIO CARICA	CESSAZIONE CARICA
Consigliere	NERI	Eugenio	11.06.2013	23.12.2015
Consigliere	TUCCI	Enrico	11.06.2013	02.12.2016
Consigliere	VIGNI	Giacomo	11.02.2014	02.05.2016
Consigliere	VIGNI	Laura	11.06.2013	20.08.2014

1.3 Struttura organizzativa



La struttura organizzativa al 31/12/2017 è la seguente:

Segretario Generale	Diodorina VALERINO
Numero dirigenti	6
Numero posizioni organizzative	34
Numero dipendenti totali al 31.12.2017	699*

(*): personale a tempo indeterminato e determinato, inclusi alte professionalità, distaccati e comandati

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

(Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.O.E.L.)

Durante il periodo di mandato 2013-2018 l'Ente **non è stato commissariato** ai sensi degli artt. 141 e 143 TUEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.O.E.L., o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.O.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)

Durante il mandato amministrativo 2013/2018 il Comune di Siena non è stato annoverato tra gli enti in situazione strutturalmente deficitaria e non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243bis del TUEL, né il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL. Inoltre non ha fatto ricorso né al Fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del TUEL né del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

(descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato)

L'ente locale si è trovato ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che ha risentito molto della grave situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dall'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente delicato, che ha limitato fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale nel trascorso quinquennio, pur con qualche attenuazione negli ultimi due anni.

L'Ente ha intrapreso un processo di riorganizzazione dei servizi improntato ad una progressiva riduzione della spesa corrente, consentendo, comunque, di conseguire risultati più che soddisfacenti anche in riferimento al mantenimento e/o miglioramento della qualità di tutti i servizi erogati alla collettività amministrata.

Sono state intraprese delle azioni finalizzate al contenimento della spesa generale, quali ad esempio ampi e penetranti interventi di informatizzazione delle procedure.

A seguito della verifica amministrativo-contabile eseguita dal Mef dal 14/01/2013 al 21/02/2013, in cui sono stati contestati tra le altre cose alcuni istituti del salario accessorio riconosciuti ai dipendenti nel periodo 2004-2012 in base a precedenti contratti decentrati, si è creata una spaccatura tra l'Amministrazione e la parte sindacale che si è ricomposta con la sottoscrizione della preintesa del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2013/2015 avvenuta nel giugno 2014. Tale accordo è stato raggiunto garantendo l'integrale aderenza alle disposizioni di legge relative alla costituzione e utilizzo dei fondi.

Il procedimento relativo all'accesso ispettivo è stato dichiarato definitivamente concluso dalla Corte dei Conti – Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Toscana con nota prot. 0004845-24/07/2013-PR_TOS-T51-A del 23/09/2015, a seguito dell'adozione della delibera della Giunta Comunale n. 70 del 26/02/2015 con cui sono stati evidenziati i vari passaggi sostenuti da questa Amministrazione per sanare le criticità emerse evitando di gravare sui dipendenti stessi: riorganizzazione e razionalizzazione della struttura direzionale e gestionale dell'Ente con riduzione della dotazione organica in ragione delle reali ed effettive esigenze funzionali dell'Ente; in seguito a tale riorganizzazione sono state rilevate situazioni eccedentarie che hanno permesso l'applicazione dei pensionamenti anticipati in attuazione delle vigenti normative con conseguente realizzazione di risparmi sulla spesa di personale (sia di comparto che dirigenziale) sia ordinario che accessorio.

Per ogni direzione/servizio fondamentale, sono descritte di seguito, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il presente mandato.

SEGRETERIA GENERALE

L'attività del Segretario si espleta nell'assistenza giuridico-amministrativa dell'Amministrazione, attraverso una collaborazione attenta ad assicurare l'efficacia dell'attività politico-amministrativa con una partecipazione attiva e propositiva volta alla ricerca di un proficuo raccordo tra organi politici e struttura. Le azioni poste in essere hanno sempre mirato ad una maggiore responsabilizzazione dei servizi e degli uffici, così da renderli partecipi alle attività definite negli strumenti di programmazione e di performance, consentendo all'ente di svolgere un'attività proficua e responsabile tesa a garantire il buon andamento complessivo. In particolare, nel dare impulso agli obiettivi programmatici, l'attività direzionale ha svolto un'azione costante di coinvolgimento degli Uffici attraverso operazioni dirette a mantenere continua l'attenzione sui processi gestionali e sui risultati attesi; tutto ciò anche attraverso la formazione, la comunicazione interna e la creazione di percorsi finalizzati all'ottimizzazione dei processi. Ha inoltre funzioni di coordinamento e di indirizzo di tutte le attività relative ai servizi assegnati come dirigente, di seguito sotto elencati.

Servizio Avvocatura: il servizio nel periodo 2013/2018 ha affrontato due principali criticità ed in particolare: la razionalizzazione delle spese per l'affidamento incarichi di patrocinio legale, il nuovo processo telematico (PAT). Questi due fattori hanno determinato una riorganizzazione completa dell'ufficio ed una revisione radicale di procedure, mansioni e competenze.

In merito alla razionalizzazione delle risorse l'Ufficio, a partire dall'anno 2014, ha assunto la gestione diretta di tutte le fasi del contenzioso in cui è parte l'Amministrazione comunale. Il Servizio Avvocatura è stato istituito con delibera di G.C. n. 26/2014, recante la nuova organizzazione dell'Ente, e collocato in staff al Segretario Generale. Con delibera della G.C. n. 101/2014, veniva approvato il *Regolamento recante norme sul funzionamento dell'Avvocatura comunale*. Successivamente, con determinazioni dirigenziali n. 456/2014 e n. 722/2014, veniva autorizzata l'iscrizione dei tre dipendenti assegnati al Servizio all'Albo speciale degli avvocati presso il Tribunale di Siena, i quali prestavano giuramento nei mesi di maggio/giugno 2014. Già nel periodo settembre/dicembre 2014 i dipendenti avvocati hanno iniziato a rappresentare processualmente l'Ente per un numero di cause pari a 9 e nel 2015 veniva dato effettivo avvio alla gestione diretta del contenzioso comunale da parte del Servizio Avvocatura. Si riepiloga qui di seguito il numero sia delle cause gestite direttamente dal Servizio Avvocatura sia di quelle affidate ai legali esterni:

Cause gestite direttamente dal Servizio Avvocatura:

ANNO	CAUSE CIVILI	CAUSE AMMINISTRATIVE	TOTALE
2015	17	7	24
2016	12	12	24
2017	14	12	26
2018*	3	3	6

(*) dato al 01/03/2018

Cause affidate a legali esterni:

ANNO	CAUSE CIVILI	CAUSE AMM.VE	GIURISDIZIONI SUPERIORI (IMPOSSIBILITÀ PATROCINIO DA PARTE DEI DIPENDENTI AVVOCATI)	TOTALE
2015	1	1	5	7
2016	1	0	4	5
2017	0	1	8	9
2018*	0	0	2	2

(*) dato al 01/03/2018

Dal punto di vista economico, la rappresentanza processuale dell'Ente affidata ai legali interni ha comportato indiscutibilmente un risparmio per l'Amministrazione comunale. Infatti, mentre gli avvocati del libero Foro devono essere liquidati comunque per l'attività professionale svolta anche in caso di soccombenza, i legali interni hanno diritto all'onorario solo in caso di pronuncia giudiziale favorevole e, peraltro, con un'ulteriore specificazione. Qualora, infatti, vi sia condanna delle spese processuali a carico di controparte - come previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento dell'Avvocatura civica- i legali interni dovranno previamente recuperare le spese liquidate dal Giudice nei confronti della parte soccombente e, solo dopo l'effettivo introito nella cassa comunale, gli stessi potranno essere liquidati del loro onorario per lo stesso importo. E' evidente dunque che nessun onere economico grava sul bilancio comunale caratterizzandosi così tale operazione, a livello contabile, in una sorta di "partita di giro". Peraltro, anche nei casi in cui il Giudice abbia pronunciato una sentenza favorevole all'Ente con compensazione di spese, gli avvocati interni hanno provveduto sempre a richiedere, a titolo di onorari, i minimi previsti dal tariffario forense. Oltre all'evidente risparmio economico per l'Ente, la istituzione del Servizio Avvocatura ha, senza alcun dubbio, rappresentato una opportunità di crescita e di valorizzazione dei tre dipendenti dell'Amministrazione comunale. Si evidenzia anche che il necessario e preliminare confronto tra gli avvocati interni ed i dipendenti delle Direzioni coinvolte di volta volta nelle vertenze ha rappresentato un elemento imprescindibile per assicurare all'Ente la miglior strategia difensiva possibile. Si riepilogano qui di seguito gli esiti delle vertenze affidate direttamente al Servizio Avvocatura:

Esiti vertenze patrocinate dal Servizio Avvocatura:

ANNO	VERTENZE CONCLUSE	VERTENZE CONCLUSE CON ESITO FAVOREVOLE	VERTENZE CONCLUSE CON ESITO SFAVOREVOLE	NOTE IN MERITO ALLE PRONUNCE SFAVOREVOLI
2015	10	9	1	causa in materia di appalti che comunque non ha comportato l'annullamento della gara, ma solo l'annullamento dell'aggiudicazione definitiva, con scorrimento della graduatoria.
2016	7	7	0	/
2017	14	12	2	n. 1 riguardante un giudizio di ottemperanza e n. 1 vertenza di urbanistica di particolare complessità e di incertezza interpretativa della norma di riferimento

Inoltre, come detto sopra, il Servizio nel periodo di riferimento ha fronteggiato le novità riguardanti il cosiddetto processo telematico. Il nuovo Processo Amministrativo Telematico (P.A.T.) è entrato in vigore a decorrere dall'01.01.2017 ai sensi di quanto espressamente disposto dall'art. 13 all. 2 del D.Lgs. n. 104/2010 come modificato dall'art. 7 bis della L. 197/2016. Il P.A.T. obbliga, pertanto, tutti i protagonisti del processo ad effettuare il deposito degli atti esclusivamente nella modalità telematica. Prima dell'avvio del P.A.T. il Servizio Avvocatura provvedeva ad effettuare il deposito cartaceo di tutti gli atti processuali in 8 copie dovendosi il personale recare costantemente a Firenze presso la sede del T.A.R. Toscana. Questa nuova procedura ha richiesto formazione del personale e specializzazione ma dall'altro lato ha determinato un risparmio considerevole della carta nonché una indiscussa riduzione delle missioni del personale presso la cancelleria del T.A.R. Toscana.

Servizio Supporto Organi: il servizio supporta attivamente gli organi collegiali (Giunta e Consiglio) nei lavori preparatori e nell'iter di formazione delle decisioni nonché provvede alla gestione e coordinamento dei messi comunali. In particolare in questi anni ha affrontato in ottica propositiva il tema della razionalizzazione della spesa comunale adottando comportamenti virtuosi quali la riduzione delle copie cartacee o comunque la riproduzione solo attraverso copie fronte/retro. L'utilizzo della modalità fronte/retro per le copie dei documenti ha, nei fatti, dimezzato lo spazio reale occupato e la memoria digitale per i documenti informatici. Il servizio ha inoltre provveduto alla progressiva digitalizzazione delle deliberazioni degli Organi Collegiali dell'Ente che ha consentito la creazione di un archivio digitale che ha agevolato e reso più efficace e diretta la ricerca della deliberazione oggetto di interesse.

Servizio Ufficio Stampa: il servizio si occupa in particolare dell'attività di informazione istituzionale, dell'ufficio stampa e della gestione accrediti per giornalisti e fotografi durante il Palio. Anche questo Servizio ha affrontato in ottica propositiva il tema della razionalizzazione della spesa comunale realizzando direttamente (senza affidamento e/o supporto da parte di agenzie esterne) campagne di informazione e promozione di eventi organizzati dal Comune. La realizzazione interna al Comune di Siena di varie campagne di informazione e promozione ha permesso all'Ente un notevole risparmio economico (circa 10.000 mila euro per anno). Da tener presente, inoltre, che l'attività svolta dall'Ufficio Stampa comunale si è rivelata di indiscusso livello qualitativo per la copertura degli eventi in calendario, producendo così una ricaduta economica di rilievo sulla città per il cospicuo incremento di presenze registrato durante gli eventi comunicati.

Servizio Controlli Interni e Trasparenza: Il Servizio opera nell'ambito dell'attività di programmazione (PEG e DUP – parte obiettivi, Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - PTPCT) e controllo dell'Ente, a supporto delle funzioni direttamente in capo al Segretario Generale anche come Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Per quanto attiene all'attività del Piano Esecutivo di Gestione sono previste consuntivazioni intermedie e finali per monitorare lo stato di attuazione degli obiettivi e le eventuali criticità emerse al fine di apporre eventuali correttivi ritenuti necessari. Effettua costanti monitoraggi nell'ambito delle materie di Anticorruzione e Trasparenza per verificare gli adempimenti previsti dalle misure adottate nel PTPCT nel rispetto della normativa vigente, fungendo da impulso per la loro corretta attuazione, affiancando le Direzioni/Servizi dell'Ente nella risoluzione di criticità emerse, sempre nell'ottica della condivisione. Una delle principali criticità riscontrate attiene alla non adeguata percezione dell'agire in una logica di processo organizzativo dell'Ente. Per facilitare tale logica questa Amministrazione ha avviato nel 2015, un progetto di riorganizzazione per processi che ha consentito, a seguito di una mappatura degli stessi, di migliorare in maniera efficace alcuni di quelli individuati come più critici. A tal proposito si evidenziano i significativi miglioramenti ottenuti con la reingegnerizzazione del processo di fatturazione passiva che ha coinvolto tutti i servizi dell'Ente, e il miglioramento del processo di gestione delle entrate. A seguito dei risultati positivi conseguiti, è stato deciso di ampliare l'attività di mappatura estendendola al processo di gestione delle multe afferente al Comando Polizia Municipale, al fine di individuare le azioni di miglioramento finalizzate ad una più rapida ed incisiva azione di riscossione. Nell'ambito del controllo successivo di regolarità amministrativa, avendo riscontrato la necessità di migliorare la costruzione degli atti, è stata standardizzata la procedura di controllo e avviato un percorso di condivisione dei risultati di tale attività, attraverso incontri con i Dirigenti/Responsabili.

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

L'attività del Corpo di Polizia Municipale e del Comando tutto, incluso l'ufficio “segnaletica” con il suo geometra coordinatore e la pubblica incolumità, è pluriarticolata e investe molti settori funzionali: controlli su attività commerciali, in sede fissa ed itinerante, e sugli esercizi pubblici; vigilanza urbanistico/edilizia; viabilità nella sua amplissima articolazione, infortunistica stradale,

occupazioni di suolo pubblico a fini edili eannonari, per arrivare ad azioni delicate che riguardano la sfera socio sanitaria quali gli accertamenti sanitari obbligatori e i trattamenti sanitari obbligatori (ASO e TSO), senza dimenticare l'attenzione all'ambiente e agli interventi di educazione stradale e alla civile convivenza.

Nel periodo valutato 2013/2018 le principali difficoltà affrontate sono state: la implementazione di nuove tecnologie per migliorare il servizio; la necessità di supporto giuridico/amministrativo.

E' in tale ottica che devono essere letti i progetti di PEG del quinquennio che hanno visto la tecnologia rafforzare l'azione della P.M.: l'attivazione di due postazioni fisse di controllo della velocità; l'implementazione delle pagine web dedicate alla Polizia Municipale dalle quali la cittadinanza può attingere, in tempo reale, novità sulla circolazione stradale, scaricare modelli necessari ad avanzare istanze di competenza; tutto ciò riducendo le presenze al front office ed il numero di telefonate alla Centrale Operativa per informazioni e/o chiarimenti, così attuando una nuova forma di colloquio P.M./cittadinanza. Ancora nell'ambito dell'innovazione tecnologica deve essere inserita l'attivazione del servizio di "postalizzazione" cioè l'affidamento a soggetti esterni (mediante procedura aperta con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 95 comma 3 del D.Lgs 50 /2016 e smi) della fase di lavorazione e notifica delle infrazioni ai cittadini italiani. Sulla base dell'andamento delle violazioni accertate negli ultimi esercizi finanziari e in considerazione della intervenuta operatività nell'anno 2017 di due nuovi misuratori di velocità, è stata infatti calcolata una media mensile di circa 4.580 accertamenti per violazioni alle norme del Codice della Strada riconducibili a trasgressori o soggetti obbligati ex art. 196 C.d.S. residenti in Italia. La gestione diretta delle attività di stampa, imbustamento, notificazione a mezzo del servizio postale e relativa archiviazione dei verbali derivanti da detta mole di accertamenti avrebbe richiesto un notevole impiego di personale che allo stato risulta insufficiente. L'esternalizzazione del servizio sopra richiamato ha consentito, a fronte del mantenimento di un elevato standard di efficienza, un miglior utilizzo del personale di Polizia Municipale sul piano operativo di vigilanza, più pertinente al ruolo.

Infine, si registra l'attivazione nel dicembre del 2016 di un servizio di supporto giuridico/amministrativo con un funzionario dedicato, con compiti di collaborazione con il Comando e interfaccia giuridica per la cittadinanza sulle materie di competenza della P.M.

DIREZIONE RISORSE

La verifica amministrativo-contabile del MEF del gennaio-febbraio 2013, a cui si è fatto cenno in precedenza, aveva dato luogo ad una serie di rilievi che investivano non solo la gestione del personale – di cui si è trattato - ma anche quella economico-finanziaria.

Le varie controdeduzioni tempestivamente fornite e le misure correttive intraprese dal Comune nel periodo successivo, coincidente con l'insediamento e con la prima parte del mandato 2013-2018 dell'Amministrazione, hanno trovato esito nella nota MEF-RGS-IGF n. 4166 del 20.1.2016 che ha sostanzialmente sancito l'idoneità di esse alla rimozione delle criticità evidenziate. La documentazione è tuttora pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'Ente. Due, in particolare, le criticità risolte che in questa sede meritano un'esposizione approfondita.

1) IL "VINCOLO" SULLE ECONOMIE DA RINEGOZIAZIONE BOC 2012

La vicenda trae origine da una delle interpretazioni giurisprudenziali più rigorose della Corte dei Conti a proposito del risparmio della quota capitale conseguita dal Comune nel 2012, 2013, 2014 e 2015 grazie alla rimodulazione di quota parte del portafoglio BOC per € 33.808.600 (delibera Commissario Str. 139 del 5.9.2012 con i poteri del Consiglio Comunale). La rinegoziazione riguardava n. 30 prestiti obbligazionari Comunali ad ammortamento decennale, per un capitale iniziale di € 43.827.500 ed un capitale residuo di € 33.808.600. Il Comune di Siena aveva emesso tutti i suddetti prestiti, fra il 2003 ed il 2010, previo ottenimento della concessione di un contributo decennale in conto rata da parte della Fondazione Monte dei Paschi di Siena (FMPS).

Ciascuna emissione obbligazionaria (BOC) trovava in origine riscontro in un piano pluriennale approvato dalla Fondazione MPS che copriva interamente la prima annualità di contributo e dava priorità alla concessione annuale delle nove annualità successive. Ogni BOC è, in effetti, stato sostenuto nei primi anni da contribuzioni annuali che FMPS aveva finalizzato espressamente e puntualmente a coprire le singole rate semestrali di capitale e interessi dei BOC, al netto degli interessi attivi sulla giacenza fruttifera dei fondi. Nel 2012 tuttavia la concessione delle annualità di finanziamento da parte di FMPS si è bruscamente interrotta a tempo indeterminato, sotto l'incalzare di eventi esterni straordinari, esogeni rispetto alla sfera amministrativa dell'Amministrazione Comunale. Il venir meno di tali consistenti contribuzioni, in misura drastica, radicale e nell'arco di un breve lasso di tempo impose al Comune di procedere con la massima tempestività alla ridefinizione delle scadenze dei prestiti obbligazionari assistiti dalla Fondazione. La rimodulazione dei BOC fu eseguita con ammortamento "alla francese" in 16 rate semestrali, dal 1/4/2013 al 1/10/2020.

Fin dal Consuntivo 2012 il Comune appose quindi un vincolo sui risparmi conseguiti per evitare che si potesse configurare violazione del divieto di destinazione dell'indebitamento a spese non di investimento, secondo il principio fissato dall'art. 119 della Costituzione disciplinato dall'art. 30, comma 15, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003); la Sezione di Controllo della Corte dei Conti Toscana confermò la necessità di vincolare i risparmi ottenuti, pari ad € 13.142.509,93 nel periodo 2012-2015. L'attuale Amministrazione decise pertanto, con delibera C.C. n. 126 del 12/11/2013, allo scopo di riassorbire i vincoli, di avviare un programma di alienazioni patrimoniali da destinare a estinzione anticipata del debito per l'importo di € 13.142.509,93, pari alle economie conseguite. Al 31/12/2015 le estinzioni anticipate con i proventi già realizzati ammontavano a € 8.290.757,93; l'Ente ha così proceduto a diverse operazioni di estinzione anticipata nel 2014 e 2015, proseguendo nel 2016 in tale sistematica attività di riduzione dell'indebitamento.

Il vincolo sui risparmi conseguiti in c/capitale è stato quindi apposto nei consuntivi degli anni 2012, 2013, 2014 e 2015; il vincolo medesimo è stato progressivamente ridotto sulla base degli effettivi proventi da alienazione realizzati e delle maggiori quote capitale degli stessi BOC pagate dal Comune nel 2016 e nel 2017. Il riassorbimento è stato eseguito per il 76% circa e la quota residua da riassorbire a fine 2017 è calcolata in € 3.113.659,48.

2) IL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ED IL SUO INTEGRALE RIPIANO.

Il Comune di Siena si è trovato ad affrontare una situazione di disavanzo sostanziale, maturato nei primi anni del decennio in corso, nel contesto della gravissima crisi finanziaria ed economica del paese e della città. Il disavanzo sostanziale ammontava ad - 4.080.607,16 al 31.12.2014. E' sottinteso come su tale disavanzo abbia gravato in misura molto importante il vincolo sulle economie di BOC di cui al punto precedente.

Tale disavanzo è stato interamente ripianato con il rendiconto della gestione 2015. Già nel primo scorcio del 2015, infatti, l'Amministrazione aveva realizzato o aggiudicato alienazioni immobiliari per € 3.984.799,59 finalizzati all'estinzione anticipata del debito ed il conseguente riassorbimento del vincolo sul risultato di amministrazione. Il rendiconto 2015, sulla scorta di tale azione e dei positivi andamenti conseguiti nella gestione corrente, aveva poi evidenziato un avanzo libero di € 130.100,82.

Con l'introduzione della nuova contabilità "armonizzata" d.lgs. 118/2011 e dei criteri estremamente prudenziali che la caratterizzano, con la costituzione di consistenti accantonamenti, l'Ente rilevava come gran parte degli enti locali un disavanzo di amministrazione da riaccertamento dei residui al 1.1.2015 (comunemente denominato "extradeficit") e procedeva, come consentito dalla normativa nazionale, al suo ripiano trentennale.

A tal proposito, con la delibera n. 148 del 25/06/2015 il Consiglio Comunale □ prendeva atto tra l'altro che il processo di revisione straordinario dei residui si concludeva con un risultato negativo di "maggior disavanzo di amministrazione da riaccertamento dei residui" (extradeficit) pari ad €

1.764.955,18 e ne disponeva il ripiano in 30 rate costanti entro l'esercizio finanziario 2044 per la quota annua pari ad € 58.831,84.

L'Ente riceveva in seguito, ad esito alla procedura di contraddittorio dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti Toscana la delibera n. 64/2017/PRSP del 07.03.2017, la quale accertava che il fondo crediti di dubbia esigibilità - FCDE originariamente determinato dall'ente risultava costituito in misura inferiore di € 8.247.199,86 rispetto all'importo che da considerare congruo per i nuovi principi contabili. La Sezione di Controllo pertanto richiedeva al Comune di Siena, nella citata delibera n. 64/2017/PRSP, fra l'altro: di provvedere alla determinazione del risultato di amministrazione al 1.1.2015 ed alla riapprovazione delle sue risultanze, indicando correttamente il risultato di amministrazione formale al 31 dicembre 2014 in 8.506.294,95 e determinando il maggior disavanzo (extradeficit) in complessivi € - 10.012.154,72; di approvare criteri e modalità di finanziamento dell'extradeficit.

Conseguentemente il Comune procedeva, con il rendiconto 2016 alla riapprovazione delle risultanze del risultato di amministrazione "armonizzato" al 1.12.2015 nelle nuove risultanze, con una parte disponibile di € -14.092.761,88 di cui: disavanzo sostanziale già esistente al 31 dicembre 2014 pari a € -4.080.607,16 (già ripianato con modalità ordinarie nell'esercizio 2015); "maggior disavanzo" all'1.1.2015 (c.d. extradeficit) di complessivi € - 10.012.154,72, anziché gli € - 1.794.995,18 originariamente determinati. Il Consiglio Comunale elevava quindi ad € 333.738,49 la quota costante annuale minima di ripiano (pari ad 1/30 di € 10.012.154,72).

Tenuto conto dei positivi risultati della gestione 2016, il rendiconto di gestione 2016 evidenziava già la riduzione dell'extradeficit a € -7.792.145,76. Il rendiconto della gestione 2016 già ha riportato il maggior accantonamento al FCDE richiesto dalla Sezione della Corte dei Conti Toscana. L'Ente, infatti, aveva effettuato accantonamenti aggiuntivi al FCDE negli esercizi 2015 e 2016 e non aveva utilizzato tale fondo nella chiusura 2016, cosicché l'importo di tale fondo raggiungeva, al 31.12.2016, il valore di € 21.104.199,54. Tale importo eccedeva di oltre € 1 milione il valore minimo richiesto dalla normativa vigente per la copertura del 100% del rischio crediti di € 20.021.844,65. La Corte, con delibera 138/PRSP del 25/05/2017, riteneva quindi idonee le misure adottate dal Comune di Siena.

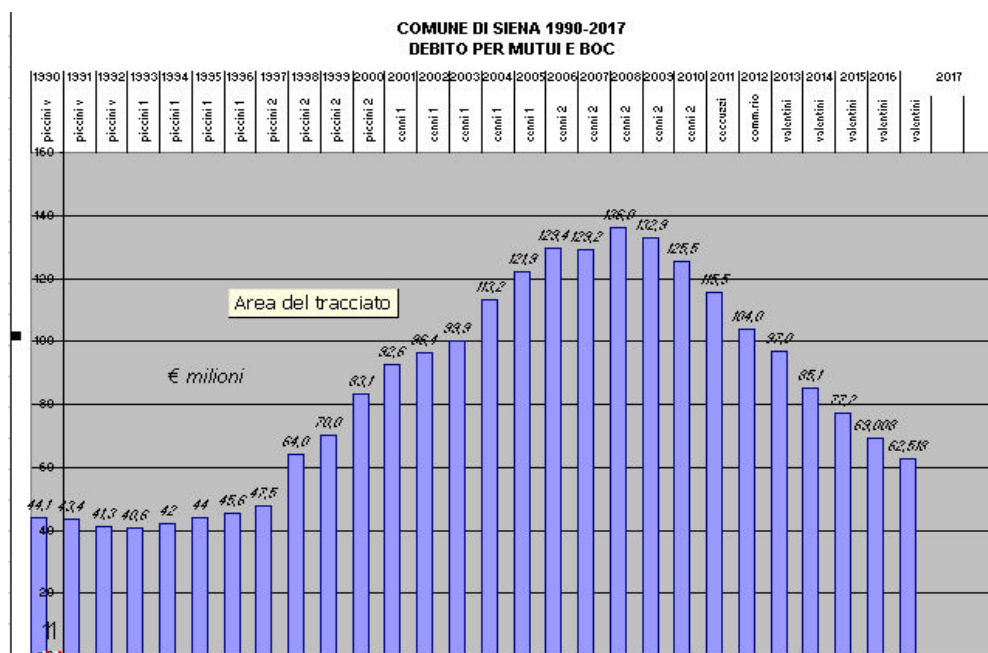
Con il rendiconto 2017, in fase di approvazione, il processo di rientro dell'extradeficit compie un grande passo avanti, riducendo il disavanzo di amministrazione al 31.12.2017 a meno di 3 milioni di euro. Nell'esercizio 2018, secondo il bilancio di previsione approvato nel gennaio scorso, la quota costante di ripiano dell'extradeficit sarà di € 333.738,49 e l'ammortamento 2018 da rinegoziazione BOC 2012 (di cui si è detto meglio al punto precedente) sarà di € 2.902.015,62: la chiusura del disavanzo è quindi questione di pochi mesi e non richiederà manovre finanziarie aggiuntive.

La prossima conclusione, in soli quattro anni, del piano trentennale di copertura del disavanzo straordinario rappresenta un successo di notevoli proporzioni ed una ulteriore conferma del ritrovato stato di salute degli equilibri finanziari dell'Ente.

LA RIDUZIONE DELL'INDEBITAMENTO DEL COMUNE DI SIENA ED IL MIGLIORAMENTO DEL SALDO DI TESORERIA

Il **debito** del Comune di Siena per mutui e BOC è sceso a € 62,519 milioni al 31.12.2017. Il debito si è più che dimezzato rispetto al picco di 136 milioni di dieci anni fa ed è tornato quindi ai livelli nominali di venti anni fa.

Se si considera l'indice inflattivo ISTAT, per trovare un debito più alto in termini reali bisogna risalire almeno agli anni '80 del secolo scorso.



Il triennio previsionale 2018-2020 include una ulteriore riduzione del debito a livelli assolutamente esigui: la proiezione a fine 2020 è addirittura di scendere sotto i 50 milioni. L'attenuarsi dei vincoli statali sugli investimenti ed il miglioramento della salute finanziaria dell'Ente potrà rendere possibile una revisione al rialzo di tale previsione, mediante la contrazione di nuovo indebitamento a lungo termine che rafforzi il rilancio degli investimenti; il tutto senza il rischio di compromettere gli equilibri di parte corrente.

Quello che è certo è che nel 2020 si concluderà l'ammortamento dei BOC decennali rinegoziati, liberando così risorse di parte corrente per ben € 4,920 milioni annui sugli esercizi dal 2021 in poi.

Per quanto riguarda la **liquidità**, va ricordato che per gli Enti Locali la recente crisi economica ha aumentato le difficoltà di gestione della tesoreria, per molti ancora non superate. Il Comune di Siena presentava invece un fondo di cassa a fine 2017 pari ad € +14.687.819,68: si tratta del livello di fine esercizio in assoluto più alto raggiunto dal Comune dal 31.12.2004. L'Ente ha quindi recuperato una situazione di liquidità di alto livello, eliminando da oltre sei mesi il ricorso all'anticipazione di tesoreria stanziata a bilancio, avvenuto negli ultimi anni seppur per brevi periodi (quelli precedenti l'incasso semestrale dell'IMU). Nel contempo, il tempo medio dei pagamenti ai fornitori si è accorciato di ben 54 giorni fra il 2016 ed il 2017 a seguito delle novità informatiche ed organizzative implementate dall'Ente; Il Comune ha percepito anche un contributo straordinario di oltre 30mila euro per essere stato fra gli sperimentatori (solo 40 enti su 22mila) della nuova piattaforma nazionale di tesoreria SIOPE+, messa brillantemente a regime in pochissime settimane.

DIREZIONE SERVIZI

Servizio Istruzione: il servizio ha lavorato nel mandato 2013/2018 per fronteggiare principalmente i seguenti aspetti: avvicinare gli utenti al servizio, semplificare le procedure, offrire risposte alle famiglie nell'orario extrascolastico. Come detto sopra sono stati attivati numerosi servizi online per gli utenti che hanno riguardato l'iscrizione ai servizi scolastici (mensa scolastica-scuole dell'infanzia comunale 3-6 anni), le graduatorie dei nidi d'infanzia (0-3 anni), il nuovo metodo di pagamento online (partito dal primo gennaio 2017) e l'acquisizione ISEE incrociando i dati con il casellario INPS. Sono stati attivati anche numerosi servizi in orario extrascolastico per offrire una risposta alle famiglie in orario pomeridiano in particolare sono state aperte nuove ludoteche tramite affidamento del servizio a cooperative esterne e potenziata l'offerta delle attività estive nel mese di luglio dei

nidi e delle scuole dell'infanzia comunali con apertura e possibilità di partecipazione ai minori iscritti a tutte le scuole del territorio.

Servizio Progetti Educativi: il servizio ha cercato di affrontare il problema della qualità dei servizi educativi e soprattutto costruire un sistema educativo integrato a misura di bambino/a. Sono state dedicate risorse finanziarie e progettuali all'inclusione educativa e sociale dei bambini e delle bambine in situazione di handicap attraverso una scrupolosa applicazione dei protocolli previsti dalla normativa di settore e il necessario sostegno didattico in classe. La formazione del personale operante nei nidi e nelle scuole dell'infanzia è stata curata attraverso percorsi auto-riflessivi e proposte formative e di aggiornamento delle competenze curricolari mediante l'utilizzo di esperti di riconosciuta competenza. Alcune proposte formative sono state estese, in un'ottica di lavoro collegiale, al personale non docente dei servizi al fine di promuovere il formarsi di vere e proprie "comunità educative". È stata dedicata l'indispensabile attenzione, nel quadro del Sistema Educativo Integrato locale, ai Servizi educativi privati, anche attraverso la redazione di protocolli e regolamenti volti ad una rigorosa applicazione della normativa regionale.

Servizio Gestioni Previdenziali: a seguito della ispezione e rilievi del MEF meglio descritti nella premessa di questo paragrafo, l'attività dell'ufficio Gestione Pratiche Previdenziali si è concentrata sullo studio, analisi, ricerca e conseguente interpretazione delle norme relative all'applicazione della Spending Review attraverso un confronto periodico e costante con Anci Toscana per studiare e analizzare le varie fasi di attivazione degli esuberi. Successivamente si è proceduto all'individuazione delle Aree, qualifiche e profili in cui il personale in servizio superava la dotazione organica e conseguentemente alla ricognizione di tutto il personale che nelle posizioni eccedentarie avrebbe maturato i requisiti previdenti alla riforma Fornero, tali da determinare la decorrenza dei pensionamenti entro il 31/12/2016.

Sono state individuate 39 posizioni da collocare a riposo diluite da parte dell'ufficio in relazione alla maturazione dei requisiti rispettivamente negli anni 2014/2015/2016 e certificate da parte dell'Inps in merito al diritto a pensione, sulla scorta della documentazione inviata da parte dell'ufficio medesimo.

Servizio Personale e Servizio per la Contrattazione Decentrata: il contesto amministrativo degli anni recenti è stato caratterizzato da continui e progressivi tagli alle risorse degli enti locali che si sono tradotti per quanto concerne le risorse umane, in una ridottissima possibilità per contrastare il loro costante decremento attraverso la drastica riduzione del turn-over ridotto attualmente al 25%. E' stata pertanto costantemente adottata una strategia rivolta alla valorizzazione delle risorse presenti ed alla valutazione di ogni apertura per la salvaguardia del contesto organizzativo complessivo che è stato mantenuto ad un accettabile livello di integrità ed affidabilità: tale aspetto è confermato dalla qualità e dall'ampiezza dei servizi che nel periodo non è assolutamente stata intaccata. Le principali azioni a contrasto delle citate criticità sono state:

- **PROCESSO DI STABILIZZAZIONE DEI PRECARI:** La Giunta Comunale con atti di programmazione occupazionale n. 274 del 12/06/2014 e 424 del 30/10/2014 ha dato avvio ad un processo di stabilizzazione del personale precario in servizio preso l'Ente. Alla luce delle vigenti disposizioni per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni ed in coerenza con il fine della stabile riduzione del precariato - da raccordare con le reali necessità e fabbisogni di personale oltreché nel rispetto di un equilibrio strutturale del bilancio - sono state attivate modalità di reclutamento speciale riservate a unità di personale che avevano maturato la prevista anzianità.
- **ATTUAZIONE PIANO STRAORDINARIO DELLA SCUOLA:** Con deliberazione n. 354 del 13/10/2016, in attuazione dell'art. 17 del DL 113/2016 finalizzato a risolvere il problema del precariato e colmare il vuoto di tutela dei precari della scuola del comparto autonomie locali, è stato approvato un programma triennale di assunzioni a tempo indeterminato di personale insegnante ed educativo nelle strutture scolastiche dell'ente al fine di ridurre il

ricorso ai contratti a termine nelle suddette strutture, di garantire la continuità ed assicurare la qualità del servizio educativo nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido.

Servizio Sociale e Ufficio Terzo Settore: senza dubbio l'attività più importante nel corso del quinquennio si è concretizzata nell'avvio della completa funzionalità della Società della Salute Senese. Il Servizio comunale si è prodigato per sostenere il complesso e delicato percorso con l'impostazione di ipotesi di bilancio aziendale, verifiche svolte con le forze sindacali atte a garantire i dipendenti trasferiti, fino alla formulazione di una complessa ipotesi di convergenza delle quote societarie che alla fine è stata pienamente ed integralmente accolta dall'assemblea e che funziona da punto di riferimento per la formazione dei bilanci annuali fino al 2020 scandendo gli impegni reciproci di tutti i soci coinvolti. Con inizio dall'anno 2015 sono stati trasferiti in comando al Consorzio della Società della Salute Senese n. 31 dipendenti dell'amministrazione comunale. Tale atto segna di fatto, la conclusione di un complesso percorso politico ed amministrativo, l'avvio della piena operatività del nuovo soggetto. Successivamente si è provveduto alla cessione di tutti i contratti di servizio (residenziali, semi-residenziali, domiciliari ecc.) alla SdS. Questo lavoro si è integrato con una sempre più precisa organizzazione dell'Ufficio Terzo Settore.

Servizio Patrimonio e Politiche Abitative: negli ultimi cinque anni sono state affrontate con esito positivo numerose problematiche attinenti l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) grazie anche alle modifiche ed integrazioni apportate alla L.R. 96/1996 dalla L. 41/2015. Ciò ha permesso la trasformazione, per n. 95 nuclei familiari, dell'assegnazione dell'alloggio da temporaneo a definitivo. L'attività dell'Amministrazione si è anche focalizzata sull'emergenza abitativa, in particolare con l'assegnazione di n. 44 alloggi in utilizzo autorizzato temporaneo.

Sulla valorizzazione del patrimonio l'impegno dell'Amministrazione, è stato rivolto in particolare a regolamentare:

- la gestione del proprio patrimonio immobiliare in ordine al coinvolgimento dei cittadini attraverso forme di collaborazione per la tutela dei beni comuni;
- le alienazioni del patrimonio con particolare riferimento alla possibilità di cessione attraverso le procedura di vendita a trattativa privata;
- le procedura di assegnazione in uso a terzi dei beni immobili di proprietà comunale.

In particolare, con delibera del consiglio comunale n. 180 del 12/07/2016 è stato approvato il "Regolamento per la valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale" nell'ottica di disciplinare con maggiore trasparenza e imparzialità i negozi contrattuali relativi all'assegnazione in locazione, affitto, comodato, concessione e altri diritti reali relativi ai beni patrimoniali dell'ente.

DIREZIONE TERRITORIO

Servizio Urbanistica e Servizio Sportello Unico: si sono adeguate le previsioni urbanistiche per dare risposte sostenibili al mondo economico-produttivo, semplificando le norme al fine di incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente avendo attenzione al territorio e all'uso del suolo. Si è perseguito l'impegno di conservare e tramandare alle future generazioni il patrimonio mondiale UNESCO presente nella nostra città, il tutto attraverso l'innovazione tecnologica propria del SIT che supporta con analisi, studi e approfondimenti le varie attività della macchina comunale. E' stato avviato ed è attualmente in corso la revisione del Piano Strutturale e la redazione del Piano Operativo, oltre all'avvio del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile. E' stato predisposto un progetto preliminare per la valorizzazione delle storiche mura cittadine che ha portato all'ottenimento di un finanziamento nazionale per il recupero e la valorizzazione di un tratto delle stesse – intervento che sarà messo in atto dal MIBACT, ma che ha beneficiato del particolare contributo dell'Amministrazione.

Particolare è stato l'impulso, assieme ad altre strutture comunali, dato per installare una rete di defibrillatori nelle vie e piazze della città (Sienacittàcardioprotetta).

Al fine di semplificare le procedure in materia di edilizia proprie del Servizio Sportello Unico è stato introdotto un sistema on line di presentazione delle pratiche edilizie. E' stato avviato un percorso per la definizione dei condoni edilizi ancora pendenti e per migliorare la gestione dell'archivio pratiche edilizie con l'intento di renderlo digitalmente accessibile. Si è predisposto un nuovo regolamento per gli oneri, coerente con la disciplina regionale, al fine di rispondere alle criticità emerse nel tempo. Si è aderito e implementato il portale regionale "Banca della Terra" con il censimento dei terreni incolti messe a disposizione per la nuova imprenditoria agricola.

Servizio Traffico, Mobilità e Trasporti: la città richiede un sistema della mobilità più facile e sicuro che tenda a migliorare le condizioni di circolazione, la sicurezza stradale, il contenimento dei consumi energetici e la riduzione dell'inquinamento. A tal fine è stata riorganizzata la sosta delle autovetture e dei motocicli in varie parti nel territorio comunale (ZTL e ARU). E' stata migliorata la mobilità e accessibilità dei mezzi pubblici e sono state protette le aree pedonali centrali, ad esempio con l'entrata in funzione della c.d. "Y storica" (Via Banchi di Sotto, Via di Città, Via Banchi di Sopra). Per quanto riguarda i permessi di accesso per i residenti alla ZTL e ARU, il Servizio Mobilità ha eseguito un importante lavoro di sostanziale allineamento tra il requisito di residenza anagrafica e di permanenza della validità dei permessi, con l'intento di contrastare l'abusivismo negli accessi alla ZTL e nella sosta in ARU.

Inoltre, al fine di allinearsi alla norma comunitaria che permette di utilizzare il contrassegno invalidi in tutto il territorio europeo, i contrassegni invalidi nazionali sono stati trasformati in permessi invalidi europei con relativo ritiro e nuova consegna.

Servizio Logistica e Ambiente: si è cercato di garantire la funzionalità dei servizi erogati sia all'interno dell'Amministrazione che verso l'utenza esterna. Ciò si è esplicitato con più evidenza nel mantenimento di tutti i servizi di trasporto scolastico e sociale richiesti tenendo conto anche delle particolari esigenze di eventuali soggetti svantaggiati. E' stato creato un sistema per la mobilità elettrica rivolto sia alle bici (bike sharing) che alle autovetture, coinvolgendo anche territori fuori dall'ambito comunale. Il servizio, facendo ricorso, per gran parte, alle risorse interne, ha garantito il funzionamento di quanto realizzato. A fronte di un quadro normativo rinnovato, pur con l'ausilio di soggetti esterni, si è provveduto alla predisposizione del nuovo piano della protezione civile del Comune di Siena. Particolarmente impegnativo è stato garantire il rispetto di tutta la disciplina sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e sul rispetto del D.Lgs. 81/2008. Sul fronte ambientale si sono affrontati i controlli sui risparmi energetici, sulla manutenzione straordinaria degli impianti e delle caldaie, sulla gestione del rumore e dei fumi, sul controllo dei roditori, volatili e zanzare. Si è trovata così una nuova modalità di gestione del canile municipale che ha portato ad un miglioramento del servizio erogato ed a una riduzione dei costi.

Occorre inoltre evidenziare che continua la collaborazione con ATO Toscana Sud e SeiToscana per un miglioramento delle modalità di gestione dei rifiuti.

Significative sono le attività intraprese assieme ad altri servizi della Direzione e di concerto con la Asl, l'Ispettorato del lavoro, la Prefettura i Vigili del fuoco, per ridefinite le operazioni di allestimento del Palio.

Servizio Lavori Pubblici, Ufficio Alta Specializzazione Lavori Pubblici: in una fase amministrativa in cui il Comune, per problematiche connesse agli equilibri di bilancio, si è trovato costretto a rivedere le modalità con cui venivano messi in atto le strategie per i nuovi investimenti; le strutture comunali hanno risposto in maniera adeguata per intraprendere attività di progettazione ed esecuzione e di soluzione di problematiche nuove e di criticità del passato. Sul fronte della viabilità gli interventi più rilevanti sono stati la nuova intersezione di Fangonero, la risistemazione del tratto di via Fiorentina, prossimo alla sede della Società Chiron, la nuova stazione per gli autobus in prossimità della stazione ferroviaria, la messa in sicurezza di alcuni tratti stradali quali ad esempio quelli nella zona del Braccio, la messa in sicurezza dei bastioni della Fortezza Medicea, la predisposizione, lungo alcuni tracciati prevalenti, di fermate autobus rispondenti ai nuovi canoni per il superamento della barriera architettoniche e per il codice della strada.

Significativo è il progetto in corso per una nuova scuola nel quartiere di San Miniato che consentirà di riorganizzare l'offerta scolastica in una parte rilevante della città.

Nel ricercare nuove fonti di finanziamento l'Amministrazione è stata particolarmente attiva, riuscendo fra l'altro a rientrare fra i Comuni beneficiari dei primi stanziamenti del Bando periferie. Attraverso queste risorse si potranno completare gli impianti sportivi di Taverne d'Arbia, completare alcuni interventi rimasti incompiuti da anni nel quartiere di San Miniato, realizzando fra l'altro un progetto sperimentale per la creazione di orti urbani, riorganizzare la mobilità ciclopedonale, prevedere un nuovo centro universitario e culturale in collaborazione con l'Università per stranieri, completare un centro sociale e di aggregazione.

Il Comune sta cercando, pur con difficoltà, di predisporre quanto necessario per attivare la procedura di gara per l'affidamento del Servizio di fornitura e gestione metano per tutto l'ambito provinciale.

Servizio Manutenzione Immobili, Servizio Manutenzione Infrastrutture: I due Servizi, in una fase di forte contrazione di investimenti e con una considerevole riduzione del personale operativo, hanno cercato, facendo spesso ricorso a risorse interne, di rispondere a tutte le esigenze manutentive che si sono manifestate, anche nelle situazioni di maggior criticità e sofferenza.

Sono stati programmate azioni e svolti interventi sulle opere e gli immobili pubblici comunali (strade, cimiteri, palazzi storici, impianti a rete) per migliorarne la fruizione da parte della cittadinanza e mantenere i beni pubblici. Sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento e rispetto della regolare funzionalità su diversi immobili comunali (Palazzo Pubblico, Torre del Mangia, Complesso San Marco, Istituto Franci, Scuole ed Asili comunali, palestre, impianti sportivi e strutture sociali). Anche le strutture scolastiche sono state oggetto di interventi di adeguamento sismico, antincendio o per il superamento delle barriere architettoniche

Sul fronte delle infrastrutture, dopo una fase in cui sono state particolarmente ridotte le risorse disponibili, il servizio ha messo in campo una intensa attività di rifacimento dei manti stradali sia asfaltati che in pietra (interventi alcuni in corso ed alcuni in programmazione) oltre che di manutenzione di tratti fognari (Taverne d'Arbia, Colle Malamerenda) e sulla rete dei Bottini storici comunali. Sono stati effettuati diversi interventi per la messa in sicurezza di marciapiedi quali ad esempio esterna Porta Pispini, esterna Fontebranda, quartiere di Ravacciano, ecc.

Con forte impegno si sono gestite le aree verdi comunali, ricorrendo anche a contratti pluriennali di manutenzione e procedendo alla verifica e gestione di numerose essenze arboree e vegetazionali.

Particolarmente significativo è lo sforzo fatto per la gestione delle emergenze determinate a seguito di dissesti idrogeologici. In questo senso sono da segnalare il rifacimento del tratto viario di via Peruzzi, la messa in sicurezza di varie frane e la programmazione degli interventi per la ricerca di finanziamenti ad hoc, quali ad esempio Terrensano Belcaro, varie zone in esterna Fontebranda, via Gigli, via Gabrielli, SS 73 ecc.

Nella ricerca del miglioramento dei servizi erogati, sono state intraprese innovazioni importanti che hanno segnalato un cambio epocale nella gestione dei servizi comunali. Il riferimento è alla adesione a Consip per il contratto di gestione della rete di pubblica illuminazione, dopo aver valutato una procedura di PF, alla partecipazione della gestione del nuovo PF per la gestione delle piscine comunali – già avviato -, alla attivazione di una procedura in corso, ma prossima alla definizione di un PF per gestione dei 19 cimiteri comunali e del forno crematorio.

Rispetto al passato si è ampliato il ricorso ad accordi quadro per la gestione delle varie esigenze manutentive, modalità che ha migliorato la capacità di risposta, pur rilevando comunque criticità nell'offrire completamente le soluzioni attese dalla cittadinanza.

Un grande sforzo è stato quello di garantire le modalità per la organizzazione tecnica del Palio e delle varie corse di addestramento, ricorrendo in massima parte alla propria capacità operativa interna.

Servizio attività produttive – Suap: assieme al Servizio Sui è uno dei principali front office dell'Amministrazione Comunale che gestisce moltissime istanze provenienti dal mondo dell'imprenditoria ed in particolare da quello delle attività produttive e commerciale. La forte riduzione di personale e l'aumento delle competenze stabilite da norme sovraordinate è stata affrontata ricercando nella innovazione tecnologica possibili soluzioni per il superamento delle criticità. Si è aderito pertanto alla piattaforma regionale AIDA per la gestione dei vari procedimenti. È stato introdotto un unico gestionale che consentisse di confrontarsi sia per le funzioni specifiche delle attività produttive che del Suap, oltre a dialogare con lo Sportello Sui e con la Polizia Municipale per la parte dell'Annona. Anche gli archivi sono stati interessati da questa “rivoluzione” innovativa e si sta procedendo alla digitalizzazione delle pratiche. Proprio nello spirito della normativa Suap è stato ampliato il ricorso alla conferenza servizi per il rilascio delle autorizzazioni afferenti ai vari settori interessati (autorizzazioni ambientali, asili, strutture sanitarie ecc.) ma molto impegnativo è risultato il controllo delle varie scie per inizio attività, oppure in settori specifici come quello dei servizi di trasporti privato, delle strutture ricettive, dei tartufi, della caccia, ecc.

Di particolare significato sono le attività riconducibili alla gestione sul commercio su aree pubbliche che prevede sul territorio comunale numerose iniziative oltre alla organizzazione della manifestazione “Mercato nel Campo”, che coinvolge migliaia di visitatori. La struttura, assieme ad altri servizi della Direzione, si fa carico anche del rilascio di tutte le licenze di pubblico spettacolo.

Servizio Amministrativo del Territorio: La forte riduzione di personale ha imposto la necessità di rivedere l'organizzazione della struttura generale della Direzione, introducendo un Servizio che potesse, con modalità trasversale, fornire supporto e collaborazione a molte delle attività amministrative con carattere particolare per complessità ed innovazione. Fondamentale campo di azione del Servizio è stata la lotta alla “c.d. Burocrazia”. Il Servizio infatti ha cercato di razionalizzare e semplificare le procedure amministrative e contabili comuni ai vari servizi della Direzione; nonché coordinare le procedure tecnico amministrative riguardanti gli alloggi PEEP. Il Servizio Amministrativo della Direzione Territorio ha fatto parte del gruppo di lavoro pilota del progetto A.N.C.I. Innovazione “*Reingegnerizzazione processo fatturazione passiva*” che attraverso un diverso utilizzo delle procedure informatiche ha portato un risparmio registrato in termini di consumi e di tempo nel ciclo della spesa; di fatto è stato il primo banco di prova per introdurre una riorganizzazione procedimentale nell'Ente di indiscussa rilevanza. Fra le attività intraprese è da segnalare la predisposizione della procedura per la rimozione dei vincoli relativi alla determinazione del prezzo massimo di cessione/locazione delle singole unità abitative ancora contenute nelle convenzioni PEEP o di edilizia convenzionata.

Ufficio Palio: la tutela delle Contrade e del Palio, rappresentano i tratti distintivi della identità cittadina senese. Le Contrade rappresentano il tessuto sociale che pur basato su un forte legame della tradizione sono il primo riferimento della vita cittadina. Il Palio rappresenta l'espressione più evidente di questo costruito culturale, attirando nella città, per due volte l'anno migliaia di persone da tutto il mondo. In una fase di forte criticità, in cui è stata fortemente rivista l'organizzazione delle strutture comunali preposte a questo tema. l'Ufficio Palio è riuscito a garantire tutte le risposte necessarie e richieste. Gran parte dell'organizzazione passa attraverso questo Ufficio che esplica la sua attività nel corso dell'intero anno, coniugando la tradizione storica con l'evoluzione delle norme in materia di sicurezza, il tutto in stretta collaborazione con molte strutture della Direzione e dell'intera Amministrazione. Inoltre è stato implementato e migliorato il Protocollo Equino nonché razionalizzati gli atti amministrativi più salienti; fra l'altro, attraverso l'utilizzo di un apposito software, sono stati resi disponibili i dati sulla giustizia paliesca per chiunque ne abbia interesse.

DIREZIONE AFFARI GENERALI

Biblioteca Comunale degli Intronati – Istituzione del Comune: gli interventi dell'istituzione nel periodo 2013/2018 hanno riguardato la manutenzione dell'edificio e la gestione degli spazi, la tutela e valorizzazione del patrimonio antico, i servizi di biblioteca pubblica al fine di consolidare la

funzione della Biblioteca quale punto di riferimento per la città. E' proseguita una consistente attività di analisi sulla situazione complessiva del patrimonio storico e sono progrediti gli interventi anche su tutti i punti di seguito indicati: catalogazione elettronica, programmazione e pianificazione campagne di digitalizzazione, acquisti in antiquariato (benché molto limitati), revisione della disciplina delle riproduzioni, riorganizzazione dei servizi e delle procedure di lavoro, revisione/ricollocazione dei repertori presenti in Sala di consultazione, implementazione e catalogazione della costituenda Biblioteca di storia dell'arte, completamento del Gabinetto disegni e stampe, allestimento organizzazione e ordinamento della fototeca ecc. La realizzazione della "Biblioteca digitale" è poi uno dei più importanti obiettivi per quanto riguarda la "valorizzazione" del patrimonio e la sua accessibilità. La Biblioteca comunale degli Intronati, come previsto nella legislazione della Regione Toscana (Legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 e Decreto del Presidente della Giunta regionale toscana 6 giugno 2011 n. 22/r) è istituto di coordinamento della Rete documentaria e bibliotecaria senese (Redos) di cui fanno parte trentuno biblioteche di ente locale più quattro istituti culturali e gli archivi storici comunali. Sono attivi numerosi servizi centralizzati (acquisti, catalogazione, promozione della lettura, formazione professionale ecc.) che interessano le varie biblioteche della Rete e che fanno capo alla Biblioteca comunale degli Intronati che, per ora, ha garantito la necessaria continuità. È stata sottoscritta nel 2014 una nuova *Convenzione per lo sviluppo dei servizi bibliografici della Rete documentaria e bibliotecaria senese (Redos) e dell'Università di Siena* per consolidare e sviluppare ulteriormente la cooperazione in atto da molti anni tra la Biblioteca comunale degli Intronati, Redos e l'Università di Siena.

Servizio Turismo e Comunicazione: l'ufficio comunicazione ha cercato in questi anni 2013/2018 di gestire e programmare la comunicazione integrata dell'ente dando una regia completa a tutte le varie forme di comunicazione tra cittadini e ente. Inizialmente il servizio si è occupato della gestione del sito www.sienagenda.it che raccoglieva gli eventi nella città. Il servizio ha creato un database di contatti (Associazioni, Enti, Istituzioni, privati); un archivio immagini di Ente; una rete web tra il Comune e i vari soggetti interessati al fine della reciproca promozione di iniziative. Si è quindi realizzato un *blog* istituzionale rivolto ai giovani, progettato e gestito interamente da personale dipendente, un "diario di rete" dove confluiscono notizie, eventi, proposte di formazione, opportunità di lavoro, curiosità su Siena, con coinvolgimento del mondo giovanile fin dalla scelta del nome e del logo tramite "mi piace" e concorso idee. La velocità del web ha fatto sì che il servizio abbia costantemente cercato di aggiornare e rivedere gli "strumenti" di comunicazione. Si è proceduto così alla realizzazione di un nuovo e più funzionale sito www.sienacomunica.it che è stato progettato, realizzato ed è tutt'oggi gestito interamente da parte dell'Ufficio Comunicazione. Lo stesso è stato quindi collegato ai canali social e al blog dedicato alle politiche giovanili www.siblogga.it ed è stata elaborata e realizzata un'apposita campagna di comunicazione che ha ultimato tutti gli strumenti on line e off line. L'idea è quella dell'ampliamento dei canali di comunicazione rivolti al cittadino allo scopo di migliorare l'efficacia del flusso informativo riguardo ai servizi offerti dall'Amministrazione comunale e a tutto quanto avviene in città.

Le attività più significative in campo turistico riguardano l'organizzazione e/o gestione di eventi e iniziative tese a destagionalizzare i flussi turistici, decentrare e qualificare l'offerta turistica senese. A tale proposito sono stati creati e sviluppati progetti e iniziative tese alla valorizzazione delle eccellenze del territorio, arte, cultura e enogastronomia. In particolare è stato realizzato il portale turistico www.enjoysiena.it vetrina di tutte le offerte turistiche e dedicato agli ospiti della città del Palio. In seguito al passaggio delle competenze in materia di turismo dalla Provincia al Comune di Siena è stato acquisito il personale e ridefinita la organizzazione e gestione dei servizi trasferiti. Contestualmente sono state riattivate le funzioni proprie della Provincia, inclusi i controlli effettuati nei confronti delle strutture ricettive, apertura di agenzie di viaggio e gestione dei dati dei flussi turistici dell'intera provincia.

Servizio Demografico: il servizio si occupa di tutti i servizi demografici e statistici; in questo mandato 2013/2018 il servizio è stato oggetto di importanti riorganizzazioni. Con l'abolizione delle

circoscrizioni il servizio ha provveduto, totalmente in economia con il personale dipendente senza costi aggiuntivi per l'ente, alla costituzione di 5 consulte territoriali dei cittadini, intese come luoghi di *governance* partecipata. Inoltre sono stati accorpati due uffici esistenti (uno a S. Miniato e l'altro all'Acquacalda) in uno unico (Acquacalda). Contestualmente il servizio ha affrontato importanti novità legislative quali l'introduzione della Anagrafe Nazionale della Popolazione residente (ANPR) e della carta di identità elettronica. Infine si segnala che l'ufficio rilevazioni statistiche è stato oggetto di una totale riorganizzazione tramite il personale interno all'ente che è stato direttamente "formato" dall'Ufficio Comunale di Statistica (UCS) congiuntamente all'ISTAT regionale.

Servizio Gare e Appalti: il Servizio gare ed appalti ha operato nel mandato 2013/218 da un lato implementando le entrate e dall'altro riducendo e razionalizzando le spese. In attuazione del piano di razionalizzazione delle spese approvato dalla Giunta per gli anni 2016 e seguenti, relativamente a determinate categorie merceologiche (es. prodotti alimentari e farmaceutici da banco, pannoloni, ecc.) il servizio ha mutato integralmente le modalità di approvvigionamento, conseguendo consistenti risparmi di spesa. Il servizio ha inoltre svolto, nell'ottica di una più stretta sinergia con gli enti del territorio - ed in attuazione della linea di mandato relativa alla "Grande Siena" - un'attività di supporto amministrativo nell'ambito delle procedure di gara per la fornitura di beni e servizi e dell'attività contrattuale per la Società della Salute Senese e, relativamente alle sole procedure di gara, per i Comuni limitrofi. In particolare nel solo anno 2017 sono stati redatti n. 46 contratti ed espletate n. 4 gare per la SDS, una gara per l'affidamento del servizio di tesoreria per i Comuni di Asciano e Monteriggioni e, oltre alla gara unitaria sopra esplicitata, diverse procedure negoziate per l'affidamento dei servizi assicurativi dei comuni di Monteroni D'Arbia e Asciano. Il tutto in una fase di continui ed incessanti mutamenti della normativa sugli appalti che si susseguono dall'aprile 2016 ad oggi.

Servizio Progetti Culturali: Il servizio è stato istituito con deliberazione G.C. n. 71 del 26.02.2015. L'anno 2015 è stato caratterizzato dalla programmazione delle iniziative culturali correlate all'assegnazione a Siena del titolo di Capitale Italiana della Cultura 2015 (approvate con GC n. 228 del 10/06/2015 e seguenti). In particolare il servizio ha cercato di offrire il proprio supporto ai fini della identificazione di una regia unitaria sul territorio comunale. Particolare attenzione è stata data alla valorizzazione di beni quali il complesso San Marco e la Fortezza Medicea.

Servizio Teatri, Sport e Cooperazione Internazionale: il servizio ha cercato di fronteggiare il bisogno di ammodernamento di molti impianti sportivi. Tutto ciò è stato possibile grazie allo sviluppo delle sinergie pubblico-privato per la gestione del patrimonio impiantistico sportivo che hanno permesso di individuare nuove gestioni per molti impianti (galoppatoio comunale di Pian delle Fornaci, piscine di Piazza Amendola e Acquacalda...) che ne hanno permesso la completa ristrutturazione edilizia e funzionale.

In merito ai Teatri il servizio ha cercato di mettere in grado i gruppi teatrali e di danza senesi di accedere alle strutture teatrali comunali, inserendo i relativi spettacoli nella programmazione delle strutture comunali e sostenendo quasi sempre i relativi costi di gestione; è stato inoltre acquisito uno spazio specifico (Auditorium Siena Ambiente) per consentire alle compagnie locali attività di prove e laboratoriali a costi sostenibili.

Sono stati sviluppati rapporti ulteriori rispetto a quelli tradizionalmente in atto con le città gemellate (Avignone, Wetlar e Weimar), in particolare con la città di Nantong (RPC), con lo scambio di informazioni e *best practices* in ambito sportivo e culturale. Ciò ha tra l'altro favorito lo sviluppo di contatti con la consistente comunità studentesca cinese che frequenta i corsi della Università per Stranieri. Si è dato infine un consistente impulso alle attività di valorizzazione delle collezioni del Museo Civico: catalogazione su piattaforma ministeriale SIGEC WEB, campagne fotografiche, esposizioni temporanee, restauri, revisione storico documentaria delle attribuzioni e delle didascalie.

Ufficio Pari Opportunità e Politiche Giovanili: il Comune in quanto datore di lavoro si è impegnato a promuovere al proprio interno le pari opportunità in tutti gli aspetti della realtà

lavorativa, garantendo l'attuazione del diritto di uguaglianza e non discriminazione tramite l'adozione di Piani triennali di Azioni Positive. Il Comune ha cercato inoltre di lavorare seguendo un processo partecipativo con le associazioni ed i soggetti pubblici e privati che si occupano di "politiche di genere" o al cui interno esistono organi di genere (quali ad es. Comitati PO) e ciò ha permesso la creazione del Tavolo comunale Politiche di genere (2013) e del Tavolo di contrasto della violenza di genere (2013). Per quanto concerne il contrasto dell'omo-transfobia, il Comune ha aderito alla rete RE.A.DY. e del coordinamento toscano RE.A.DY.

DIREZIONE MUSEI

L'Amministrazione ha dovuto operare in un contesto che presentava diversi deficit che gravavano sul Complesso Santa Maria della Scala, sostanzialmente in termini di conformità alle norme di sicurezza, e sui quali si è lavorato proficuamente nel corso del mandato. Come risposta a tali criticità sono stati effettuati importanti interventi architettonici ed impiantistici nel complesso museale Santa Maria della Scala, luogo simbolico in quanto ex sede ospedaliera e di accoglienza dei pellegrini, oltre che "grande attrattore" intorno al quale si sono sviluppati gli interventi di recupero e restauro interni e di nuovi spazi di deposito ed espositivi del patrimonio storico-artistico. L'azione di riorganizzazione e riallestimento dei locali è stata accompagnata dall'implementazione di apparati informativi e digitali, strumenti di didascalizzazione, audio-video guide e sistemi di segnaletica integrata, con l'obiettivo di creare connessioni tra i centri storici diffusi lungo la Francigena attraverso lo sviluppo di un sistema di comunicazione integrato e la costruzione di una rete che permetta di programmare attività e iniziative di valorizzazione e promozione. Particolare attenzione è stata dedicata all'adeguamento alla normativa antincendio. Con una spesa dell'ordine di 2 mln di euro è stato finalmente possibile pervenire alla presentazione della SCIA antincendio del complesso museale, che ha sancito la messa in sicurezza dell'edificio per un affollamento massimo di 1000 persone al suo interno. Il Santa Maria della Scala è fra i primi musei italiani che hanno sede in edificio storico a raggiungere questo obiettivo.

L'obiettivo di fondo nel medio periodo della Direzione Musei, così come da indirizzi del Consiglio Comunale, è stato la trasformazione del Santa Maria della Scala in un Centro Culturale e Artistico Polivalente di rilevanza internazionale, ma contemporaneamente capace di animare e vivificare le attività e la produzione culturale e artistica della città.

Tale obiettivo di medio periodo è stato possibile perseguirlo solo attuando un doppio percorso volto da un lato a costruire un progetto culturale e gestionale del Santa Maria della Scala e dall'altro a completare i lavori di recupero e restauro degli spazi ancora dismessi, in coerenza strettamente relazionata al progetto culturale.

Siena in questi anni è stata candidata Capitale Europea della Cultura e poi proclamata Capitale Italiana Cultura per l'anno 2015. Il Santa Maria della Scala è stato riaperto prima con gli aiuti della Regione Toscana poi con le sole forze del comune proponendo una nuova programmazione culturale. I dati dimostrano che la strada intrapresa è corretta: nel 2013 ci sono stati 46mila visitatori in tutto l'anno, mentre nel 2017 lo stesso numero è stato raggiunto in soli 3 mesi. Nell'intero anno 2017 i visitatori sono stati circa 160mila, cioè il +95% rispetto al 2016 e +125% rispetto al 2015.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato)

L'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale". Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza finalizzata ad

evidenziare difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, come tale, da tenere sotto controllo. Per tale ragione gli indicatori cercano di mettere in luce gravi condizioni di squilibrio rilevabili dalla tabella da allegare al Certificato sul rendiconto della gestione.

I parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Ai sensi dell'art. 242 Tuel, modificato con il DL 174/12:

1. Sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la meta' presentino valori deficitari. Il rendiconto della gestione e' quello relativo al penultimo esercizio precedente quello di riferimento.

2. Con decreto del Ministro dell'interno di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono fissati i parametri obiettivi, nonche' le modalita' per la compilazione della tabella di cui al comma 1. Fino alla fissazione di nuovi parametri si applicano quelli vigenti nell'anno precedente."

Con Decreto del 18 febbraio 2013 il Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero delle Economie e delle Finanze, ha individuato, per il triennio 2013/2015 i parametri obiettivi di cui sopra. Tali parametri trovano pertanto applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014. La Direzione centrale della finanza locale ha diramato le circolari F.L. n. 4 del 3 marzo 2010, F.L. n. 9 del 7 maggio 2010 e F.L. n. 14 del 2 luglio 2010 concernenti l'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e la compilazione della tabella contenente i parametri stessi. Nella tabella che segue analizzeremo le principali caratteristiche ed il significato informativo di ciascuno di essi.

PARAMETRO	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
1. Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	0,00	85.675.651,36	0,00 %	< 5 %	Equilibrio
2. Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	25.593.615,35	77.656.144,19	32,96%	< 42 %	Equilibrio
3. Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1					

comma 380 della L. 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	19.476.046,76	77.656.144,19	25,08%	< 65 %	Equilibrio
4. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	25.870.170,71	73.926.233,66	34,99%	< 40 %	Equilibrio
5. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del Tuel	0,00	73.926.233,66	0,00 %	< 0,50 %	Equilibrio
6. Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	23.993.992,68	85.675.651,3	28,01%	> 38 %	Equilibrio
7. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del Tuel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	68.614.978,00	85.675.651,36	79,34%	< 150 % < 120 %	Equilibrio
8. Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	0,00	85.675.651,36	0%	< 1 %	Equilibrio
9. Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.	0,00	85.675.651,36	0,00 %	< 5 %	Equilibrio

<p>10.Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 Tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.</p>	0,00	73.926.233,66	0,00 %	< 5 %	Equilibrio
--	------	---------------	--------	-------	------------

**PARTE II - ATTIVITÀ NORMATIVA E
AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL
MANDATO**

1. Attività normativa

(Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche)

La nuova disciplina del Titolo V della Costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Nel quinquennio si è provveduto ad aggiornare alcuni regolamenti preesistenti e a redigere ed approvare alcuni nuovi, nell'ottica di adeguare l'azione amministrativa al mutevole contesto normativo e di favorire l'efficacia dei servizi erogati. Nella tabella seguente sono riportati i regolamenti aggiornati o predisposti ex novo, approvati dagli organi di governo, secondo le specifiche competenze:

Regolamenti approvati e modificati dal Consiglio Comunale - mandato 2013/2018			
N.	N.A.	DATA	OGGETTO
2013			
1	107	29/10/13	Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) – approvazione.
2014			
1	68	06/03/14	Modifiche al Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento delle Consulte Territoriali dei Cittadini (C.T.C.).
2	69	06/03/14	Regolamento per l'assegnazione del Masgalano – modifica atti.
3	102	15/04/14	Pratiche edilizie. Regolamento per la determinazione degli oneri di urbanizzazione e del contributo sul costo di costruzione. Approvazione.
4	115	30/04/14	Regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone (COSAP) – Deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 26.1.1999 e succ. mod. – integrazioni e modificazioni.
5	116	30/04/14	Regolamento dei servizi educativi per l'infanzia del Comune di Siena.
6	146	22/05/14	Regolamento per l'applicazione del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) – Approvazione.
7	148	22/05/14	Esercizio associato di funzioni con il Comune di Monteriggioni di cui alla deliberazione C.C. n. 94/2013. Approvazione del "Regolamento concernente la gestione associata del catasto dei boschi e delle aree assimilate costituite dai pascoli confinanti ubicati nel raggio di 50 metri ed effettivamente percorsi dal fuoco" (aggiornato alla Legge Regionale 80/2012).
8	151	22/05/14	Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) – Approvazione.
9	152	22/05/14	Regolamento per l'applicazione dell'imposta Municipale propria (I.M.U.).
10	153	22/05/14	Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione Comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani – Approvazione.
11	196	19/06/14	Regolamento per l'assegnazione in uso temporaneo di alloggi di proprietà del Comune di Siena – Approvazione.

Regolamenti approvati e modificati dal Consiglio Comunale - mandato 2013/2018			
N.	N.A.	DATA	OGGETTO
12	245	22/07/14	Regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone – deliberazione del Consiglio Comunale n.115 del 30/04/2014 – Determinazioni.
13	246	22/07/14	Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti e per l'igiene ambientale – Approvazione.
14	268	04/09/14	Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive e loro diffusione del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari – Approvazione.
15	269	04/09/14	Deliberazione Consiliare n. 195 del 19/6/2014 avente per oggetto: "Regolamento per l'assegnazione in uso temporaneo di alloggi di proprietà del Comune di Siena - approvazione" - Modifica allegato.
16	305	30/09/14	Composizione e nomina delle Commissioni Permanenti - Regolamento Consiglio Comunale - Modifica art. 13.
17	340	11/11/14	Regolamento urbanistico del Comune di Siena - Atto di indirizzo per introdurre varianti al Regolamento Urbanistico.
2015			
1	14	10/02/15	Modifica Regolamento Comunale sulla Tutela degli animali approvato con deliberazione CC n. 189 del 14-07-2009.
2	15	10/02/15	Regolamento per le Commissioni mensa scolastica – Approvazione.
3	45	10/03/15	Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso – Approvazione.
4	62	24/03/15	Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso – Approvazione.
5	63	24/03/15	Regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone – Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 26.1.1999 e successive modificazioni - Modificazioni ed integrazioni.
6	117	19/05/15	Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) – modificazioni e integrazioni – Approvazione.
7	130	09/06/15	Regolamento per l'applicazione del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) – modificazioni ed integrazioni – Approvazione.
8	146	25/06/15	Regolamento unico di accesso ai servizi della Società della Salute Senese – Parere.
9	147	25/06/15	Regolamento Comunale per la gestione del servizio di <i>bike sharing</i> – Approvazione.
10	163	28/07/15	Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI) - Modificazioni ed integrazioni – Approvazione.
11	212	27/10/15	Regolamento comunale per l'applicazione dell'ISEE – Indicatore della Situazione Economica Equivalente – Approvazione.
12	213	27/10/15	LR 96 del 20.12.1996 – Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica – Approvazione. Regolamento di emergenza abitativa approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 195 del 19/06/2014 e modificato con successivo atto consiliare n. 269 del 4/9/2014 – Revoca.
13	241	26/11/15	Regolamento per la concessione di benefici sotto il profilo di agevolazioni tributarie a favore di imprese che intraprendono nuove attività nel centro storico di Siena – Approvazione.

Regolamenti approvati e modificati dal Consiglio Comunale - mandato 2013/2018			
N.	N.A.	DATA	OGGETTO
2016			
1	13	28/01/16	Regolamento sul procedimento amministrativo per il rilascio del nulla osta preventivo classificato di cat. B per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti riguardanti attività, comportamenti, esposizioni a scopo medico – Approvazione.
2	38	26/02/16	Regolamento sul procedimento amministrativo per il rilascio del nulla osta preventivo classificato di cat. B per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti riguardanti attività, comportamenti, esposizioni a scopo medico – Approvazione.
3	74	31/03/16	Regolamento del complesso museale Santa Maria della Scala, del Museo Civico, del Museo dell'Acqua: approvazione.
4	87	14/04/16	Modifiche al regolamento dei servizi educativi per l'infanzia del Comune di Siena.- Approvazione.
5	102	28/04/16	Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) – modificazioni e integrazioni – approvazione.
6	103	28/04/16	Regolamento per l'applicazione del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) – modificazioni e integrazioni – Approvazione.
7	104	28/04/16	Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI) – Modificazioni e integrazioni – Approvazione.
8	119	10/05/16	Regolamento per l'effettuazione dei pubblici spettacoli, trattenimenti e manifestazioni temporanee – Approvazione.
9	153	14/06/16	Regolamento sul diritto di interpello – Approvazione.
10	180	12/07/16	Regolamento per la valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale. Approvazione.
11	181	12/07/16	Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Determinazioni.
12	201	02/08/16	Regolamento per la disciplina della videosorveglianza nel Comune di Siena – Approvazione.
13	230	27/09/16	Modifiche al regolamento per l'istituzione ed il funzionamento delle Consulte Territoriali dei Cittadini (C.T.C.) - Approvazione.
14	256	25/10/16	“Regolamento per la gestione del registro regionale delle associazioni di promozione sociale”. Approvazione.
15	278	15/11/16	Regolamento per il controllo analogo nelle società “in house” - Approvazione.
16	307	14/12/16	Regolamento unico di accesso ai servizi del consorzio pubblico “Societa' della Salute Senese”. Espressione parere.
17	309	14/12/16	Regolamento per la gestione del fondo per i consiglieri comunali e per i gruppi consiliari. Approvazione.
18	310	14/12/16	Approvazione modifiche al regolamento edilizio vigente (artt. 36 e 47) e approvazione allegato P “agevolazioni ed incentivi per la promozione della qualità e della sostenibilità in edilizia – Edifici residenziali.
19	311	14/12/16	Aggiornamento dell'allegato F al Regolamento Edilizio “Piano del colore” - Approvazione.
2017			
1	59	10/02/17	Regolamento della Consulta del volontariato del Comune capoluogo della provincia

Regolamenti approvati e modificati dal Consiglio Comunale - mandato 2013/2018			
N.	N.A.	DATA	OGGETTO
			di Siena – Approvazione.
2	61	10/02/17	Regolamento per il baratto amministrativo – Atto di indirizzo politico amministrativo.
3	86	14/03/17	Regolamento per il contrasto del fenomeno dell'abuso di sostanze alcoliche nel centro storico patrimonio mondiale UNESCO – Approvazione.
4	99	28/03/17	Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI) – Modificazioni ed integrazioni – Approvazione.
5	113	11/04/17	Regolamento del Consiglio Comunale: modifiche ed integrazioni.
6	126	27/04/17	Regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone – Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 26.1.1999 e successive modificazioni ed integrazioni – Approvazione.
7	185	27/06/17	Regolamento per la classificazione degli impianti sportivi del Comune di Siena. Modifiche.
8	201	13/07/17	Regolamento comunale di Polizia Mortuaria. Modifiche.
9	217	29/08/17	Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle controversie tributarie, ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legge n. 50 del 2017.
10	255	26/09/17	Regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone – Deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 26.1.1999 e successive modificazioni – Modificazioni ed integrazioni – Approvazione.
2018			
11	31	27/02/18	Regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone – Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 26/1/99 e successive modificazioni – Modificazioni ed integrazioni.
2	32	27/02/18	Adeguamento cartografico del perimetro cave del regolamento urbanistico al perimetro cave del PAERP (Piano Attività Estrattive e di Recupero della Provincia di Siena) – Aggiornamento ai sensi dell'art. 21 della LRT n. 65/2014.
3	37	27/02/18	Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI) – Modificazioni ed integrazioni – Approvazione.
4	40	27/02/18	Piano per Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA) – Centro storico (LFU 13, 14, 15) e propaggini zona nord (LFU 2, 3, 21, 22) – Aggiornamento del quadro conoscitivo del Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 21 della LR 65/2014.
5	42	27/02/18	Modifica al regolamento per la classificazione degli impianti sportivi del Comune di Siena – Pista polivalente di Ruffolo – Variazione.

Regolamenti approvati e modificati dalla Giunta Comunale - mandato 2013/2018			
N.	N.A.	DATA	OGGETTO
2014			
1	392	01/10/14	Regolamento per la disciplina di pronta reperibilità – Approvazione.
2	418	23/10/14	Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi: adeguamento del titolo VII "Incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi a personale dipendente".
3	469	04/12/14	Nucleo di Valutazione – Integrazione e modifica del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Regolamenti approvati e modificati dalla Giunta Comunale - mandato 2013/2018			
N.	N.A.	DATA	OGGETTO
2015			
1	90	12/03/15	Regolamento dell'Avvocatura comunale – Adeguamento al D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114.
2	145	15/04/15	Dirigenti: sistema di pesatura delle posizioni e di valutazione dei risultati – Approvazione e conseguente modifica ed integrazione al vigente regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.
3	250	01/07/15	Regolamento sul Procedimento Amministrativo e sul Diritto di Accesso: aggiornamento schede relative ai Procedimenti Amministrativi in conseguenza del nuovo assetto organizzativo dell'Ente.
2016			
1	448	22/12/16	Regolamento dell'Avvocatura Comunale. Modifiche.
2017			
1	435	07/12/17	Regolamento dell'Imposta di Soggiorno – Sanzioni amministrative in misura ridotta relative alla violazione delle norme regolamentari – Approvazione.
2	438	07/12/17	Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi: modifica degli artt. 159 e 161 del titolo VI “reclutamento”.
3	450	21/12/17	Regolamento sul Procedimento Amministrativo e sul diritto di accesso: schede relative ai procedimenti amministrativi – Aggiornamento.
4	452	21/12/17	Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi: modifiche all. A - “trasparenza, misurazione e valutazione della performance individuale ed organizzativa” titolo II, capo I e II.

2. Attività tributaria

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Nel bilancio di previsione 2018 i tributi (titolo I dell'Entrata) rappresentano la prima e principale voce del bilancio e, raffrontando il dato con le previsioni definitive 2017, se ne evidenzia una sostanziale stabilità. Durante il quinquennio 2013-2018, tuttavia, i tributi comunali hanno subito cambiamenti normativi profondi per dimensione, normativa e modalità di contabilizzazione, sì da renderne piuttosto complessa la comparabilità.

2.1.1. ICI/IMU/TASI

IMU

L'art. 13 del D.L. 201/2011 e sue successive modificazioni ed integrazioni aveva inizialmente disciplinato la normativa relativa all'Imposta municipale propria (IMU). L'aliquota base era dello 0,76%, con la possibilità per i Comuni di aumentarla o diminuirla, con deliberazione consiliare, fino a 0,3 punti percentuali; nel Comune di Siena dal 2013 l'aliquota fu fissata al 10,6%. Per l'abitazione principale e le relative pertinenze era prevista una aliquota ridotta dello 0,4%, con la possibilità per i Comuni di aumentarla o diminuirla, sempre con Deliberazione consiliare, fino al 2%. Per l'abitazione principale era prevista una detrazione di Euro 200 (fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta).

L'anno 2013 è stato tuttavia estremamente complesso, sia per fattori locali, con l'avvicinarsi delle manovre impostate dalla gestione commissariale, sia per gli stravolgimenti normativi (fra cui l'introduzione della c.d. “mini-IMU”) intervenuti in corso d'anno, che hanno portato alla proroga

dei bilanci di previsione all'inedita scadenza del 30 novembre 2013. In tale occasione, il Comune di Siena procedette all'aumento dell'aliquota di imposizione sulla prima casa al 6‰ la quale, negli anni successivi è stata sostituita con un trasferimento statale che garantisce ai comuni un ristoro di gettito pressoché integrale; ristoro che nel 2017 è ammontato ad € 3,837 miliardi a livello nazionale. La Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) ha provveduto, all'istituzione **dal 1° gennaio 2014**, dell'Imposta Unica Comunale (IUC). L'imposta si basa su due presupposti collegati al possesso di immobili: la natura ed il valore del cespite e la fruizione di servizi comunali. L'IUC si articola normativamente in tre tributi: l' IMU, di cui si è già parlato, la TASI, la TARI.

TASI

Il presupposto impositivo era in origine il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita in materia di Imu, e aree scoperte, comprese quelle edificabili e qualsiasi uso adibite. La base imponibile era la stessa dell'Imu. L'aliquota base era pari all'1‰ ed il Comune poteva con regolamento ridurre l'aliquota fino al suo completo azzeramento. Il Comune nel determinare l'aliquota doveva verificare che la somma delle aliquote Imu e Tasi non superasse l'aliquota massima del 10,6 ‰ fissata per l'Imu. Per il 2014 l'aliquota Tasi non poteva essere comunque superiore al 2,5 ‰ salvo (D.L. 16/2014 convertito), a determinate condizioni, un incremento massimo dello 0,8 ‰ delle aliquote massime e che a Siena fu applicato in misura dello 0,6 ‰.

IMU/TASI e le disposizioni introdotte dal 2016

Le Leggi di Stabilità 2015 (L. n. 190/2014) e 2016 (L. n. 208/2015) hanno confermato l'impianto dei tributi locali sulla proprietà immobiliare, fondato principalmente sul binomio TASI-IMU di cui alla precedente legge di stabilità (L. 147/2013) e sperimentato nel corso del 2014. Nel 2015 l'aliquota massima della TASI prima casa è stata fissata al 2,5 per mille. I Comuni hanno potuto comunque deliberare un ulteriore incremento delle aliquote TASI per ciascuna tipologia di immobile, purché contenuto entro lo 0,8 per mille ed a condizione che con tale maggior gettito fossero finanziate - anche solo in parte - detrazioni d'imposta o altre misure agevolative relative alle abitazioni principali. Va segnalato, sul tema, l'attribuzione ai Comuni di un contributo, concesso annualmente dalla legge, per la copertura parziale della perdita di gettito sulle prime case (625 milioni nel 2014, 530 milioni nel 2015, 390 milioni nel 2016, 300 milioni nel 2017 e nel 2018). Il gettito del carico tributario sugli immobili diversi dalle abitazioni principali (seconde case, negozi, capannoni industriali, alberghi, uffici, centri commerciali, ecc.) può quindi raggiungere il limite complessivo combinato IMU-TASI dell'11,4 per mille.

Dal 2016 è invece scattata l'**esclusione di legge dalla TASI delle abitazioni principali** non solo del possessore, ma anche dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare, ad eccezione degli immobili "di lusso" ossia quelli classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9. Sempre dal 2016 è stata eliminata la possibilità per i Comuni di assimilare all'abitazione principale l'abitazione concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado (figli, genitori), ed introdotta la riduzione del 50% dell'imponibile IMU per le unità immobiliari non "di lusso" concesse in comodato registrato a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori/figli) che le utilizzino come propria abitazione di residenza: per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 431/1998, l'IMU e la TASI sono determinate, applicando l'aliquota comunale, al 75 per cento. La legge di stabilità 2016, per compensare i Comuni delle suddette perdite di gettito, ha introdotto alcune modifiche al Fondo di solidarietà comunale (FSC): la dotazione è stata incrementata di 3,767 miliardi per coprire i minori gettiti. Tale importo è ripartito tra i Comuni interessati sulla base dei relativi gettiti effettivi IMU e TASI 2015.

L'abolizione di IMU/TASI sulla prima casa e su altre fattispecie minori ha portato in questi anni ai comuni toscani circa 294 milioni annui di trasferimenti sostitutivi del gettito, oltre ad altri 15 milioni per fattispecie minori (alloggi a canone concordato, terreni, ecc.).

Sotto tale profilo, in ragione dell'opzione per alte aliquote (di lì a poco divenute "virtuali") attuata fin dal 2013 dall'Amministrazione Comunale, la situazione di Siena si presenta molto positiva: Siena ha infatti ricevuto dallo Stato ben € 7.822.743,57, pari a 145 euro ad abitante (dato riferito al 2017 e sostanzialmente stabile negli anni). Sui 276 comuni toscani, Siena è il 5° comune per ristori in valore assoluto ed il 1° comune assoluto pro capite; è inoltre il 2° capoluogo d'Italia per ristori pro capite dopo Padova, nonché il 47° comune assoluto su 7394.

Nel 2017 e 2018 la disciplina IMU e TASI è rimasta sostanzialmente stabile. Nel Comune di Siena: l'aliquota ordinaria IMU è attualmente fissata al 10,6 per mille; le aliquote TASI deliberate in definitiva sono state del 2,7 per mille sulla prima casa (con detrazioni) e dello 0,6 per mille sugli altri immobili. Nel 2015 l'IMU è stata applicata anche sui terreni dei Comuni non più montani. Per Siena si è trattato di una breve parentesi, in quanto dal 2016 l'IMU sui terreni agricoli - dal gettito alquanto limitato - non è più applicabile.

Il gettito IMU è esposto nel bilancio 2018 al netto della quota di € 5.004.417,04 che va ad alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale. Infatti una quota molto alta del gettito IMU del Comune di Siena viene assorbito dal fondo nazionale (uno dei livelli più elevati fra i capoluoghi italiani).

Riepilogo IMU e TASI 2018 *ad aliquote e detrazioni vigenti*

	IMU	ALIQUOTA IMU	DETRAZ. IMU	TASI	ALIQUOTA TASI
Abitazione principale (escluse le u.i. di cat. A1, A8 e A9)	NO			NO	
Abitazione principale di cat. A1, A8 e A9	SI	6 per mille	€. 200,00	SI	0,6 per mille
Abitazione assegnata dal Tribunale all'ex coniuge che la usa come abitazione principale (escluse le u.i. A1, A8 e A9)	NO (ex lege)			NO (ex lege)	
Unità immobiliare ex abitazione principale di proprietà di soggetto ricoverato in istituto di ricovero ed in esso residente purché non locata	SI (in base ad apposita previsione regolamentare)			SI (in base ad apposita previsione regolamentare)	
Immobile di proprietà di soggetti appartenenti alle forze armate (per un solo immobile purché non locato)	NO (ex lege)			NO (ex lege)	
Unità immobiliari locate ex L. 431/98 – art. 5 co.2 e art. 2 co.3	SI	10,6 per mille – è previsto l'abbattimento del 25% dell'imposta		SI – è previsto l'abbattimento del 25% dell'imposta	0,6 per mille
Altri fabbricati diversi da quelli specificati nei	SI	10,6 per mille		SI	0,6 per mille

punti precedenti					
Fabbricati costruiti da imprese di costruzione destinati alla vendita e rimasti invenduti – c.d. beni merce	NO			SI	1 per mille
Aree edificabili	SI	10,6 per mille		SI	0,6 per mille
Strumentali agricoli (D10 ed altri fabbricati con annotazione catastale prevista per legge)	NO			SI	1 per mille
Terreni agricoli	NO			NO	
Unica u.i. di soggetti non residenti iscritti AIRE in possesso di requisiti ex L. 23.05.2014 n. 80 – escluse le u.i. cat. A1, A8 e A9	NO			SI	0,6 per mille (applicare riduzione di 2/3 del tributo)
Unità immobiliare concessa in comodato ad ascendente/ discendente in linea retta di 1° grado con i requisiti ex L. 28.12.2015 n. 208 (escluse le u.i. cat. A1, A8 e A9) Fabbricati di interesse storico artistico Fabbricati dichiarati inagibili/ inabitabili	SI	10,6 per mille (riduzione del 50% della base imponibile)		SI	0,6 per mille (riduzione del 50% della base imponibile)
Immobili delle cooperative edilizie a proprietà indivisa:adibita ad abitazione principale dei soci assegnatari destinati a studenti universitari soci assegnatari	NO (ex lege)			NO (ex lege)	

2.1.2. Addizionale Irpef

L'ultima Deliberazione adottata dal Comune di Siena è la n. 138 del 3 settembre 2012. Gli scaglioni in tale occasione sono adeguati a quelli vigenti per l'Irpef erariale.

Dall'annualità 2012 e tuttora, pertanto, le aliquote vigenti sono le seguenti:

SCAGLIONE DI REDDITO	ALIQUOTA
fino a 15.000,00 Euro	0,735 %
oltre 15.000,00 e fino a 28.000,00 Euro	0,78 %
oltre 28.000,00 e fino a 55.000,00 Euro	0,79 %
oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00 Euro	0,795 %
oltre 75.000,00 Euro	0,80 %

Resta fissata a Euro 12.000 la soglia di esenzione dall'Addizionale Comunale IRPEF per i soli contribuenti in possesso di redditi IRPEF annui inferiori ad Euro 12.000.

Il gettito 2018 è previsto in € 7.750.000 ed è stimato tenendo conto sia del dato storico che dell'intervallo di stima calcolato sul sito del MEF, mediante l'apposito applicativo.

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Tassa sui rifiuti - TARI

Il presupposto della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani. La superficie delle unità immobiliari assoggettate a Tari rilevante per il calcolo della tassa è quella calpestabile e fa comunque riferimento alle superfici rilevate o accertate ai fini dell'applicazione della Tarsu (vigente a Siena fino al 2002), TIA (vigente nel 2003-2012), Tares (vigente nel solo 2013). Il comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto dei criteri definiti nel DPR. n. 158/98, salvo la possibilità di deroga in caso di commisurazione della tassa alle quantità e qualità medie dei rifiuti prodotti per unità di superficie (principio del "chi inquina paga") e la tariffa prevede la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, compreso lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore.

Per il Comune di Siena, il Piano Finanziario della TARI, che finanzia i servizi svolti dal gestore d'ambito Sei Toscana spa, viene annualmente approvato dall'ATO Rifiuti Toscana Sud e poi deliberato dal Consiglio Comunale, con le integrazioni necessarie a tener conto delle componenti specifiche - di minore importanza quantitativa - derivanti dal bilancio comunale.

Il piano finanziario TARES del 2013 ammontava a € 14.429.683 e quello del 2018 ad € 14.901.831 (+3,2% nel quinquennio) ma l'incremento nel tempo delle superfici tassate di circa il +9% ha consentito una tendenziale riduzione delle tariffe applicate a ciascuna unità immobiliare.

Le tariffe nel corso del quinquennio hanno evidenziato quindi una tendenziale riduzione, come rilevabile dalla seguente tabella esemplificativa per due tipiche utenze domestiche e non domestiche.

Importo annuale della TARI per due utenze esemplificative

	Superficie	2014	2015	2016	2017	2018
NON DOMESTICA: negozio cat.13	Mq 25	€ 192,25	€ 193,00	€190,50	€189,75	€ 183,25
DOMESTICA: famiglia 2 persone	Mq 92,6	€ 190,45	€ 195,45	€ 193,69	€ 192,63	€ 188,77

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

(analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del T.U.E.L.)

Il sistema dei controlli interni è disciplinato dai seguenti Regolamenti di Ente:

- Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- Regolamento di contabilità;
- Regolamento sui controlli interni.

Le funzioni di attuazione del sistema dei controlli interni sono svolte:

- dal Segretario Generale anche avvalendosi del Servizio Controlli Interni e Trasparenza;
- dal Nucleo di Valutazione;
- dall'Organo di Revisione economico-finanziaria;
- dal dirigente responsabile della Direzione Risorse;
- dai dirigenti delle strutture organizzative.

L'art. 2 del Regolamento sui Controlli Interni disciplina il sistema dei controlli interni dell'Ente nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, articolando gli stessi in:

Tipologia di Controllo	Responsabile
Controllo strategico	Ufficio Controllo Strategico sotto la direzione del Segretario Generale
Controllo di gestione	Servizio Controlli Interni e Trasparenza sotto la direzione del Segretario Generale
Controllo preventivo di regolarità amministrativa	Ogni Dirigente competente per materia
Controllo preventivo di regolarità contabile	Dirigente responsabile della Direzione Risorse Organo di Revisione economico-finanziaria
Controllo successivo di regolarità amministrativa	Segretario Generale
Controllo degli equilibri finanziari	Dirigente responsabile della Direzione Risorse Organo di Revisione economico-finanziaria
Controllo sulle società partecipate non quotate	Servizio Ragioneria e Partecipate sotto la direzione del Dirigente della Direzione Risorse
Controllo sulla qualità dei servizi erogati	Tutti i Dirigenti

Controllo strategico

Il controllo strategico è un controllo finalizzato alla verifica del livello di realizzazione degli obiettivi indicati nel programma di mandato e. impatto socio-economico dei programmi.

Dall'anno 2016 sono stati monitorati gli obiettivi strategici inseriti nel Piano sulla Performance collegati agli obiettivi operativi del Documento Unico di Programmazione.

Gli esiti di tali monitoraggi e il raggiungimento di tali obiettivi strategici sono stati inclusi nella Relazione sulla Performance.

Controllo di gestione

Il controllo di gestione si realizza:

- attraverso la definizione degli obiettivi gestionali annuali, dei relativi indicatori e dei valori attesi ad essi collegati;
- la rilevazione periodica e a consuntivo – effettuata dai Dirigenti con il supporto del Servizio Controlli Interni e Trasparenza (alle dirette dipendenze del Segretario Generale) - delle azioni realizzate, dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati;
- la comunicazione delle risultanze dell'attività di monitoraggio con segnalazione di eventuali scostamenti o aree di criticità riscontrate e le azioni correttive poste in essere o da adottare. Le risultanze sono riportate sinteticamente annualmente anche nella Relazione sulla Performance.

Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa è esercitato in via preventiva da ogni Dirigente competente per materia attraverso l'espressione del parere di regolarità tecnica che, avendo per oggetto la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ne attesta la sussistenza. Il parere di regolarità tecnica deve essere obbligatoriamente rilasciato in merito ad ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta comunale e al Consiglio comunale, che non sia mero atto di indirizzo. Il controllo successivo di regolarità amministrativa è previsto, tra l'altro, quale misura di contrasto alla corruzione dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità approvato annualmente dalla Giunta Comunale, in attuazione della L. 190/2012. Tale controllo si esplica con il controllo su un campione degli atti amministrativi redatti, attraverso l'impiego di un sistema di indicatori, approvato dal Segretario Generale, in qualità di Responsabile Anticorruzione, idoneo a rilevare l'avvenuta osservanza della disciplina applicabile. Gli esiti dei controlli sono trasmessi ai Dirigenti, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Nucleo di Valutazione, al Sindaco e al Consiglio Comunale. Il controllo di regolarità contabile è effettuato dal Dirigente del servizio finanziario. Il controllo di regolarità contabile è esercitato anche con la partecipazione del Collegio dei Revisori dei conti per gli atti per i quali la legge ne preveda l'espressione.

Controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari, diretto a garantire il costante monitoraggio della gestione finanziaria anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interna, è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle norme di attuazione dell'art.81 della Costituzione. Si estende a tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del D.Lgs. n.267/2000 riferiti sia alla gestione di competenza che alla gestione dei residui. Si estende inoltre alla valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni. Tale controllo è svolto dal Dirigente responsabile della Direzione Risorse mediante la vigilanza del Collegio dei Revisori dei Conti e con il coinvolgimento attivo del Sindaco e della Giunta comunale, del Segretario Generale e dei dirigenti, secondo le rispettive competenze e responsabilità.

Controllo sulle società partecipate non quotate

Con frequenza annuale il Servizio Ragioneria e Partecipate provvede ad effettuare un monitoraggio sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria degli organismi partecipati.

Il risultato di tali controlli, da presentarsi al Consiglio Comunale entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, è riassunto nel "Rapporto sui risultati globali della gestione di enti e organismi costituiti per l'esercizio di funzioni e servizi" (ai sensi dall'art. 152. co. 2 del D. Lgs. 267/2000, dall'art. 33 del Regolamento di Contabilità e dall'art. 17 del Regolamento sui controlli interni dell'Ente).

3.1.1. Controllo di Gestione

(indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori: Personale; Lavori Pubblici; Gestione del territorio; Istruzione pubblica; Ciclo dei rifiuti; Sociale; Turismo.)

Personale

Durante il periodo del mandato amministrativo del sindaco, sono state intraprese azioni volte alla riduzione della spesa del personale e alla valorizzazione complessiva delle risorse umane. Le azioni in sintesi riguardano:

- miglioramento della copertura del personale a tempo indeterminato nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido;
- stabilizzazione del personale precario presso l'Ente;
- passaggio del personale in area vasta;
- razionalizzazione delle risorse umane con la dichiarazione del personale in esubero;
- sottoscrizione del nuovo contratto decentrato triennale che prevede l'inserimento e l'attuazione delle progressioni orizzontali;
- verifica e adeguamento dell'assetto complessivo del personale apicale, dirigenti e posizioni organizzative e definizione del piano di razionalizzazione;
- passaggio delle competenze e delle risorse per la gestione delle attività relative al sociale alla Società della Salute Senese.

Andamento del personale 2013-2018						
Anni	Dipendenti a tempo indeterminato	Dirigenti a tempo indeterminato	Dipendenti a tempo determinato	Dirigenti a tempo determinato	Totale dipendenti	Dotazione organica
2013	687	3	43	3*	736	993
2014	662	2	47	4*	715	689
2015	651	3	43	3*	700	689
2016	658	3	23	4*	688	704
2017	656	3	36	4*	699	712,26

* Compreso il Segretario Generale

Negli anni 2014 e 2015 la dotazione organica risulta inferiore al numero dei dipendenti per effetto delle sopravvenute n. 39 posizioni sovranumerarie, per gli anni 2014-2016, accertate nel Piano Occupazionale 2014-2017 approvato con DGC n. 274 del 12/06/2014 successivamente modificato con DGC n. 424 del 30/10/2014.

Nella tabella di seguito riportata viene evidenziata la situazione del personale a tempo indeterminato ed a tempo determinato dell'ente negli ultimi anni

	31/12/2013			31/12/2014			31/12/2015				
	T.IND.	T.DET.	TOTALE	T.IND.	T.DET.	TOTALE	T.IND.	T.DET.	TOTALE		
segretaria generale		1	1	segretaria generale		1	1	segretaria generale		1	1
dirigenti	3	2	5	dirigenti	2	3	5	dirigenti	3	2	5
categoria D	162	6	168	categoria D	152	6	158	categoria D	147	4	151
categoria C	257	19	276	categoria C	247	23	270	categoria C	249	26	275
categoria B	267	18	285	categoria B	262	18	280	categoria B	254	13	267
categoria A	1	0	1	categoria A	1	0	1	categoria A	1	0	1
TOTALE	690	46	736	TOTALE	664	51	715	TOTALE	654	46	700

31/12/2016			31/12/2017				
	T.IND.	T.DET.	TOTALE		T.IND.	T.DET.	TOTALE
segretaria generale		1	1	segretaria generale		1	1
dirigenti	3	3	6	dirigenti	3	3	6
categoria D	145	4	149	categoria D	143	6	149
categoria C	263	6	269	categoria C	266	18	284
categoria B	250	13	263	categoria B	247	12	259
categoria A	0	0	0	categoria A	0	0	0
TOTALE	661	27	688	TOTALE	659	40	699

Lavori pubblici

Nell'arco del quinquennio 2013-2018 sono stati realizzati e conclusi n. 97 lavori per un totale di importo di € 19.576.900,00. Sotto elencati si riportano i lavori più significativi della Direzione Territorio nel periodo Maggio 2013 - Aprile 2018:

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Piano Triennale LL.PP.	Note monitoraggio	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA (Euro)
Manutenzione straordinaria della Loggia Collegio Tolomei, ex Convento Sant'Agostino. 1° Stralcio. Opere strutturali. <i>Lavori di realizzazione dell'impianto di illuminazione a servizio della Loggia d'ingresso all'Ex "Convitto Tolomei".</i>	2013-2015	Lavori conclusi il 24/01/2014 + 30 gg per piccoli completamenti	389.224,36
Collegamento viario tra la zona industriale di Isola d'Arbia e la S.P. "Traversa Romana Aretina" n. 136 (Renaccio). Opere di completamento e messa in esercizio.	2014-2016	Lavori conclusi il 16/09/2014	600.000,00
Interventi di edilizia residenziale sperimentale, servizi ed opere di urbanizzazione inseriti nell'ambito dei programmi di recupero urbano denominati "Contratti di Quartiere" di San Miniato. "Realizzazione opere in danno". 2° Stralcio. (BLOCCHI "B" e "C").	2013-2015	Lavori conclusi giugno 2015	450.000,00
Realizzazione del centro di aggregazione per l'ospitalità del Pellegrino all'interno del complesso del Santa Maria della Scala - "Casa delle Balie". <i>Ulteriori lavori impiantistici di messa a punto</i>	2014-2016	Lavori conclusi il 10/12/2015	700.000,00
Autoparcheggio "San Francesco". Via B. Peruzzi. Manutenzione straordinaria della pavimentazione del piano di parcheggio in copertura.	2014-2016	Lavori conclusi il 03/04/2015	608.000,00
Riqualificazione delle aree limitrofe alla stazione per il miglioramento dell'interscambio modale con TPL e realizzazione di un nuovo TERMINAL BUS. 2° Stralcio funzionale 1° lotto. <i>Torretta ascensori sottopasso stazione/accesso terminalbus. Lavori di adeguamento ascensori per normativa U.S.T.I.F., allaccio ENEL: Pubblica illuminazione</i>	2014-2016	Lavori conclusi il 24/07/2015	675.000,00

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Piano Triennale LL.PP.	Note monitoraggio	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA (Euro)
<i>Telecamere (impianto TVCC):</i>			
<i>Lavori accessori</i>			
<i>lavori metallici</i>			
<i>Lavori complementari di impiantistica elettrica</i>			
Interventi di adeguamento alla normativa antincendio del Complesso museale Santa Maria della Scala. 1° Stralcio. 1^ Fase (scala 1 – 1A).		Lavori conclusi il 23/02/2016	650.000,00
<i>Scala "1-1A": vano scala a servizio di Palazzo Squarcialupi.</i>		Lavori conclusi il 28/02/2016	180.000,00
<i>Interventi di riparazione e modifica delle guide di scorrimento dei pannelli a protezione dei quadri elettrici della Sala delle bandiere del Santa Maria della Scala.</i>	2015-2017	Lavori conclusi il 30/03/2016	3.611,20
<i>Lavori di modifica della scaffalatura della Biblioteca "Briganti".</i>		Lavori conclusi il 29/03/2016	3.630,00
Manutenzione straordinaria per adeguamento antisismico della Scuola dell'Infanzia di Isola d'Arbia. 1^ Parte.	2016-2018	Lavori conclusi il 10/11/2018	330.000,00
Complesso museale Santa Maria della Scala. Lavori di adeguamento antincendio. Stralcio "Squarcialupi". Scala 6 – 6A.		Lavori conclusi il 13/08/2016	
Indagine stratigrafica sugli intonaci per l'individuazione di zone di pregio locali scala 6-6A		Lavori conclusi il 31/05/2017	
<i>Stralcio Impianti Elettrici e Speciali Scala 6 – 6A</i>		Lavori conclusi il 30/06/2017	
<i>Trasformazione di un lucernario esistente, posto nella Corte del Pozzo, in evacuatore di fumo</i>		Lavori conclusi il 24/03/2017	
<i>Lavori di riqualificazione e ampliamento impianti antintrusione e TVCC di Palazzo Squarcialupi</i>		Lavori conclusi il 09/06/2017	
<i>Completamento impianti elettrici e speciali</i>	2016-2018	Lavori conclusi il 30/06/2017	1.300.000,00
<i>Nuovo impianto elettrico nei locali assegnati a "La Diana". Livello 1.</i>		Lavori conclusi il 30/08/2017	
<i>Impianto elettrico locali Pie Disposizioni (livello Museo Archeologico) e locali adiacenti</i>		Lavori conclusi il 02/03/2017	
<i>Sostituzione di una centrale di allarme antincendio a diffusione vocale</i>		Lavori conclusi il 31/03/2017	
<i>Adeguamento alla normativa antincendio</i>		Lavori conclusi il 03/10/2017	
<i>Intervento di sgombero dei materiali ed arredi interni connessi con i lavori di adeguamento antincendio di Palazzo Squarcialupi.</i>		Lavori conclusi il 13/08/2017	
<i>Esecuzione dei lavori di pulizia straordinaria di Palazzo Squarcialupi alla fine dei lavori di adeguamento antincendio.</i>		Lavori conclusi il 13/08/2017	

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Piano Triennale LL.PP.	Note monitoraggio	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA (Euro)
Lavori per la messa in sicurezza di un tratto della Strada comunale Terrensano-Belcaro. Interventi di consolidamento e difesa in parete.	2016-2018	Lavori conclusi il 03/08/2017	389.300,00 (arr.to di € 389.222,57)
Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della pavimentazione lastricata di Via Montanini.	2016-2018	Inizio lavori: 28/08/2017 Fine lavori prevista: 03/06/2018	400.000,00
Manutenzione straordinaria piscine comunali Piazza Amendola e Acquacalda rientrante nel Project Financing di gestione degli impianti natatori comunali.	2016-2018	Inizio servizio: 01/07/2017. Termine contrattuale: 19 anni (concessione per la gestione con connessi lavori accessori di ristrutturazione e riqualificazione	1.235.000,00
<i>Progetto Esecutivo 1° Stralcio: Piscina Piazza Amendola</i>			230.000,00
Lavori di completamento della struttura a servizio del campo in erba naturale e messa in sicurezza della struttura a servizio del campo in erba sintetica all'interno dell'impianto sportivo di Taverne d'Arbia.	2016-2018	Fine dei lavori prevista: 31/12/2017	686.300,00
Interventi di edilizia residenziale sperimentale, servizi ed opere di urbanizzazione inseriti nell'ambito dei programmi di recupero urbano denominati "Contratti di Quartiere" di San Miniato. "Realizzazione opere in danno". 3° Stralcio. (BLOCCO "A" - Emiciclo).	2017-2019	Inizio lavori: 05/02/2018	447.900,00
Gestione del servizio di illuminazione pubblica del Comune di Siena comprensivo della manutenzione straordinaria ed interventi di adeguamento normativo, riqualificazione ed efficientamento energetico degli impianti.	2017-2019	Inizio servizio: 01/10/2016 Durata del Contratto stabilito dalla Convenzione: 9 anni	1.577.413,41 (arr. 1.577.500,00)
Project Financing di gestione dei cimiteri comunali. Lavori accessori di ristrutturazione e riqualificazione di alcune aree e realizzazione del nuovo forno crematorio.	2017-2019	In corso	1.262.000,00

Gestione del territorio

Urbanistica

Avvio del procedimento per la redazione del Piano Operativo e della variante di aggiornamento del Piano Strutturale, avvio della redazione del Piano Urbano della Mobilità, con presentazione del Quadro Conoscitivo territoriale, conseguenti attività di partecipazione e informazione per i due piani, avvio procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), revisione e approvazione nuovo Piano di Gestione del sito UNESCO "Centro storico della Città di Siena", redazione e approvazione del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA) relativamente ai LFU del Centro Storico e propaggini della zona nord, un Piano Attuativo di iniziativa privata per attuazione PAPMAA, sette varianti al Regolamento Urbanistico di cui n. 2 del tipo semplificato ai sensi della L.R. 65/14, conferenza di pianificazione per la previsione di grande struttura di vendita nelle aree ex Nannini e ex Ultravox a Isola d'Arbia, valutazione dello studio di fattibilità stadio "Artemio Franchi" e riqualificazione funzionale dell'area del Rastrello di cui alla L.147/2013, art. 1 co. 304 lett. a) con espressione del pubblico interesse condizionato, Catasto dei boschi e dei pascoli percorsi dal fuoco in gestione associata con il Comune di Monteriggioni, progettazione del Masterplan del

Parco delle Mura nonché studi, indagini e rilievi delle mura cittadine tratto Porta Ovale-Porta Romana.

Scheda sintetica della quantità a inizio e a fine del periodo:

Indicatori urbanistica	2013	2017
N° piani attuativi di iniziativa pubblica e privata	0	0
N° incontri pubblici con i cittadini per attività di partecipazione	2	10
N° certificati di destinazione urbanistica rilasciati	172	184
Varianti al Regolamento Urbanistico approvate	2	1
Avvio del procedimento per la formazione del Piano Operativo	0	1
Avvio formazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile	0	1
Piano dell'Abbattimento delle Barriere Architettoniche(LFU del centro storico e delle Propagagini della zona nord)	0	1

Mobilità sostenibile

Il servizio di *bike sharing* “SI PEDALA” del Comune di Siena è un servizio pubblico e automatico di noleggio in condivisione di biciclette a pedalata assistita attivo tutti i giorni 24 ore su 24. Il servizio consente di prelevare la bicicletta in una stazione di *bike sharing* e restituirla in una stazione anche differente dal punto di prelevamento. Il servizio vuole rappresentare una valida alternativa all'uso del mezzo privato, contribuendo ad una mobilità sostenibile che riduca gli impatti negativi sull'ambiente quali l'inquinamento atmosferico e quello acustico prodotto dai veicoli con motore a combustione. Inoltre la bicicletta condivisa si inserisce pienamente nella logica dell'intermodalità ovvero dell'utilizzo combinato di differenti mezzi di trasporto, affiancandosi alle altre forme di trasporto pubblico, autobus e treno, e privato grazie alla presenza di ciclostazioni nei parcheggi scambiatori della città.

Bike Sharing	2015 (servizio attivato dal 30/07/2015)	2016	2017
N° ciclostazioni	13	13	15
N° colonnine cicloposteggio totali	96	96	110
N° utenti fruitori del servizio (n° abbonati al 31 dicembre)	1078	1109	1146
N° prelievi medi giornalieri di biciclette	188	265	360

Sportello Unico

Il Servizio Sportello Unico gestisce tutta l'attività edilizia del comune di Siena: residenziale e produttiva, pratiche ordinarie e attività di vigilanza sugli abusi edilizi. Gestisce inoltre le istanze di accesso agli atti relative alle pratiche edilizie. La complessità della materia trattata implica una continua attività di studio e approfondimento da parte del personale, necessaria per la gestione delle

pratiche e per la fondamentale attività di consulenza svolta nei confronti dei tecnici esterni. Nel periodo 2013-18 la quantità di pratiche edilizie pervenute non è significativamente cambiata (invece è molto aumentata la quantità di istanze di accesso agli atti) mentre è assai cambiato il quadro di riferimento normativo nazionale e regionale e di conseguenza le procedure e le fasi istruttorie. L'attività di vigilanza edilizia in tale periodo ha evidenziato sempre più la necessità di un potenziamento che dovrà necessariamente essere preso in considerazione in futuro.

Attività dello Sportello Unico		
Indicatori	2013	2017
N° pratiche totali	3.262	3.095
N° pratiche SCIA	1.280	617
N° pratiche CILA	747	1.533
N° permessi di costruire rilasciati	31	18
N° pratiche autorizzazione paesaggistica	800	607
N° accertamenti di conformità rilasciati	32	39
N° abusi edilizi trattati nell'ambito dell'attività di vigilanza	12	13
N° istanze di accesso agli atti	862	1.207

Polizia Municipale

L'attività del Corpo Polizia Municipale ha sempre come fine ultimo il rafforzamento della vivibilità del territorio e della sicurezza della comunità locale. Durante questo mandato gli obiettivi si sono concentrati in azioni volte a incrementare la sicurezza sul territorio come la videosorveglianza, la vigilanza integrata con le altre forze di polizia all'interno del centro storico, la prevenzione del consumo di alcolici da parte di minori e l'attivazione di postazioni fisse di controllo della velocità.

Attività della Polizia Municipale					
Attività	2013	2014	2015	2016	2017
Infrazioni elevate	48.224	52.872	60.362	72.753	113.603
Incidenti rilevati	645	577	561	619	579
Ricorsi trattati	684	1.098	1.830	1.884	1.150

Istruzione pubblica

Asili Nido – **Dati al 31.12.2017:**

n° 7 comunali: di cui 1 in gestione;
n° 10 privati accreditati e autorizzati

Scuole dell'infanzia - **Dati al 31.12.2017:**

n° 8 statali;
n° 6 comunali;
n° 7 private paritarie convenzionate;
n° 2 private

Indicatori istruzione pubblica (per anno scolastico)	2013	2014	2015	2016	2017
N° domande di iscrizione soddisfatte negli asili nido comunali*	537	523	418	385	343
Grado di soddisfazione delle domande negli asili comunali	85,11%	86,51%	93,30%	97,72%	95,81%
N° bambini iscritti nelle scuole dell'infanzia comunali	360	354	345	333	332
N° bambini frequentati le scuole dell'infanzia comunali fruitori del servizio di trasporto scolastico	44	39	49	42	49
N° pasti medi mensili serviti nelle scuole dell'infanzia comunali	4.814	4.548	4.436	4.343	4.380

* Le domande di iscrizione soddisfatte comprendono anche coloro che hanno rinunciato al posto o si sono ritirati durante l'anno scolastico

Ciclo dei rifiuti

L'attività più significativa è l'istituzione degli ispettori ambientali che hanno effettuato attività di contrasto all'abbandono dei rifiuti presso le postazioni dei cassonetti e l'esposizione dei rifiuti in centro storico in orari non consentiti. Questa attività ha dato dei risultati positivi per meglio garantire l'igiene urbana ed una riduzione dei costi per interventi specifici per la rimozione dei rifiuti.

Indicatori ciclo dei rifiuti	2013	2017
% raccolta differenziata	45,44 %	40% (percentuale inferiore a seguito di variazione metodo di calcolo e dato da certificare)
% di raccolta differenziata indirizzata al recupero	45,44 %	40% (percentuale inferiore a seguito di variazione metodo di calcolo e dato da certificare)
N° isole ecologiche	1 (centro di raccolta)	1 (centro di raccolta)

Sociale

Servizi sociali

Nel corso del quinquennio l'attività del Comune si è concretizzata nell'avvio della completa funzionalità della Società della Salute Senese per l'esercizio associato delle attività sanitarie territoriali, socio-sanitarie e sociali integrate, tra i Comuni della zona distretto e l'Azienda Usl di riferimento. Sono stati trasferiti alla SdS anche i c.d. servizi aggiuntivi e cioè quei servizi che vengono erogati esclusivamente sul territorio del Comune di Siena.

Politiche per la casa

Durante il periodo di mandato l'Amministrazione si è impegnata nella compartecipazione con proprie risorse ai finanziamenti regionali per l'erogazione dei contributi ad integrazione dei canoni di locazione, ai sensi della L. 431/98. Di seguito una rappresentazione dei dati sui contributi affitti:

Indicatori contributi affitti	2013	2014	2015	2016	2017
Fondi regionali assegnati	€ 125.194,21	€ 185.322,86	€ 105.725,00	€ 88.904,00	€ 53.860,00
Stanziamiento comunale	€ 30.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 110.000,00	€ 100.000,00
% di copertura dei fondi disponibili sul fabbisogno accertato	17,99%	27,55%	23,18%	24,01%	27,13%

Turismo

In seguito al passaggio delle competenze in materia di turismo dalla Provincia al Comune capoluogo: acquisizione del personale, organizzazione, rimodulazione e gestione dei servizi trasferiti, incluso il passaggio dei beni mobili e immobili. Riattivazione delle funzioni proprie della Provincia, inclusi i controlli effettuati nei confronti delle strutture ricettive, apertura di agenzie di viaggio e gestione dei dati dei flussi turistici dell'intera provincia.

Di seguito si rappresentano alcuni dati ritenuti più significativi:

Flussi turistici	2013	2017
Totale turisti	420525	499538
<i>Di cui:</i> turisti italiani	172630	218787
turisti stranieri	247895	280751
Presenze Totali	1028483	1055406

Accoglienza turistica	2013	2017
N° alberghi	42	41
Residenza Turistica Alberghiera	5	5
Agriturismi	40	45
Affittacamere	136	150
Alloggi privati	40	36
Casa per ferie	8	8
Campeggi	1	1
Casa vacanze	17	23
Ostelli	1	2
Residenze d'Epoca	13	21
Residence	7	8

3.1.2 Controllo strategico

(Indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015)

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.

Gli indirizzi strategici sono delineati nelle Linee programmatiche di mandato e si traducono nel Documento Unico di Programmazione. Di seguito si riportano schematicamente i documenti che rappresentano il contesto di riferimento delle strategie dell'Ente:

Anno	Documento	Atto di approvazione
2013	Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2013 – 2018	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 18.07.2013.
	Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 149 del 28.11.2013
	Piano degli obiettivi anno 2013	Deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 01.08.2013
	Piano Esecutivo di Gestione parte contabile 2013 -2015	Deliberazione di Giunta Comunale n. 293 del 05.12.2013
	Relazione sulla Performance 2013	Deliberazione di Giunta Comunale n. 332 del 14.08.2014
2014	Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 227 del 10.07.2014
	Piano degli obiettivi (Piano della Performance) anno 2014	Deliberazione di Giunta Comunale n. 442 del 13.11.2014
	Piano Esecutivo di Gestione parte contabile 2014-2016	Deliberazione di Giunta Comunale n. 412 del 16.10.2014
	Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2014 e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi (art. 193 TUEL)	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 302 del 30.09.2014
	Relazione sulla Performance 2014	Deliberazione di Giunta Comunale n. 243 del 24.06.2015
2015	Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 16.04.2015
	Piano sulla Performance – Piano degli Obiettivi 2015	Deliberazione di Giunta Comunale n. 214 del 27.05.2015
	Piano Esecutivo di Gestione parte contabile 2015-2017	Deliberazione di Giunta Comunale n. 192 del 13.05.2015
	Equilibri generali di bilancio – variazioni generali di assestamento e salvaguardia degli equilibri (art. 193 TUEL)	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 151 del 25.06.2015

Anno	Documento	Atto di approvazione
	Relazione sulla Performance 2015	Deliberazione di Giunta Comunale n. 218 del 23.06.2016
2016	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 25.02.2016
	Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016 - 2018	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 31.03.2016
	Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2016 – 2018	Deliberazione di Giunta Comunale n. 201 del 07.06.2016
	Equilibri generali di bilancio – variazioni generali di assestamento e salvaguardia degli equilibri (art. 193 TUEL)	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 183 del 12.07.2016
	Relazione sulla Performance 2016	Deliberazione di Giunta Comunale n. 240 del 22.06.2017
2017	Documento Unico di Programmazione 2017-2019	Deliberazione di Giunta Comunale n. 259 del 28.07.2016
	Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 30.01.2017
	Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2017 – 2019	Deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 04.05.2017
	Equilibri generali di bilancio – variazioni generali di assestamento e salvaguardia degli equilibri (art. 193 TUEL)	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 184 del 27.06.2017
2018	Documento Unico di Programmazione 2018-2020	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 30.01.2018
	Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2018 – 2020	Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 08.03.2018

SEGRETERIA GENERALE

Nr	Linea Programmatica	OBIETTIVO STRATEGICO DUP 2016-2018 DUP 2017-2019
1	La qualità dell'Amministrazione	Anticorruzione e Trasparenza: il Comune al servizio dei cittadini e delle imprese

Servizio Controlli Interni e Trasparenza

Finalità:

Corretta applicazione e attuazione delle misure previste dalla normativa vigente in materia di Anticorruzione e Trasparenza, nonché di quelle previste dal Piano Anticorruzione e Trasparenza dell'Amministrazione, quale strumento principale per la prevenzione dei fenomeni di illegalità, mediante l'attuazione di alcuni strumenti, come il controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti (determine dirigenziali) e “standardizzazione” di alcune procedure.

Semplificare le modalità di accesso dei cittadini alle informazioni presenti nella Sezione Amministrazione Trasparente, migliorandone i contenuti, anche a seguito dei cambiamenti introdotti dal D. Lgs. 97/2016 (FOIA – Freedom of Information Act), che ne ha rafforzato il valore

di principio che caratterizza l'organizzazione e l'attività della Pubblica Amministrazione e i rapporti con i cittadini.

Risultati raggiunti:

Annualmente, a partire dall'anno 2014, è stato approvato il Piano di Prevenzione delle Corruzione e della Trasparenza, quale strumento necessario per la prevenzione dei fenomeni di illegalità, declinando anche, nel corso degli anni nuove e migliorative misure di prevenzione da attuare da parte dell'Ente al fine di contrastare i fenomeni corruttivi della macchina amministrativa, intesi nell'accezione più ampia del termine, cioè la cosiddetta "mala administration". Una delle principali attività ai fini della prevenzione della corruzione, è stata, senza dubbio il controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti (determine dirigenziali), che ha portato anche ad un miglioramento della gestione amministrativa in generale, con la condivisione dei risultati del controllo e attribuendo degli spunti innovativi e migliorativi in materia di legittimità, correttezza e trasparenza. Particolare attenzione è stata indirizzata all'attività di semplificazione delle procedure interne dell'Ente sia attraverso misure di standardizzazione di alcune procedure, al fine di fornire interpretazioni predefinite delle norme e linee di comportamento ed orientare l'azione della struttura organizzativa e l'esercizio delle funzioni, che attraverso una riorganizzazione tesa a migliorare i processi dell'Ente. A questo riguardo sono stati ottenuti importanti risultati nel miglioramento del processo di "fatturazione passiva", attraverso una riduzione dei tempi di pagamento, un migliore utilizzo dei sistemi informatici già a disposizione dell'Ente ed una conseguente riduzione dei costi. Sono stati, inoltre, assegnati ai Dirigenti, specifici obiettivi Peg, in materia di Anticorruzione e Trasparenza.

Con l'introduzione del D. Lgs. 97/2016 (FOIA – Freedom of Information Act) sono stati apportati numerosi cambiamenti alla normativa sulla Trasparenza, pertanto è stato predisposto un elenco dettagliato, individuando tempistiche e Responsabili di ogni singolo adempimento di pubblicazione. Si è proceduto al progressivo adeguamento delle sezioni di Amministrazione Trasparente al FOIA, con il costante monitoraggio degli adempimenti in capo alle singole Direzioni/Servizi, in modo da rendere più semplici ed immediate le modalità di accesso ai cittadini per una sempre più maggiore trasparenza delle attività dell'Amministrazione.

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

N.	Linea Programmatica	OBIETTIVO STRATEGICO DUP 2016-2018 DUP 2017-2019
1	La qualità dell'Amministrazione	Incremento della sicurezza in tutte le sue declinazioni

La tecnologia al servizio dell'efficacia

Attività atipica quella svolta dalla Polizia Municipale che ha sempre però, quale fine ultimo il rafforzamento della vivibilità del territorio e delle comunità locale. E' proprio la prioritaria finalità e la sua esigenza di azione immediata ed efficace che hanno richiesto nel tempo, con domanda sempre più pressante, l'utilizzo della tecnologia e delle più moderne modalità comunicative a supporto, anche a causa della fisiologica cronica carenza di organico rispetto alle reali necessità e richieste di servizio, tra le quali si segnala in particolare la crescente delega da parte delle altre Forze di Polizia dei rilievi infortunistici, estesi ad arterie finora inusuali, quali ad es. la tangenziale, dovuta alla scelta prefettizia di concentrare gli altri Comandi sull'ordine pubblico e la sicurezza nazionale.

E' in tale ottica che devono essere letti i progetti di PEG del quinquennio che hanno visto la tecnologia rafforzare l'azione della P.M.: l'attivazione di due postazioni fisse mdi controllo della velocità su direttrici interessate da numerosi e seri incidenti stradali; il completo rinnovamento del sistema che controlla l'accesso telematico al centro storico con conseguente modifica delle autorizzazioni di accesso munite di QR-code; l'implementazione delle pagine web dedicate alla Polizia Municipale dalle quali la cittadinanza può attingere, in tempo reale, novità sulla circolazione stradale, scaricare modelli necessari ad avanzare istanze di competenza riducendo il front office ed il numero di telefonate alla Centrale Operativa per informazioni e/o chiarimenti, così attuando una nuova forma di colloquio P.M.-cittadinanza.

Ancora nell'ambito dell'innovazione tecnologica deve essere inserita l'attivazione del servizio di "postalizzazione" cioè l'affidamento a soggetti esterni della fase di lavorazione e notifica delle infrazioni ai cittadini italiani.

Un discorso tutto a sé merita l'introduzione di un sistema di videosorveglianza, da inquadrarsi nel paragrafo successivo, dedicato alla sicurezza.

La sicurezza e la salvaguardia di un pacifico vivere comune

Durante il quinquennio del mandato, il tema della sicurezza è andato assumendo sempre più importanza divenendo ormai motivo di dibattito pubblico quotidiano e di domanda sempre più pressante alle istituzioni, tanto più ai Comuni quale Ente di prossimità. In tale contesto il coinvolgimento della Polizia Municipale si è fatto sempre più consistente, anche su richiesta della Prefettura, originando specifici progetti Peg.

E' a questo filone che devono essere ricondotte le azioni inserite nei progetti:

- *La videosorveglianza quale strumento di prevenzione e controllo;*

Il Sistema di videosorveglianza, che conta oggi n° 98 video camere – dapprima concentrate all'interno del Centro Storico e poi estese alle periferie e agli obiettivi più sensibili – che consentono un capillare monitoraggio del territorio e per l'intero arco delle 24 ore, si è dimostrato da subito strumento utilissimo per le indagini e la prevenzione degli illeciti: dell'avvio del sistema, ad aprile 2017, sono state 40 le richieste di accesso da parte delle Forze dell'Ordine o dell'A.G. La ricaduta sulla comunità senese è stata immediata per la percezione di sicurezza e più in generale per la vivibilità, arrecando indirettamente vantaggi economici sul piano dell'attrattività turistica.

- *Vigilanza integrata con altre Forze di Polizia all'interno del Centro Storico;*

La vigilanza integrata con le altre Forze di Polizia ha visto la P.M. intervenire in 19 pattuglie appiedate interforze con un totale di 60 Agenti coinvolti, in orario serale-notturno per il controllo del centro storico a tutela della generale vivibilità cittadina, per la prevenzione/sanzionamento di atti vandalici e per evitare l'uso smodato di strumenti di intrattenimento oltre la soglia di legge e in violazione dello specifico regolamento comunale, con accertamento di numerose violazioni che in un caso hanno determinato anche la sospensione dell'attività per un intero fine settimana.

- *Siena alcohol free*

Il progetto "Siena alcohol free", finalizzato alla prevenzione del consumo di alcolici da parte di minori, ha visto la P.M. impegnata in 10 interventi nell'arco orario h. 20-02. A consuntivo risultano accertamenti sanzionatori, comprensivi di occupazioni di suolo pubblico abusive e intrattenimenti senza autorizzazione e n. 6 notizie di reato di cui 3 per disturbo della quiete pubblica e 3 per somministrazione di alcolici a minori.

La tutela dell'ambiente

Sempre sul versante del controllo del territorio, mirato in questo caso alla tutela ambientale, si sottolineano i controlli sui veicoli in stato di abbandono e il delicato settore della vigilanza edilizia, con una denuncia anche per lottizzazione abusiva.

Il recupero dell'evasione fiscale

Negli ultimi due anni di mandato, la P.M. è stata incaricata delle indagini finalizzate al recupero dell'evasione fiscale, in particolare della tassa di soggiorno: nel 2017 sono stati controllati n. 2 alberghi con relativa denuncia per peculato, essendo gli albergatori qualificati come Agenti contabili pubblici per la riscossione della tassa di soggiorno. Nell'anno in corso è stato formulato uno specifico obiettivo Peg, che prevede il controllo di 10 strutture ricettive.

La formazione

Nei cinque anni la P.M. non ha mai fatto venire meno l'attività formativa svolta all'interno delle scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio di competenza nel tentativo di sensibilizzare le giovani generazioni sull'importanza del rispetto delle regole al fine di migliorare la convivenza. Nel corso del quinquennio è stata altresì intensificata l'attività formativa per il personale interno, al fine di rafforzare capacità operative anche in funzione delle varie tipologie di controlli (gli argomenti trattati spaziano dalla privacy, alla contraffazione delle merci, all'omicidio stradale), con incontri in house ad opera degli stessi Ufficiali del Corpo e con la partecipazione a seminari della Scuola interregionale di Polizia Locale.

Le manifestazioni sportive

Una parola speciale va spesa anche per l'attività prestata dal personale del Corpo di Polizia Municipale in occasione delle manifestazioni sportive che hanno interessato la Città: la Mille Miglia, l'Eroica, la Gran Fondo Strade Bianche, l'Ultramarathon tutte le manifestazioni di grande attrazione che hanno avuto come risvolto negativo per la cittadinanza solo il disagio fisiologico dettato dalle misure di viabilità e sicurezza .

Il supporto amministrativo

Infine, si registra l'attivazione nel dicembre del 2016 di un servizio di supporto giuridico/amministrativo con un funzionario dedicato, con compiti di collaborazione con il Comando e interfaccia giuridica per la cittadinanza sulle materie di competenza della P.M.

DIREZIONE RISORSE

Nr	Linea Programmatica	OBIETTIVO STRATEGICO DUP 2016-2018 DUP 2017-2019
1	Innovazione e sviluppo economico	Smart city, sviluppo economico, commercio, società partecipate
2		Qualità della spesa pubblica e politiche di bilancio
3	La qualità dell'Amministrazione	Per un comune efficiente e semplice, vicino e amico del cittadino

INNOVAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

Smart City, sviluppo economico, commercio, società partecipate

Finalità e risultati raggiunti

Nel corso del mandato sono stati riscontrati miglioramenti dei risultati economici e finanziari diffusi in tutto il gruppo comunale, seguendo attentamente le poche situazioni di crisi emerse, attraverso relazioni efficaci con le aziende partecipate.

Nel 2017 è stato redatto ed approvato il nuovo bilancio consolidato del Gruppo Comunale (che il Comune aveva peraltro già sperimentato con i precedenti principi contabili) , strumento che offre alla collettività un'informazione aggiuntiva sullo stato di salute economico-finanziario dell'Ente e delle sue partecipate. Con l'entrata in vigore del D.Lgs 175/2016, così come modificato dal D.Lgs 100/2017, il Comune di Siena ha inoltre adottato il Regolamento per il controllo analogo nelle società "in house" (Delibera di Consiglio Comunale n. 278 del 15/11/2016).

Per ulteriori approfondimenti si rinvia alla parte seconda (punto 3.1.4) e alla parte quinta della presente relazione.

LA QUALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE

Qualità della spesa pubblica e politiche di bilancio

Finalità e risultati raggiunti

Grazie all'impegnativa azione amministrativa del primo triennio del mandato, è stato completamente superato il gravoso stato debitorio in cui il Comune si era venuto a trovare dopo la crisi finanziaria nazionale e cittadina di alcuni anni fa e l'indebitamento si è ridotto a dimensioni pienamente sostenibili, riducendosi ben oltre la metà rispetto al massimo del 2008.

La ripercussione di tali politiche di rigore sulla quantità e qualità dei servizi erogati dal comune è stata limitata; si sono attivate le leve dell'efficientamento organizzativo, dell'innovazione di processo e dell'impiego di tecnologie più avanzate per contenere i costi delle attività svolte dal Comune.

L'impegno dell'Amministrazione ha puntato sullo sviluppo della qualità dell'amministrazione e della vita dei cittadini, soprattutto mediante la realizzazione di investimenti, che sono in forte crescita a partire dal 2015.

Il monitoraggio costante delle voci di spesa ha teso alla sempre maggiore eliminazione di inefficienze, e ciò grazie all'introduzione di elementi di innovazione sia tecnologica che organizzativa.

L'intera struttura dell'Ente dal 2016 è stata coinvolta consapevolmente ed incentivata ad implementare piani di razionalizzazione delle spese di funzionamento, che interessano il personale ai diversi livelli di responsabilità.

Nella gestione finanziaria, il Comune di Siena ha rispettato puntualmente ed ampiamente ogni anno il nuovo "Pareggio di Bilancio". La disciplina in materia ha abrogato le disposizioni del previgente "Patto di Stabilità Interno" ed è stata apprezzata dai Comuni; in particolare da quelli, come il nostro, che presentano un saldo primario fortemente positivo in quanto manifestano una capacità di riduzione del debito di alto livello.

Sul fronte della tempestività dei pagamenti ai fornitori, il Comune di Siena ha segnato un progressivo miglioramento nel corso del mandato. A partire dal 2016 e soprattutto nel 2017, si è registrata una netta inversione di tendenza a vantaggio dei fornitori comunali.

Con riferimento all'anno 2017, rispetto ai giorni medi di pagamento, infatti, dai dati calcolati secondo la metodologia ministeriale, ossia come numero di giorni medi ponderati dalla data di scadenza della fattura alla data di pagamento, emerge che il Comune di Siena è passato dai 73 giorni di inizio anno ai praticamente 0 di ottobre e novembre .

Il Comune di Siena, inoltre, si è proposto al MEF come sperimentatore per il nuovo sistema di pagamento e riscossione "SIOPE+", che dal 2018 sarà adottato da 22mila enti pubblici per oltre un milione di movimenti giornalieri di tesoreria. Alcuni enti hanno rinunciato alla sperimentazione, mentre Siena l'ha conclusa rapidamente e positivamente con poche altre decine di enti nel 2017 e, per questo, è stata premiata con un contributo statale straordinario di 34mila euro.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia alla parte terza della presente relazione sulla "Situazione economica finanziaria dell'Ente" e alla parte quinta "Azioni intraprese per contenere la spesa".

Per un comune efficiente e semplice, vicino e amico del cittadino

Finalità e risultati raggiunti

Il Comune ha proseguito l'impegno per la semplificazione telematica, mediante lo snellimento e la migliore organizzazione dei processi interni.

Tali linee sono state portate avanti sia attraverso nuove implementazioni di *front office* e di *back office*, sia attraverso una costante opera di integrazione tra piattaforme e servizi afferenti a diverse funzioni dell'Ente. L'area dei Servizi Informativi ha proseguito nello sviluppo *in house di software* progettati su misura, dedicati a quei Servizi/funzioni che richiedono un'immediata disponibilità e la massima autonomia nelle personalizzazioni dello strumento.

Nei confronti dei "clienti interni" è stata realizzata nel corso del 2017 una campagna di ascolto per il rinnovo hardware e software per il miglioramento dei servizi.

Il Comune è coinvolto nel più ampio processo di innovazione informatica che interessa trasversalmente tutta la Pubblica Amministrazione. Sono stati avviati, seppur con diversi livelli di attuazione, progetti strategici quali: la conservazione sostitutiva dei documenti, l'identità digitale per la fruizione dei servizi pubblici SPID, il sistema di pagamento unificato PagoPa e, più in generale, la completa informatizzazione dei procedimenti che necessita di un continuo rimodellamento dei processi e delle procedure, per armonizzare e rendere effettivamente efficaci le modifiche introdotte. Processi che, peraltro, non interessano esclusivamente i servizi informatici ma responsabilizzano tutte le aree dell'Ente necessitando di un nuovo approccio culturale e andando a toccare settori della pubblica amministrazione organizzati in modo tradizionale.

E' migliorata la raccolta e la gestione interattiva delle segnalazioni dei cittadini ed è stato implementato un nuovo bollettino della viabilità, prezioso strumento per la forte ripresa dei cantieri in corso. E' proseguita la realizzazione di strumenti di pagamento telematico, in un'ottica di multicanalità.

Grande attenzione è stata dedicata anche al rafforzamento delle infrastrutture informatiche, per far sì che le potenzialità della rete metropolitana ad alta velocità e resilienza denominata "Dian@" -come il leggendario fiume sotterraneo- siano intensamente utilizzate, comprendendo gli edifici comunali (anche quelli destinati ad attività scolastiche), la Società della Salute Senese, l'ASP Città di Siena, la Siena Parcheggi spa: tutti soggetti con i quali sono stati stipulati accordi per la connettività ad alta velocità e, in alcuni casi, di service per le attività ICT di base.

L'avvenuta attivazione del nuovissimo sistema di videosorveglianza territoriale attraverso la stessa Rete Dian@ è di particolare valenza strategica contribuendo alla risposta alle esigenze di sicurezza della cittadinanza; è previsto che i punti di ripresa e le telecamere da incrementare progressivamente entro il 2018.

DIREZIONE SERVIZI

Nr	Linea Programmatica	OBIETTIVO STRATEGICO DUP 2016-2018 DUP 2017-2019
1	Siena più giovane	Servizi all'infanzia 0-6 per una città a misura di bambina/o ed in sinergia con le strutture scolastiche
2	Siena verso una nuova dimensione	Lavori Pubblici e Patrimonio
3	La qualità dell'Amministrazione	Mantenere e ottimizzare il livello di welfare del nostro territorio
4		Politiche abitative: casa bisogno primario
5	La qualità dell'Amministrazione	Politiche delle risorse umane

SIENA PIÙ GIOVANE

Servizi all'infanzia 0-6 per una città a misura di bambina/o ed in sinergia con le strutture scolastiche

Servizio Istruzione

In sintesi si illustrano le attività svolte ed i risultati conseguiti dal Servizio Istruzione.

Innovazioni on-line che hanno riguardato:

l'iscrizione ai servizi scolastici (mensa scolastica-scuole dell'infanzia comunale 3-6 anni);

le graduatorie dei nidi d'infanzia (0-3 anni)

il nuovo metodo di pagamento on-line (partito dal primo gennaio 2017);

acquisizione ISEE incrociando i dati con il casellario INPS;

Revisione tariffe con ulteriore diversificazione fasce reddituali e applicazione tariffa massima per i non residenti nel Comune di Siena;

Sistemi che hanno consentito una visualizzazione riservata della situazione di ogni soggetto immediatamente aggiornata con i dati contabili in tempo reale.

Iscrizione senza necessità di recarsi agli uffici comunali e consultazione graduatorie sul sito del Comune.

Elaborazione e gestione dati nel Sistema Informativo della Regione Toscana sui Fondi Sociali Europei a favore delle famiglie con minori, *al fine di consentire l'accesso ai nidi e alle scuole dell'infanzia private accreditate.*

“Siena Open Data” con caricamento di 214 dataset pubblicati tramite inserimento da parte dell'ufficio a partire dall'a.s. 2012/2013 di tutte le scuole comunali *in modo tale da favorire la diffusione dei dati favorendo la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica.*

Revisione tariffe con la conferma della fascia di esonero, la ulteriore diversificazione delle fasce reddituali *in maniera più equa e trasparente* e l'applicazione della tariffa massima ai *non residenti* nel Comune di Siena;

Programmazione dell'attività della Ludoteca Fantasia (dal 2016) *per offrire una risposta alle famiglie in orario pomeridiano* tramite affidamento del servizio ad una cooperativa esterna e controllo del Comune sulla partecipazione, sul programma di attività e sulle presenze dei minori della zona di Tavernelle di Arbia ampliando il periodo di erogazione del servizio a 11 mesi;

Istituzione delle Commissioni Mensa Scolastica per i Nidi, le Scuole dell'Infanzia e le scuole primarie del territorio senese (del. C.C. n. 15 del 10/02/2015 e n. 32 del 26/02/2015) con riunioni semestrali presiedute dall'Assessora e svolte alla presenza dei rappresentanti delle scuole, dei genitori, del personale, dell'ASP, dell'Azienda USL Sud Est, di un consigliere di minoranza e di uno della maggioranza *per spiegare le scelte dei menù e la qualità degli alimenti acquistati.*

Realizzazione di apposito programma per gli ordini delle derrate alimentari (2017) da parte del personale di cucina assegnato agli asili nido, con conseguente controllo sulle fatturazioni ASP di consegna materiale;

Realizzazione della prima guida sulla ristorazione scolastica *per diffondere tutte le informazioni educative e nutrizionali utili a conoscere il servizio mensa*, in collaborazione con i Progetti Educativi, l'ASP Città di Siena, l'Azienda USL Toscana Sud Est, la Presidente della Commissione Mensa;

Revisione del Regolamento servizi educativi per l'infanzia del Comune di Siena in collaborazione con i Progetti Educativi (deliberazione C.C. n. 87 del 14/04/2016);

Ottimizzazione offerta libri di testo per gli alunni della scuola primaria residenti nel Comune di Siena, tramite indizione di apposita gara e consegna dei testi scolastici nei rispettivi plessi da parte dell'affidatario (*con risparmio economico per il Comune del 6,00%*);

Attività estiva nel mese di luglio dei nidi e delle scuole dell'infanzia comunali *con apertura e possibilità di partecipazione ai minori iscritti a tutte le scuole del territorio*;

Gestione diretta del Servizio Civile Regionale con presentazione di progetti, selezione curriculum dei volontari, colloqui di valutazione e comunicazione dati alla Regione Toscana (dal 2016);

Selezioni a tempo determinato per assunzioni di personale ausiliario e di cucina (annuale tramite due selezioni differenziate e comunque al bisogno in caso di mancanza di personale);

Mobilità esterna per nidi d'infanzia, colloqui e valutazioni candidati (2015);

Concorso a t.i. per gli insegnanti della scuola dell'infanzia (2015);

Selezioni a t.d. per insegnanti della scuola dell'infanzia(2015);

Concorso a t.i. per educatore asilo nido (2016);

Progettazione di un portale legato alla comunicazione con le famiglie sulle opportunità educative della zona senese “family-app”;

Redazione del piano triennale scuole della zona senese nell'ambito del coordinamento tecnico scuola a valere per l'assegnazione di fondi (dall'a.s.2016/2017);

Strutturazione piattaforma collaborativa attraverso l'uso del programma Slack per il coordinamento globale dei soggetti facenti parte del sistema e dell'educazione della zona senese (0-6 e 6-20)

Servizio Progetti Educativi

Finalità:

a) Valorizzazione dei servizi all'infanzia comunali ed attuazione di azioni sinergiche con le altre strutture comunali in direzione di una città a misura di bambino/a.

Risultati raggiunti:

Si elencano qui di seguito i risultati più rilevanti conseguiti in relazione alle finalità evidenziate nei documenti di programmazione strategica:

- 2014 – Approvazione nuovo Regolamento dei Servizi educativi all'infanzia comunali (D.C.C. N° 116 del 30 aprile 2014, modificato con D.C.C. N° 87 del 14 aprile 2016) nel quale si ricomprendevano in un unico testo regolamentare i due segmenti educativi prescolari, rivolti cioè alle fasce 3-36 mesi e 3-6 anni. Si sottolineava così quella necessaria e fondamentale continuità educativa e formativa cui oggi viene dato ampio riconoscimento.

- 2015 - Allestimento della Mostra “A partire dal cibo... nidi e scuole dell'infanzia comunali di Siena in mostra. Percorsi di conoscenza fotografati da Dominique Papi Cipriani”, Siena, Magazzini del Sale, dicembre 2015-gennaio 2016 – Un percorso partecipato con il Museo dei Bambini di Siena e la Biblioteca Comunale degli Intronati, che ha visto attivamente coinvolto tutto il personale operante nei servizi educativi comunali (nidi e scuole dell'infanzia); una proposta capace di promuovere continuità verticale tra segmenti educativi e continuità orizzontale attraverso il sostegno e la disseminazione di buone pratiche a livello cittadino.
- 2016 – Contributo documentale bilingue (italiano e inglese) all'allestimento della Mostra TALE, Tuscan Approach Learning for Early childhood education and care” - Progetto in sinergia con altri comuni virtuosi della Toscana, Museo dell' Istituto degli Innocenti, Firenze.
- 2016 – Messa a punto e realizzazione di Progetto di comunicazione finalizzato alla promozione di una cultura dell'infanzia all'interno della comunità locale (azioni coordinate volte a: diffusione buone pratiche educative, incontri dedicati al sostegno della genitorialità, ottimizzazione delle pagine web istituzionali).
- 2016 e 2017 - Realizzazione del progetto di rete “Ti leggo una storia” che ha visto l'attiva partecipazione delle scuole dell'infanzia comunali, di una rappresentanza delle scuole dell'infanzia statali, dell'Istituto Professionale “G. Caselli” di Siena, dell'UNICEF-Siena, dell'Associazione Nati per Leggere, della Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena – Un progetto intergenerazionale che vede gli studenti dell'Istituto Caselli, dopo una formazione mirata anche sul tema dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, leggere a voce alta ai bambini e alle bambine delle scuole dell'infanzia; un progetto di contrasto alla dispersione scolastica che promuove sviluppo di competenze trasversali e cittadinanza attiva.
- 2017 - Realizzazione di una Indagine sulla Qualità percepita di ampia portata, rivolta all'intero universo dei genitori dei bambini/e afferenti ai nidi e alle scuole dell'infanzia comunali, delle insegnanti, delle educatrici e degli operatori in servizio presso le strutture (risultati in corso di pubblicazione). Il questionario appositamente messo a punto, ha valorizzato i criteri di qualità evidenziati dalla normativa e dai documenti di indirizzo di settore della Regione Toscana (DPGR 41/R/2013 s.m.i.).
- 2017 - Convegno Nazionale “Bambini/e in città: quali spazi e quali relazioni”, Siena, Teatro dei Rozzi, 10-11 novembre 2017 – Un convegno che ha visto la partecipazione di esperti di levatura internazionale, un'occasione per un confronto approfondito ed esteso tra addetti ai lavori, servizi educativi e scolastici del territorio senese e cittadinanza volto a proporre la pedagogia dell'infanzia come modello per una città sostenibile ed educativa.

Oltre a quanto sopra riportato, sono state garantiti tutti gli interventi volti a garantire il diritto all'educazione dei cittadini più piccoli e delle loro famiglie.

Sono state dedicate risorse finanziarie e progettuali all'inclusione educativa e sociale dei bambini e delle bambine in situazione di handicap attraverso una scrupolosa applicazione dei protocolli previsti dalla normativa di settore e il necessario sostegno didattico in classe.

La formazione del personale operante nei nidi e nelle scuole dell'infanzia è stata curata attraverso percorsi auto-riflessivi e proposte formative e di aggiornamento delle competenze curricolari mediante l'utilizzo di esperti di riconosciuta competenza. Alcune proposte formative sono state

estese, in un'ottica di lavoro collegiale, al personale non docente dei servizi al fine di promuovere il formarsi di vere e proprie "comunità educative".

È stata dedicata l'indispensabile attenzione, nel quadro del Sistema Educativo Integrato locale, ai Servizi educativi privati, anche attraverso la redazione di protocolli e regolamenti volti ad una rigorosa applicazione della normativa regionale.

È stato garantito un costante monitoraggio della qualità degli spazi educativi, attraverso la qualificazione degli arredi e del materiale didattico presenti nei servizi, e della qualità progettuale, attraverso la messa in rete delle buone pratiche, lo scambio costruttivo all'interno dei gruppi di lavoro, la supervisione dei progetti didattici.

La partecipazione delle famiglie è stata costantemente promossa attraverso l'operato degli organi collegiali, l'ascolto attivo garantito dalla professionalità del personale operante nelle strutture, la valorizzazione delle competenze, la realizzazione di cicli di incontri volti al sostegno della genitorialità.

LA QUALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE

Politiche delle risorse umane

Servizio Gestioni Previdenziali

Predisposizione in base al DL 92012, 125/2013 per l'individuazione delle posizioni eccedentarie del personale da collocare a riposo negli anni 2014,2015,2016, in applicazione dell'art. 2 comma 14 DL/95/2012.

L'attività dell'ufficio Gestione Pratiche Previdenziali si è sviluppata nello studio, analisi, ricerca e conseguente interpretazione delle norme relative all'applicazione della Spending Review attraverso un confronto periodico e costante con Anci Toscana per studiare e analizzare le varie fasi di attivazione degli esuberanti. Successivamente si è proceduto all'individuazione delle Aree, qualifiche e profili in cui il personale in servizio superava la dotazione organica e conseguentemente alla ricognizione di tutto il personale che nelle posizioni eccedentarie avrebbe maturato i requisiti previdenziali alla riforma Fornero, tali da determinare la decorrenza dei pensionamenti entro il 31/12/2016.

Sono state individuate 39 posizioni da collocare a riposo diluite da parte dell'ufficio in relazione alla maturazione dei requisiti rispettivamente negli anni 2014/2015/2016 e certificate da parte dell'Inps in merito al diritto a pensione, sulla scorta della documentazione inviata da parte dell'ufficio medesimo.

Tale lavoro si è concluso con la predisposizione da parte del Servizio Gestione Pratiche Previdenziali degli atti di cessazione, di tutti i Mod. PA04 per la certificazione dei dati anagrafici, giuridici, economici di ogni dipendente interessato al prepensionamento e del modello 350P relativo alla liquidazione dell'indennità premio di fine servizio I.P.S.

Risultati raggiunti:

Riorganizzazione e razionalizzazione delle risorse umane mediante rideterminazione della dotazione organica, riduzione strutturale della spesa del personale nel suo complesso e incremento della efficienza amministrativa.

Convenzione con ANCI Toscana 2015/2021 relativa a "consulenza professionale in materia previdenziale e pensionistica"

Il Comune di Siena ha stipulato a gennaio 2015 una convenzione con Anci Toscana per il triennio 2015-2018, prorogata fino al 2021, al fine di fornire attraverso le professionalità esistenti presso il proprio Ufficio Associato Gestioni Pratiche Previdenziali, un concreto sostegno, ai 102 comuni della Toscana ,rispetto ad una materia particolarmente articolata come la previdenza per il Pubblico Impiego, divenuta ancora più complessa a seguito della soppressione dell'ex INPDAP e del trasferimento all'INPS delle sue funzioni. Tale progetto altamente “ sfidante” partito con l'adesione di 9 Comuni nel 2015-2016 ha raggiunto nel 2017 ben 24 Amministrazioni alle quali si prevede un ulteriore incremento nei prossimi anni data la sempre maggiore complessità della materia pensionistica e assicurativa.

Si precisa inoltre che il Comune di Siena è l'unico riferimento a livello Regionale nella materia indicata che assicura all' ANCI il supporto richiesto e che partecipa ai tavoli Regionali con l'INPS e l'Anci medesima ogni qualvolta occorre discutere delle problematiche inerenti la Previdenza Pubblica.

Risultati raggiunti:

Incremento dell'attività di consulenza professionale in materia Previdenziale e Pensionistica che ha determinato uno sviluppo nel corso degli anni di pratiche lavorate sia direttamente dalla sede Comunale di Siena che recandosi nei 24 Comuni convenzionati.

Tale attività in continua crescita ha determinato per il 2016 una entrata per il Comune di Siena di oltre 11.000,00 euro e nel 2017 una previsione di 16.500,00 euro.

La soddisfazione dei risultati raggiunti è supportata da una relazione annuale da parte di Anci Toscana, dalla quale è risultata una valutazione assolutamente idonea nei confronti dell'ufficio per l'espletamento delle pratiche richieste, sia per la competenza che per la preparazione dimostrata dal personale dell'ufficio, tanto da prorogare fino al 2021 la convenzione in essere.

Servizio Personale e Servizi per la Contrattazione Decentrata

Il contesto amministrativo degli anni recenti è stato caratterizzato da continui e progressivi tagli alle risorse degli enti locali che si sono tradotti per quanto concerne le risorse umane, in una ridottissima possibilità per contrastare il loro costante decremento attraverso la drastica riduzione del turn-over ridotto attualmente al 25%. E' stata pertanto costantemente adottata una strategia rivolta alla valorizzazione delle risorse presenti ed alla valutazione di ogni apertura per la salvaguardia del contesto organizzativo complessivo che è stato mantenuto ad un accettabile livello di integrità ed affidabilità: tale aspetto è confermato dalla qualità e dall'ampiezza dei servizi che nel periodo non è assolutamente stata intaccata.

Il dato ad oggi disponibile è relativo alla fine dell'anno 2017 ed è l'effetto delle operazioni di programmazione come peraltro descritte dalle recenti D.G.C. 354/2016, 118/2017 e 404/2017.

Una delle operazioni più importanti del periodo è rappresentata da un deciso piano di razionalizzazione con la dichiarazione di n. 39 esuberi ai quali si sono affiancati altri allontanamenti per maturazione di requisiti naturali di pensionamento, non sono state affiancate da altrettante operazioni di sostituzione con nuove risorse per i noti limiti a normativa vigente.

In sintesi, il personale a tempo indeterminato è quindi passato da n. 690 a n. 659 tenendo conto di n. 15 unità a T. Ind. Arrivate dalla provincia di Siena ai sensi della L.R. 22/2015 e della stabilizzazione di n. 17 precari.

Il dato al 31/12/2017 riferito al personale a TD, che risulta incrementato rispetto a quello al 31/12/2016, è influenzato dalla recente e condivisa necessità di non interrompere, a differenza di

quanto avveniva negli anni precedenti, i contratti a TD del personale ausiliario delle scuole per le festività natalizie. Scorporando tale componente dal dato 2017 al fine di renderlo compatibile con quello degli anni precedenti si avrebbe un dato pari a ca. 20 persone a TD (costituito da sole educatrici ed insegnanti della scuola dell'infanzia).

La riduzione del personale storico 2013 a T.IND del comune di Siena è pari pertanto a $(690-659) + 15 + 17 = 63$ persone mentre quella del T.D: è pari a $(46 - 20) = 26$ persone per un totale di n. 89 persone su 736 equivalente a ca. il 12% in meno nel quinquennio. Il dato è allineato rispetto al dato nazionale di riduzione negli EE.LL. Pari a ca. il -14% nel periodo di vigenza (dal 2009) del contratto appena rinnovato.

Con le più recenti modalità di gestione del fabbisogno, vedi le citate deliberazioni 118/2017 e 404/2017, si è aperto comunque ad una nuova strategia delle risorse umane dell'amministrazione seppur vincolata dagli stringenti parametri di spesa e soprattutto assunzionali. Nel prossimo futuro si ritiene debbano essere operativamente valutate tutte le possibilità per un riadeguamento della compagine complessiva delle risorse dell'ente mirando in particolare ad una complessiva valorizzazione qualitativa che permetta al comune di affrontare con mezzi idonei le complesse scommesse ed incertezze. In tale impostazione dovranno essere ancora valutati ed applicati tutti i possibili spazi per garantire un'idonea incentivazione e formazione del personale in un'ottica complessiva rivolta alla migliore gestione delle risorse ed alla riduzione dei conflitti e che si pone i seguenti obbiettivi:

- 1) Ottimizzazione della seppur modesta capacità assunzionale disponibile in modo da garantire nuovo supporto a tutte le varie direzioni oramai pesantemente indebolite dagli effetti del piano di razionalizzazione (n. 39 prepensionamenti) e dalla mancata sostituzione degli ulteriori abbandoni per pensionamento naturale ed altre cause.
- 2) Avvio di una concreta politica della mobilità rivolta ad individuare nuove risorse senza intaccare la capacità assunzionale dell'ente e nel rispetto dei vincoli di spesa vigenti
- 3) Conclusione del complesso percorso relativo al passaggio delle competenze e delle risorse per la gestione delle competenze relative al sociale alla Società della Salute Senese.
- 4) Ottimizzazione delle attività formative sempre più necessarie per garantire qualità e precisione delle prestazioni lavorative

La spesa del personale del comune di Siena, dopo la rapida discesa degli anni 2013 e 2014 si attesta e si stabilizza quindi su un dato di poco superiore ai 25 milioni di euro dopo essere sceso di oltre 4,8 milioni (- 16%) dal 2011 al 2017.

Per il prossimo futuro e nonostante il permanere del turn-over al 25 %, il dato della spesa prevista, così come risultante dalla recente programmazione di cui alla DGC 404/2017 fortemente influenzata anche dal sopravvenire del nuovo contratto che dovrà essere pressoché totalmente "spesato" dal comune, si attesta intorno ai 25 milioni di euro, stante anche l'effettiva difficoltà di prevedere con precisione il dato effettivo delle riduzioni della spesa per collocamenti a riposo che sarà sicuramente più consistente del dato oggi disponibile con evidente possibile riduzione della spesa complessiva.

In tale impostazione, che non ha visto e non vede la riduzione dei servizi prestati alla comunità e che è stata pertanto caratterizzata dalla necessità di incrementare la produttività media dei lavoratori, dovranno essere valutati ed applicati i possibili spazi per garantire un'idonea incentivazione e formazione del personale in un'ottica complessiva rivolta alla migliore gestione delle risorse ed alla riduzione dei conflitti

Di seguito un dettaglio delle operazioni più importanti del periodo di riferimento

1) Processo di stabilizzazione dei precari

La Giunta Comunale con atti di programmazione occupazionale n. 274 del 12/06/2014 e 424 del 30/10/2014 ha dato avvio ad un processo di stabilizzazione del personale precario in servizio presso l'Ente.

Alla luce delle vigenti disposizioni per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni ed in coerenza con il fine della stabile riduzione del precariato - da raccordare con le reali necessità e fabbisogni di personale oltretutto nel rispetto di un equilibrio strutturale del bilancio - sono state attivate modalità di reclutamento speciale riservate a unità di personale che avevano maturato la prevista anzianità e che potevano garantire il mantenimento degli standard operativi e dei livelli di efficienza e di efficacia dell'attività svolta da una pubblica amministrazione, anche mediante la valorizzazione dell'esperienza professionale maturata.

Questo processo, che ha permesso la stabilizzazione di n. 18 unità di personale distribuite in vari ambiti operativi dell'ente, è iniziato nell'anno 2015, nonostante lo stop a qualsivoglia tipologia di assunzione a tempo indeterminato imposto dalla Legge di stabilità di quell'anno al fine di procedere all'inserimento negli organici degli enti locali del personale proveniente dalle Amministrazioni Provinciali: grazie all'utilizzo di risorse ancora disponibili dal triennio precedente, i cd. "resti" assunzionali, è stato possibile di immettere in ruolo, anche se a part time, 14 delle 18 unità che vantavano il diritto alla stabilizzazione.

Nell'estate 2017 il processo si è concluso con la stabilizzazione delle rimanenti 3 unità già in servizio presso l'ente e della 4° unità che è risultata vincitrice del concorso riservato, indetto in riferimento alle norme sulla stabilizzazione che hanno permesso l'avvio di tali procedure.

2) Attuazione Piano Straordinario della Scuola

Con deliberazione n. 354 del 13/10/2016, in attuazione dell'art. 17 del DL 113/2016 finalizzato a risolvere il problema del precariato e colmare il vuoto di tutela dei precari della scuola del comparto autonomie locali, è stato approvato un programma triennale di assunzioni a tempo indeterminato di personale insegnante ed educativo nelle strutture scolastiche dell'ente al fine di ridurre il ricorso ai contratti a termine nelle suddette strutture, di garantire la continuità ed assicurare la qualità del servizio educativo nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido.

Successivamente ad un Protocollo d'intesa tra l'Amministrazione e le organizzazioni sindacali in data 9/9/2016, tenuto conto dei vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente per la realizzazione dello stesso oltre che della sicurezza per il bilancio dell'Ente, si è dato avvio al cd "Piano assunzionale straordinario" da realizzare nel triennio 2016-2018, che prevede l'inserimento di n. 16 unità di personale a tempo indeterminato nelle strutture scolastiche tra l'a.s. 2016/17 e l'a.s. 2018/19 così suddivise: n. 12 unità nell'a.s. 2016/2017 - e questo si è già realizzato lo scorso anno scolastico durante il quale sono state assunte a tempo indeterminato n. 4 figure di Istruttore didattico "Scuola Infanzia" e n. 8 figure di Istruttore didattico "Asilo Nido", ulteriori 4 assunzioni a tempo indeterminato da realizzare nell'a.s. 2018/2019. programmate anche in conseguenza di ulteriori pensionamenti, per un totale di n. 16 unità .

3) Ripresa dei procedimenti di assunzione dopo la fase della stabilizzazione e della messa in sicurezza del Bilancio dell'Ente

Con il Piano occupazione dell'anno 2017 approvato con DGC 218 è iniziato il cammino di ripresa occupazionale attraverso la previsione di nuove risorse di carattere apicale da inserire in ognuna delle direzioni dell'Ente. In previsione dei numerosi pensionamenti dei prossimi anni che richiedono una lungimiranza della programmazione occupazionale al fine di non lasciare sguarnite posizioni strategiche nei servizi offerti e grazie ad una significativa stabilità di bilancio,

L'Amministrazione ha iniziato una nuova fase di crescita e di rinnovamento del complesso delle risorse umane da collocare a seconda degli obiettivi e dei piani strategici programmati

4) Chiusura dell'accesso ispettivo da parte del MEF e ripresa delle corrette relazioni tra parte pubblica e parte sindacale

A seguito delle verifiche amministrativo-contabile eseguita dal Mef dal 14/01/2013 al 21/02/2013, in cui sono stati contestati tra le altre cose alcuni istituti del salario accessorio riconosciuti ai dipendenti nel periodo 2004-2012 in base a precedenti contratti decentrati, si è creata una spaccatura tra l'Amministrazione e la parte sindacale che si è ricomposta con la sottoscrizione della preintesa del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2013/2015 avvenuta nel giugno 2014. Tale accordo è stato raggiunto garantendo l'integrale aderenza alle disposizioni di legge relative alla costituzione e utilizzo dei fondi.

Il procedimento relativo all'accesso ispettivo è stato dichiarato definitivamente concluso dalla Corte dei Conti – Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Toscana con nota prot. 0004845-24/07/2013-PR_TOS-T51-A del 23/09/2015, a seguito dell'adozione della delibera della Giunta Comunale n. 70 del 26/02/2015 con cui sono stati evidenziati i vari passaggi sostenuti da questa Amministrazione per sanare le criticità emerse evitando di gravare sui dipendenti stessi: riorganizzazione e razionalizzazione della struttura direzionale e gestionale dell'Ente con riduzione della dotazione organica in ragione delle reali ed effettive esigenze funzionali dell'Ente; in seguito a tale riorganizzazione sono state rilevate situazioni eccedentarie che hanno permesso l'applicazione dei pensionamenti anticipati in attuazione delle vigenti normative con conseguente realizzazione di risparmi sulla spesa di personale (sia di comparto che dirigenziale) sia ordinario che accessorio.

5) Sottoscrizione del CCDI 2016 – 2018 e riattivazione delle progressioni economiche

Con la sottoscrizione del CCDI dell'Ente per il triennio 2016-2018 in data 18/10/2016 è stato avviato dall'anno 2016 una nuova tranches di "Progressioni economiche orizzontali" dopo un lungo periodo di stagnazione dovuto alle norme nazionali proiettate al contenimento della spesa pubblica a decorrere dall'anno 2010. L'accordo suddetto ha previsto n. 3 fasi durante le quali n. 383 dipendenti, pari a circa il 70% del personale, a seguito di valutazioni del proprio dirigente in merito all'impegno e alla realizzazione degli obiettivi del servizio, beneficerà di una progressione economica di carriera. All'esito di tale accordo è stato ridefinito anche il sistema premiante e di valutazione ed in particolare attraverso i seguenti atti:

- deliberazione Giunta Comunale n. 145 del 15/04/2015 recante il “Sistema di valutazione delle Prestazioni Dirigenziali del Comune”;
- deliberazione Giunta Comunale n. 124 del 14/04/2016 recante la “Metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative”;
- deliberazione Giunta Comunale n. 401 del 10/11/2016 recante il “Sistema premiante del personale non dirigente (e delle P.O.)”;
- deliberazione Giunta Comunale n. 453 del 21/12/2017 recante alcune modifiche e aggiustamenti di tipo tecnico senza stravolgere il sistema previgente.

6) Riorganizzazione e razionalizzazione delle Risorse Umane – Excursus spesa di personale (dati estratti dalle DGC del Rendiconto dell'Ente e per il 2017 dalla delibera di approvazione del Piano occupazionale)

La Giunta Comunale con atti di programmazione occupazionale n. 274 del 12/06/2014 e 424 del 30/10/2014 ha dato avvio ad un processo di rideterminazione e razionalizzazione delle risorse umane dell'Ente procedendo anche all'esubero di n. 41 dipendenti nel periodo 2014/2016, in

applicazione della Legge 125/2013, che ha comportato una riduzione costante della spesa del personale complessiva come meglio evidenziato nel prospetto riportato nella Parte III “Situazione economico-finanziaria dell'Ente” (punto 8.1).

Sono state definite e concluse le procedure per il passaggio di n. 15 unità di personale dalla Provincia di Siena in attuazione della LR 22/2014.

Avviato e concluso il bando per l'incarico ex art. 110 – c. 2 del D.Lgs. 267/2000 per Direttore del Santa Maria della Scala.

Avviati e conclusi n. 3 bandi per incarichi ex art. 110 – c. 1.

Avviato concorso nazionale per n. 3 posti di istruttore Direttivo D1 con profilo giuridico contabile

Avviate numerose ed articolate procedure di mobilità ex art. 30 d.lgs. 165/2001.

Mantenere e ottimizzare il livello di Welfare del nostro territorio

Servizio Sociale e Ufficio Terzo Settore

Senza dubbio l'attività più importante nel corso del quinquennio si è concretizzata nell'avvio della completa funzionalità della Società della Salute Senese.

Il Servizio comunale si è prodigato per sostenere il complesso e delicato percorso con l'impostazione di ipotesi di bilancio aziendale, verifiche svolte con le forze sindacali atte a garantire i dipendenti trasferiti, fino alla formulazione di una complessa ipotesi di convergenza delle quote societarie che alla fine è stata pienamente ed integralmente accolta dall'assemblea e che funziona da punto di riferimento per la formazione dei bilanci annuali fino al 2020 scandendo gli impegni reciproci di tutti i soci coinvolti.

Con inizio dall'anno 2015 sono stati trasferiti in comando al Consorzio della Società della Salute Senese n. 31 dipendenti dell'amministrazione comunale. Tale atto segna di fatto, la conclusione di un complesso percorso politico ed amministrativo, l'avvio della piena operatività del nuovo soggetto.

Successivamente si è provveduto alla cessione di tutti i contratti di servizio (residenziali, semi-residenziali, domiciliari ecc.) alla SdS.

Sono stati trasferiti alla SdS anche i c.d. servizi aggiuntivi e cioè quei servizi che vengono erogati esclusivamente sul territorio del comune di Siena e che il comune di Siena ripaga integralmente al Consorzio stesso. Tutto questo a differenza dei c.d. servizi di area che vengono pagati da tutti i soci consorziati con quote annuali e convergenti.

Gran parte delle attività relative alle gestione sociale sono transitate alla SdS ma una discreta parte è comunque rimasta nelle competenze comunali e ciò ha implicato l'attivazione di un nuovo Servizio denominato Terzo Settore che oltre a seguire necessariamente i complessi rapporti con la Società della Salute Senese, segue varie competenza afferenti ai servizi sociali quali l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie, la gestione amministrativa delle farmacie comunali, la concessione degli assegni statali per maternità nuclei familiari numerosi, l'erogazione di risorse per interventi di abbattimento barriere nelle civili abitazioni, l'erogazione dei contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili ex L.R. 82/2015, l'autorizzazione per l'uso di sorgenti radioattive in ambito medicale, il seppellimento di persone indigenti e deceduti “per strada” ecc. .

Recentemente avviate le procedure di competenza per il Reddito di Inclusione nonché un bando rivolto allo sviluppo di attività di associazione a favore di portatori di handicap, Avviate anche le attività dei campi solari. Avviate e concluse anche le attività per il bando volto al sostegno delle utenze idriche deboli.

Questo lavoro si è integrato con una sempre più precisa organizzazione dell'Ufficio Terzo Settore, che, nell'ultimo anno di mandato, oltre a gestire le questioni ordinarie rimaste al Comune per legge di competenza Sociale, si è arricchito di attività, come previsto nello specifico obiettivo strategico dell'Amministrazione, e adempimenti introdotti per legge.

Questo ha richiesto il potenziamento dell'ufficio in termini di risorse umane, che, a fine mandato, risulta costituito da 4 unità di personale.

Le nuove attività introdotte nell'ultimo anno di mandato e gestite dall'Ufficio Terzo Settore sono state:

- Il Bando per le agevolazioni tariffarie del Servizio Idrico, in collaborazione con l'Acquedotto del Fiora (Autorità Idrica Toscana – AIT), e in coordinamento con il Servizio Patrimonio: 272 domande di agevolazione, per un totale di 171 domande accolte e 43.180 € di contributi totali assegnati dall'Autorità Idrica Toscana;
- La gestione delle procedure REI (Reddito di Inclusione), in coordinamento con la Società della Salute Senese e l'INPS.

Da quando la procedura ha preso il via (Dicembre 2017), a marzo 2018:

71 domande inserite complete

206 domande arrivate

circa 15 contributi assegnati

- Il Bando per la concessione dei Voucher per i campi solari alle famiglie dei minori della fascia di età 6-14 anni;
Nell'estate del 2017 sono state presentate e accolte n. 72 domande di voucher, per un totale di € 7.640,00 contributi accolti.
- Il Bando "Siena DI&PER tutti"; contributi alle Associazioni di Volontariato e cooperative sociali per progetti nel settore dell'handicap.
Messi a bando 100.000,00 € su 2 diverse misure, sono stati assegnati tutti i contributi massimi richiesti e attribuibili da bando, per un totale di € 68.134,00.
- Casellario Assistenza
Introduzione dell'obbligo di inserimento di dati nel portale INPS di tutti i contributi concessi su base ISEE. L'Ufficio Terzo Settore ha iniziato con l'introduzione dei dati trasferiti dalla Società della Salute Senese e dei Campi solari; a Marzo 2018 sono stati inseriti circa un centinaio di dati.

Politiche Abitative: Casa bisogno primario

Servizio Patrimonio e Politiche Abitative

Politiche Abitative ed Edilizia Residenziale Pubblica:

Negli ultimi cinque anni sono state affrontate con esito positivo numerose problematiche attinenti l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) grazie anche alle modifiche ed integrazioni apportate alla L.R. 96/1996a dalla L. 41/2015.

Ciò ha permesso la trasformazione, per n. 95 nuclei familiari, dell'assegnazione dell'alloggio da temporaneo a definitivo.

Inoltre, sulla base del nuovo Regolamento Comunale per l'assegnazione e la gestione degli alloggi ERP, è stato pubblicato il relativo bando per l'assegnazione e, conseguentemente, approvata la graduatoria di n. 473 domande. L'attenzione dell'Amministrazione verso particolari situazioni sociali si è concretizzata nel prevedere, all'interno della nuova graduatoria ERP, graduatorie speciali riservate alle giovani coppie e ad anziani ultrasessantacinquenni e/o invalidi per l'assegnazione di specifici alloggi riservati.

Nel corso del mandato sono state complessivamente assegnati n. 91 alloggi ERP in locazione a tempo indeterminato.

L'attività dell'Amministrazione si è anche focalizzata sull'emergenza abitativa, in particolare con l'assegnazione di n. 44 alloggi in utilizzo autorizzato temporaneo. L'emergenza sfratti è stata tamponata con l'erogazione di contributi mirati a prevenirne l'esecuzione a n. 41 nuclei familiari dal 2013 per un importo complessivo di oltre € 240.000,00.

Per far fronte alla continua richiesta di alloggi ed a seguito della consegna da parte dei servizi competenti di n. 24 alloggi ERP a San Miniato, si stanno ultimando le procedure per l'assegnazione agli aventi diritto. Inoltre, nel 2014, è stato pubblicato il bando per la locazione di alloggi a canone concordato e approvata la relativa graduatoria di n. 174 domande. Ad oggi sono stati assegnati n. 31 alloggi.

Importante si è rivelata, infine, l'attività di controllo sul mantenimento del possesso dei requisiti (superamento reddito, morosità, uso improprio ecc..) da parte dei nuclei familiari assegnatari che ha consentito di rientrare in possesso di n. 30 alloggi destinati, successivamente, allo scorrimento delle graduatorie:

Nel 2016 è stato stipulato, fra Siena Casa SpA e i 35 Comuni del L.O.D.E. senese, di cui Siena è capofila, un nuovo Contratto di Servizio, regolante i rapporti fra le Amministrazioni comunali e il soggetto Gestore degli alloggi ERP.

Ciò ha permesso al Comune di Siena, in collaborazione con Siena Casa SpA, di operare con successo per il recupero di buona parte della morosità accumulata negli ultimi anni dagli assegnatari degli alloggi ERP.

Contributi ad integrazione Canoni di Locazione L. 431/98:

Incisivo è stato l'impegno dell'Amministrazione anche sul fronte della compartecipazione con proprie risorse ai finanziamenti regionali per l'erogazione dei contributi ad integrazione dei canoni di locazione, ai sensi della L. 431/98. Sulla base di quanto sotto riportato si evince, infatti, che nel corso del periodo considerato, mentre sono diminuite le risorse assegnate dalla Regione in rapporto al fabbisogno complessivamente accertato, l'attività economica dell'Amministrazione è stata tale da garantire, negli anni considerati, l'erogazione di contributi di importo pressoché uguale per entrambe le Fasce di reddito.

Intento dell'Amministrazione, nella propria autonomia di scelta delle modalità di ripartizione delle somme a disposizione, è sempre stato, tra l'altro, quello di garantire la distribuzione delle risorse in egual misura percentuale, all'interno delle due Fasce, tra tutti i soggetti collocati nelle graduatorie,

ritenendo conveniente concedere ad ognuno la possibilità di usufruire di un beneficio, utile ad “alleggerire” il peso dei costi di locazione imposti dal mercato privato.

SIENA VERSO UNA NUOVA DIMENSIONE

Lavori Pubblici e Patrimonio

Servizio Patrimonio e Politiche Abitative

Patrimonio:

L'impegno dell'Amministrazione, è stato, altresì, rivolto a regolamentare:

- la gestione del proprio patrimonio immobiliare in ordine al coinvolgimento dei cittadini attraverso forme di collaborazione per la tutela dei beni comuni;
- le alienazioni del patrimonio con particolare riferimento alla possibilità di cessione attraverso le procedura di vendita a trattativa privata;
- le procedura di assegnazione in uso a terzi dei beni immobili di proprietà comunale

In particolare:

Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione Comunale per la cura e la rigenerazione dei beni Comuni Urbani

Tenuto conto del principio di sussidiarietà sancito dall'ultimo comma dell'art 118 della Costituzione che riconosce la legittimazione dei cittadini nell'intraprendere iniziative autonome per il perseguimento di finalità di interesse generale, affidando alle istituzioni il compito di favorire tali iniziative, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 153 del 22/05/2014, è stato approvato il “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani” rendendo il Comune di Siena uno dei primi comuni operativi in tale ambito.

All'approvazione di tale Regolamento è seguita la pubblicazione di n. 2 Avvisi pubblici, l'ultimo, pubblicato in data 5/4/17 valevole per il periodo 2017/2020.

Dalla pubblicazione del primo avviso, in data 23/4/2015, sono stati sottoscritti n. 17 “Patti di collaborazione” e n.23 altri accordi impegnativi che hanno permesso l'avvio delle aspettative connesse con il regolamento: il coinvolgimento dei cittadini attivi e la cura dei beni comuni urbani.

Regolamento per l'alienazione del Patrimonio Immobiliare Comunale

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 25/02/2016 è stato approvato il “Regolamento per l'Alienazione del Patrimonio Comunale” finalizzato a rendere più efficienti ed efficaci le alienazioni del patrimonio comunale, garantendo trasparenza e imparzialità, e a incrementare le vendite, anche attraverso l'attivazione delle procedure di cessione a trattativa privata consentendo, tra l'altro, un prolungamento delle attività, altrimenti limitate al solo periodo di apertura dell'asta pubblica.

Relativamente al periodo di mandato, si evidenziano, nel prospetto che segue, le cessioni di immobili che hanno consentito un introito complessivo e molto significativo di € 14.226.662,39. Il nuovo regolamento ha permesso una gestione più fluida e trasparente delle procedure di alienazione avvicinando di fatto “offerta” e “domanda” con risultato molto importanti specialmente se si considera che sono stati raggiunti in un periodo di grave ed estesa recessione specialmente immobiliare.

Le risorse realizzate hanno permesso una gestione più fluida ed operativa del debito complessivo dell'amministrazione.

ALIENAZIONI		
ANNO	DESCRIZIONE IMMOBILE	IMPORTO
2013	- Uffici e mensa Via S. Bandini	€ 3.440.000,00
	- Abitazione Via Garibaldi, 44 Int. 3	€ 296.155,00
	- Abitazione Piazza Matteotti, 14 – P. 3°	€ 340.001,00
	- Abitazione Via Garibaldi, 44 Int. 2	€ 275.000,00
	TOTALE 2013	€ 4.351.156,00
2014	- Magazzino Via S. Marco, 78	€ 25.102,00
	- Abitazione – porzione Via Garibaldi, 44 Int. 2	€ 43.000,00
	- Abitazione Piazza Matteotti, 14 – P. 1°	€ 455.000,00
	- Abitazione Piazza Matteotti, 14 – P. 2°	€ 356.155,00
	TOTALE 2014	€ 879.257,00
2015	- Abitazione Strada della Tressa	€ 133.600,00
	- Negozio Via Camollia, 103	€ 56.100,00
	- Ex Scuola Alfieri	€ 2.816.000,00
	- Ufficio Via Malavolti, 2	€ 152.225,00
	TOTALE 2015	€ 3.157.925,00
2016	- N. 4 appartamenti Via S. Marco, 80	€ 956.804,69
	- Appartamento Via Garibaldi, 44 Int. 1	€ 362.000,00
	- Magazzino Piazza Provenzano	€ 30.100,00
	- Terreno Viale Bracci	€ 30.532,70
	- Terreno Fontebecci	€ 100.000,00
	TOTALE 2016	€ 1.479.437,39
2017	-Abitazione Piazza Provenzano, 12	€ 135.001,00
	- Magazzino Via B. Buozzi	€ 7.320,00
	- Abitazione Via di Mezzo, 12	€ 76.074,00
	- Ufficio Via del Giglio, 6	€ 242.200,00
	. Ufficio Via del Giglio, 8	€ 203.691,00
	- Abitazione Via del Comune, 47	€ 48.100,00
	- Terreno Murlo	€ 8.500,00
- Caserma Piave	€ 3.500.000,00	
	TOTALE 2017	€ 4.220.886,00
2018	- ex abitazione strada di Pescaia n. 47 (in corso di cessione)	€ 138.001,00
	TOTALE 2013-2018	€ 14.226.662,39

Regolamento per la Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare Comunale

Il Regolamento, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 180 del 12/07/2016 è stato redatto nell'ottica di disciplinare con maggiore trasparenza e imparzialità i negozi contrattuali relativi all'assegnazione in locazione, affitto, comodato, concessione e altri diritti reali relativi ai beni patrimoniali dell'Ente.

A seguito dei Bandi pubblicati in attuazione del suddetto Regolamento sono state effettuate n. 7 nuove aggiudicazioni.

Sono state altresì impostate e definite convenzioni per l'utilizzo partecipato di alcuni immobili pubblici per interessi di carattere generale da parte di soggetti senza scopo di lucro. Un'esperienza totalmente nuova che ha permesso e permette di gestire operativamente situazioni di significativa collaborazione con il mondo associativo e le contrade. Sono state contemporaneamente avviate procedu-

re per la regolarizzazione (ai sensi del regolamento di cui sopra) degli affidamenti esistenti in un'ottica di razionalizzazione complessiva del patrimonio immobiliare comunale.

Nel periodo di riferimento si sono notevolmente ridotte le locazioni passive che sono passate da Euro 340.727,06 nel 2013 agli attuali Euro 126.119,35/anno di canoni pagati.

Le locazioni attive sono passate da Euro 1.550.601,29 a Euro 1.285.533,06 mantenendo un livello ancora molto importante per l'entrata complessiva del comune nonostante le alienazioni ed importanti cessazioni di alcuni contratti.

In tali contesti è stato molto importante anche il supporto complessivo garantito per la stipula del nuovo contratto del Palazzo di Giustizia (che ha premesso una significativa riduzione delle locazioni passive ed altre spese di manutenzione) e la recente ridefinizione del rapporto con la CCIAA di Siena relativo all'area di Viale Toselli che permetterà a breve di ri-locare una importante immobile di proprietà, recentemente oggetto di revoca per morosità.

Definiti e chiusi positivamente nel periodo anche altri procedimenti annosi e complessi quali la definizione degli espropri per la lottizzazione di Costafabbi avente a riferimento la Coop. Orsa Maggiore, il passaggio delle opere di urbanizzazione di Viale Sclavo ex-coop Manta ed il park in Via Paolo Frajese.

Decisivo il contributo del servizio per la definizione delle premesse necessarie al rilascio della concessione per la costruzione della nuova scuola internazionale a cura di GSK Limited,

Particolarmente impegnativa l'impostazione e la gestione della presa in carico e della ricollocazione onerosa sul mercato della Palazzina Livi di proprietà della USL Toscana Sud Est, oramai giunta alla sua fase finale.

DIREZIONE TERRITORIO

Nr	Linea Programmatica	OBIETTIVO STRATEGICO DUP 2016-2018 DUP 2017-2019
1	Siena verso una nuova dimensione	Strumenti di governo del territorio e idee per il recupero
2		Piano Urbano della Mobilità
3		Tutela del Territorio e dell'ambiente
4		Lavori Pubblici e Patrimonio
5		Mobilità e Trasporti
6	Innovazione e sviluppo economico	Smart city, sviluppo economico, commercio, società partecipate
7	Cultura e Società	Palio
8	La qualità dell'Amministrazione	Lo Sportello Unico (SUE – SUAP aspetti edilizi)
9		Aspetti Amministrativi

SIENA VERSO UNA NUOVA DIMENSIONE

Strumenti di governo del territorio e idee per il recupero

Finalità:

Adeguare le previsioni urbanistiche per dare risposte sostenibili al mondo economico e semplificare e incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente avendo attenzione al territorio e all'uso del suolo. Inoltre si è perseguito l'impegno di conservare e tramandare il patrimonio mondiale UNESCO presente nella nostra città. Il tutto attraverso l'innovazione tecnologica propria del SIT che supporta con analisi, studi e approfondimenti le varie attività della macchina comunale

Risultati raggiunti:

E' stato avviato ed è attualmente in corso, con il supporto tecnico e informatico del SIT, la revisione del Piano Strutturale e la redazione del Piano Operativo. Sono state approvate diverse varianti al R.U. e al Piano Strutturale nonché è stato provveduto alla conclusione di alcuni PMA (PAPMAA). Continuano le operazioni e gli adempimenti relativi al Piano di Gestione del Sito UNESCO e i singoli progetti di valorizzazione, come il Parco delle Mura.

Piano Urbano della Mobilità

Finalità:

Dotare la città di un sistema della mobilità più facile e sicuro che tende a migliorare le condizioni di circolazione, la sicurezza stradale, il contenimento dei consumi energetici e la riduzione dell'inquinamento. Tutto questo avviene anche rivalutando il Piano Generale del Traffico Urbano degli anni 2000.

Risultati raggiunti:

E' stata riorganizzata la sosta delle autovetture e dei motocicli in varie parti nel territorio comunale (ZTL e ARU). E' stata migliorata la mobilità e accessibilità dei mezzi pubblici e sono state protette le aree pedonali centrali, ad esempio con l'entrata in funzione della c.d. "Y storica" (Via Banchi di Sotto, Via di Città, Via Banchi di Sopra)

Tutela del Territorio e dell'ambiente

Finalità:

Tutelare e migliorare l'ambiente urbano e periurbano per l'epoca attuale e le generazioni future, che si concretizza in una serie di operazioni diverse che riguardano la vita della città e dei cittadini e visitatori.

Risultati raggiunti:

Mantenimento e cura del patrimonio verde esistente (programmazione tagli e potature) anche attraverso gli strumenti del Regolamento dei Beni comuni.

Estensione della mobilità elettrica sia per le bici (bike sharing) che per le autovetture.

Efficientamento energetico degli immobili comunali (corpi illuminanti a LED, sostituzione caldaie, manutenzione straordinaria impianti).

E' stato individuato un nuovo gestore del servizio di pubblica illuminazione perseguendo risparmi energetici e diminuzione dell'inquinamento luminoso.

Continua la collaborazione con ATO Toscana Sud e SeiToscana per un miglioramento delle modalità dei rifiuti, e per costruire un comune efficientamento della rete idrica e delle fonti di approvvigionamento.

Aggiornamento del Piano della Protezione Civile comunale.

Lavori Pubblici e Patrimonio

Finalità:

Programmare azioni e interventi sulle opere e gli immobili pubblici comunali (strade, cimiteri, palazzi storici, impianti a rete) per migliorarne la fruizione da parte della cittadinanza e mantenere i beni pubblici.

Risultati raggiunti:

Sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria su diversi immobili comunali (Palazzo Pubblico, Torre del Mangia, San Marco, Istituto Franci, Scuole ed Asili...) e sulla rete dei Bottini storici comunali.

Sono stati completati o sono in corso importanti interventi sulla rete viaria e le infrastrutture stradali (si elencano solo alcune: nuova intersezione in loc. Fangonero, rifacimenti marciapiedi via Fiorentina, lastricature nel centro storico, marciapiede loc. Il Braccio).

Sono state ripristinate alcune aree a seguito di eventi franosi ed è stato realizzato il rifacimento del tratto viario di via Peruzzi crollato a seguito di altro evento calamitoso, oltre alla messa in sicurezza di varie frane quali ad esempio Terrensano Belcaro, varie zone in esterna Fontebranda ecc.

I servizi cimiteriali sono stati migliorati ed è in corso la procedura di project financing per la gestione del cimitero del Laterino.

Anche le strutture scolastiche sono state oggetto di interventi di adeguamento sismico, antincendio o per il superamento delle barriere architettoniche.

Mobilità e Trasporti

Finalità:

Razionalizzare i permessi di accesso alla ZTL e alle ARU per i residenti in coerenza con le nuove modalità di accesso stabilite dall'Amministrazione e il rilascio dei contrassegni invalidi.

Risultati:

Per quanto riguarda i permessi di accesso per i residenti alla ZTL e ARU il Servizio Mobilità ha eseguito un importante lavoro di sostanziale allineamento tra il requisito di residenza anagrafica e di permanenza della validità dei permessi, con l'intento di contrastare l'abusivismo negli accessi alla ZTL e nella sosta in ARU.

Inoltre, al fine di allinearsi alla norma comunitaria che permette di utilizzare il contrassegno invalidi in tutto il territorio europeo, i contrassegni invalidi nazionali sono stati trasformati in permessi invalidi europei con relativo ritiro e nuova consegna.

Entrambi gli ambiti di azione sono stati accompagnati da un aggiornamento dei software in uso presso gli uffici con trasposizione dei data base in un nuovo sistema informatico di gestione delle procedure e degli archivi.

Il notevole passo avanti raggiunto ha comportato un contatto continuo con l'utenza e il necessario coinvolgimento anche di altre unità di personale della Direzione per poter assicurare – come di fatto è avvenuto – la migliore risposta possibile alla cittadinanza.

INNOVAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

Smart city, sviluppo economico, commercio, società partecipate

Finalità:

Contribuire e dare impulso allo sviluppo economico, innovazione e sostenibilità nella città di Siena

Risultati raggiunti:

Relativamente alle politiche di “smart city”

Implementazione del servizio di Bike Sharing. Installazione di defibrillatori nelle vie e piazze della città (Sienacittàcardioprotetta) e progetto pilota sulla teledermatologia. Realizzazione del progetto a rilevanza regionale “Centomila orti urbani” con altri Comuni pilota: sono in corso i lavori di sistemazione di un'area in loc. San Miniato per renderla fruibile agli “ortisti” interessati. Pedonalizzazione di Banchi di Sopra e via Pantaneto. Creazione e implementazione della piattaforma “Open data”.

Relativamente allo sviluppo economico:

Implementazione e arricchimento della manifestazione “Mercato nel Campo”, che si tiene due volte all'anno. Adesione e sviluppo del progetto regionale “Banca della Terra” con il censimento dei terreni incolti messe a disposizione per la nuova imprenditoria agricola.

CULTURA E SOCIETA'

Palio

Finalità:

Attuare ogni misura per la tutela delle Contrade e del Palio, che rappresentano i tratti distintivi della identità senese.

Quanto all'organizzazione, rimessa al Comune, coniugare le tradizioni storiche del Palio con l'evoluzione delle norme in materia di sicurezza.

Implementare e migliorare il Protocollo Equino.

Risultati raggiunti:

Concertazione con la Asl e la Prefettura nelle operazioni di allestimento del Palio.

Sono stati razionalizzati gli atti amministrati più salienti e, attraverso l'utilizzo di un apposito software, sono stati resi disponibili i dati sulla giustizia paliesca per chiunque ne abbia interesse.

Razionalizzazione delle spese e dell'impiego del personale comunale alle operazioni paliesche.

LA QUALITA' DELL'AMMINISTRAZIONE

Lo Sportello Unico (SUE – SUAP aspetti edilizi)

Finalità:

Semplificare le procedure in materia di edilizia proprie del Servizio Sportello Unico e sua riorganizzazione per un servizio più vicino al cittadino.

Risultati raggiunti:

Introduzione di un sistema on line di presentazione delle pratiche edilizie. Dematerializzazione dei registri per la ricerca delle pratiche edilizie. Formazione del personale. Definizione e gestione tecnico amministrativa delle residue pratiche di condono edilizio, per molti anni in gestione a tecnico esterno. Approvazione del Regolamento per l'incentivazione dell'edilizia sostenibile.

Aspetti amministrativi

Finalità:

Razionalizzare e semplificare le procedure amministrative e contabili comuni ai vari servizi della Direzione.

Coordinare le procedure tecnico amministrative che riguardano gli alloggi PEEP.

Risultati raggiunti:

Il Servizio Amministrativo della Direzione Territorio ha fatto parte del gruppo di lavoro pilota del progetto A.N.C.I. Innovazione “*Reingegnerizzazione processo fatturazione passiva*” che attraverso un diverso utilizzo delle procedure informatiche ha portato un risparmio registrato in termini di carta e di tempo nel ciclo della spesa.

Con deliberazione C.C. n.73 del 26/09/2013 è stata approvata la procedura per la rimozione dei vincoli relativi alla determinazione del prezzo massimo di cessione/locazione delle singole unità abitative ancora contenute nelle convenzioni PEEP o di edilizia convenzionata. Il Progetto completa la procedura in essere già dal 2005 che ha consentito la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà in area PEEP. Dal 2013 ad oggi sono state istruite e completate circa n. 250 pratiche fra trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e di rimozione dei vincoli con un considerevole introito nelle casse comunali.

DIREZIONE AFFARI GENERALI

Nr	Linea Programmatica	OBIETTIVO STRATEGICO DUP 2016-2018 DUP 2017-2019
1	Siena più giovane	Politiche dello sport e del tempo libero
2		Politiche e strategie per i giovani
3	Politiche Turistiche	Politiche dell'accoglienza in linea con gli standard internazionali e marketing di destinazione
4	Cultura e Società	Produzione culturale, fruizione, tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali. Lavoro e cultura

5	Antica e nuova solidarietà	Politiche di genere e pari opportunità
---	----------------------------	--

SIENA PIÙ GIOVANE

Politiche dello Sport e del Tempo Libero

Servizio Teatri, Sport e Cooperazione Internazionale (Ufficio Sport)

Finalità e risultati raggiunti:

Con riferimento allo sviluppo delle sinergie pubblico – privato per la gestione del patrimonio impiantistico sono state portate a compimento le seguenti azioni:

- individuazione del contraente per la gestione del galoppatoio comunale di Pian delle Fornaci, chiuso da alcuni anni per la totale ristrutturazione; affidamento alla Soc. Pian delle Fornaci Srl;
- Affidamento, con la formula della finanza di progetto, della gestione, incluso lavori di ristrutturazione e messa a norma, delle piscine di Piazza Amendola e Acquacalda;
- Affidamento della gestione con lavori di totale ristrutturazione e sostituzione del manto in erba sintetica del campo di calcio “Bertoni” in Loc. Acquacalda;
- rinnovo delle concessioni in gestione esterna dei altri impianti sportivi comunali: palestre scolastiche, velo – pattinodromo dell'Acquacalda, campi da tennis di S.,Andrea a Montecchio ed altri.

Con riferimento alla sottolineatura dello sport di base, non finalizzato al conseguimento di particolari prestazioni psico fisiche, inteso come stile di vita orientato al benessere, sono state organizzate svariate rassegne promozionali, tra le quali, per il particolare rilievo che hanno rivestito:

- Siena Sport Week – end (5 edizioni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018)
- Sport in Piazza (tre edizioni).

Politiche e strategie per i giovani

Servizi Generali e Pari Opportunità (Ufficio Politiche Giovanili)

Finalità e risultati raggiunti:

Il Comune di Siena, in relazione alle sue competenze istituzionali, ha operato nel settore giovanile, adolescenziale e pre-adolescenziale, mediante varie attività finalizzate, da un lato, a contrastare eventuali situazioni di disagio sociale tra i giovani favorendone l'inclusione dall'altro a supportare percorsi di accompagnamento all'orientamento scolastico e alla ricerca di un'occupazione.

Tra le iniziative promosse dall'Ente si annoverano anche quelle indirizzate a rafforzare il rapporto tra giovani e le istituzioni mediante percorsi di cittadinanza attiva, nonché ad incoraggiare scambi culturali a livello locale, nazionale e internazionale.

Inoltre in quanto città universitaria, è stato prioritario creare delle sinergie con il territorio per la programmazione di servizi ed azioni concertate per migliorare la qualità della vita degli studenti universitari fuori sede e non, migliorare l'attrattività di Siena come città di studio e influire sullo sviluppo economico e culturale del territorio. Nello specifico:

Contrasto del disagio giovanile

- 2014: ri-attivazione del CAG di Isola d'Arbia con attività di animazione e laboratori artistici

culturali e teatrali, a cura di soggetti del terzo settore, finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomia organizzativa del gruppo di adolescenti e giovani residenti in un quartiere "satellite" rispetto alla città, in considerazione della dislocazione fisica dell'abitato, dei mezzi di comunicazione e della popolazione residente.

- 2017: ri-attivazione sperimentale del Cag di S. Miniato con attività rap e di improvvisazione teatrale, in attesa dell'assegnazione della sede in immobile in fase di costruzione. L'attività è stata realizzata in collaborazione con la rete territoriale, nei locali a disposizione dell'Ass. Aresteatro e L'Untore, presso il Centro Civico la Meridiana in Via Pietro Nenni 8.

Avvicinamento alle Istituzioni

- Le scuole sono state chiamate, negli anni presi in considerazione, a **partecipare alle riunioni di Consiglio Comunale** in varie occasioni: ad esempio durante la Giornata della Memoria (27 gennaio), il Giorno del ricordo (10 febbraio) oppure in occasioni di sedute monotematiche quale quella tenutasi lo scorso 15 febbraio 2018 in ricordo del Giudice Borsellino sul tema della legalità. Nel periodo preso in considerazione circa 150 studenti delle scuole superiori hanno iniziato un percorso di partecipazione istituzionale.
- Un altro modo per mettersi in contatto con gli adolescenti e giovani (target 14-19) è stato aprire nel 2015 il blog "**SiBlogga**", specificatamente rivolto ai giovani e dove i giovani posso facilmente accedere e interagire.

Attività di informazione, orientamento e supporto alla mobilità

- dal 2011 per favorire la mobilità giovanile e l'occupazione giovanile il Comune di Siena ha aderito alla rete europea Eurodesk che ha lo scopo di informare i giovani sulle opportunità fornite **dai programmi e iniziative comunitarie**. Dal 2016 svolge il ruolo di antenna del coordinamento toscano.
- 2014: Il Comune di Siena ha aderito e contribuito allo sviluppo piattaforma integrata denominata **Daedalus** (progetto finanziato dall'Unione Europea – ENPI); portale euro-mediterraneo finalizzato a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro tra giovani e professionisti qualificati provenienti dall'area del Mediterraneo. Il portale Daedalus, è stato lanciato nell'aprile 2016 e da allora è pienamente operativo.

Link: <http://www.daedalusportal.eu/home>

- 2016: a marzo è stato organizzato con la collaborazione del MIUR ed altri partner (fra cui Università degli studi di Siena, Università per stranieri, Accademia della Musica, etc) , il **1° Summit Nazionale dell'Education**, riservato agli studenti del 4° e 5° anno delle Scuole secondarie di secondo ciclo, ma anche ai docenti e agli operatori. Durante l'evento durato 3 giorni, sono stati sviluppati i temi della formazione e dell'occupabilità tramite quattro direttrici (education, orientamento e sbocchi professionali, Innovation e vivere a Siena) grazie a stand informativi, tavole rotonde e workshop.

Costituzione di rete

- 2017: il Comune ha promosso e costituito la **Conferenza Città Universitaria (C.C.U.)**, insieme alle istituzioni cittadine che si occupano di alta formazione e a rappresentanze studentesche e associazioni giovanili, al fine di creare una sinergia stabile tra i partecipanti e riuscire così a concertare azioni comuni e partecipate, tese a migliorare la qualità della vita degli studenti e aumentare il livello di integrazione degli stessi nella città.

Attività formative

- dal 2015 il Comune fa parte della **Istruzione Tecnica Superiore** terziaria non universitaria nella filiera Sanità Area Nuove tecnologie per la vita e nella filiera Turismo e Beni culturali – Area Tecnologie innovative per attività culturali/turismo, attualmente dislocato presso l'istituto Tito Sarrocchi.
- negli anni 2015 e 2017 all'interno del programma GiovaniSì, l'Uff. Politiche Giovanili ha ospitato 4 ragazzi in formazione tramite il **Servizio Civile regionale**.

- Nell'a.s. 2016-2017 sono state realizzate 2 **matinée teatrali** riservate alle scuole superiori sul tema delle dipendenze e organizzato un ciclo d'incontri con l'autore del libro “Stupefatto”
- Nell'a.s. 2017/2018 sono stati organizzati dei **cicli d'incontri** sui temi del contrasto del fenomeno della **droga** e dei **disturbi dell'alimentazione**,

Creatività giovanile

- Nel 2016, per stimolare la creatività di ragazzi e giovani in età compresa fra i 15 e i 29 anni, è stato lanciato un **contest** in ambito letterario-artistico dal titolo “SiScrive, SiDisegna, SiGira”. I prodotti inviati sono stati valutati da una giuria tecnica ed i migliori 3 per ogni categoria sono stati votati dai ragazzi. Hanno vinto 3 posti in palco comunale per le prove del Palii 2016.

POLITICHE TURISTICHE

Politiche dell'accoglienza in linea con gli standard internazionali e marketing di destinazione

Servizio Turismo e Comunicazione (Ufficio Turismo)

Finalità e risultati raggiunti:

Le attività più significative, curate dal Servizio, riguardano l'organizzazione e/o gestione di eventi e iniziative tese a destagionalizzare i flussi turistici, decentrare e qualificare l'offerta turistica senese. A tale proposito sono stati creati e sviluppati progetti e iniziative tese alla valorizzazione delle eccellenze del territorio, arte, cultura e enogastronomia:

- Realizzazione del portale turistico www.enjoysiena.it.
- Incarico per ufficio stampa dedicato per la promozione su scala nazionale dei progetti dell'assessorato, organizzazione di educational tematici e partecipazione con materiale divulgativo a fiere.
- Promozione del wedding come nuova forma di turismo procedendo all'ampliamento delle location destinate alla celebrazione dei matrimoni.
- Realizzazione di n. 8 video per la promozione della città.
- Realizzazione di un sistema di orientamento turistico pedonale per il centro storico della città.

In seguito al passaggio delle competenze in materia di turismo dalla Provincia al Comune capoluogo: acquisizione del personale, organizzazione, rimodulazione e gestione dei servizi trasferiti, incluso il passaggio dei beni mobili e immobili. Riattivazione delle funzioni proprie della Provincia, inclusi i controlli effettuati nei confronti delle strutture ricettive, apertura di agenzie di viaggio e gestione dei dati dei flussi turistici dell'intera provincia.

Eventi più rilevanti organizzati direttamente, co-organizzati o patrocinati dal Comune 2013 - 2018

Sette note in Sette notti: sette appuntamenti in programma ogni giovedì, nel periodo novembre/dicembre, in cui l'arte incontra le eccellenze del patrimonio agroalimentare e la musica, in cui il Museo Civico apre straordinariamente in notturna con visite guidate, degustazione prodotti IGP e vini DOCG e DOC, concludendosi con performance dell'Istituto Musicale R. Franci e dell'Associazione Siena Jazz.

Tutto il Natale di Siena: un ricco cartellone di appuntamenti di arte, musica, gusto, tradizione e iniziative a misura di bambini, dal 1 dicembre al 31 gennaio. In collaborazione con enti, associazioni ed istituzioni cittadine.

Eventi più rilevanti organizzati direttamente, co-organizzati o patrocinati dal Comune 2013 - 2018

Febbraio al Museo: un mese intero con iniziative speciali all'interno di musei, luoghi d'arte e di cultura alla scoperta di arte, cultura e tradizioni secolari.

Siena for kids: rassegna caratterizzata da eventi, iniziative e attività didattiche dedicate ai bambini, ragazzi e famiglie, dal mese di settembre al mese di marzo.

Nella Vecchia Fattoria: evento inaugurale di "Siena for kids". Nel secondo week end del mese di settembre, la Fortezza Medicea si è trasformata in una vera e propria fattoria con un programma ricco di numerose iniziative, visite guidate e laboratori didattici per far rivivere ai bambini le tradizioni della campagna, gli animali, gli antichi mestieri e la storia di Siena.

A piccoli passi: mini-rassegna rientrante in "Siena for kids" ogni domenica mattina nel periodo ottobre/febbraio, degli itinerari a misura di bambino per scoprire le leggende, l'arte, gli aneddoti, i segreti, la storia e i personaggi senesi. In collaborazione con le Associazioni delle Guide turistiche senesi.

#SienaFrancigenaKids: trekking urbano per bambini sulla Via Francigena in compagnia della "Balìa Gioconda" che li guida alla scoperta della storia legata all'accoglienza e al pellegrinaggio, con visita teatralizzata al Santa Maria della Scala. Ogni sabato pomeriggio dal mese di dicembre al mese di febbraio.

#SienaFrancigena: trekking lungo il tratto urbano della Via Romea passando dal Santa Maria della Scala per scoprire la Via Francigena, ogni domenica mattina nel periodo primaverile e autunnale.

Passeggiate d'autore: percorsi studiati ad hoc alla scoperta della città tra letteratura, storia e tradizioni. Per ciascun itinerario una guida d'eccezione, realizzati nel periodo invernale. In collaborazione con Toscanalibri.it.

World Francigena Ultramarathon: nel terzo week end del mese di ottobre la prima ultramarathon in Europa rivolta solo ai camminatori, con partenza da Siena e arrivo a Acquapendente, percorrendo le strade bianche della Val d'Arbia e della Val d'Orcia, lungo l'antico itinerario di Sigerico, con la possibilità di partecipare alla marcia non stop lunga 120 km e altri percorsi intermedi.

Giornata Nazionale del Trekking Urbano: nata da un'originale intuizione costruita a misura per la città di Siena, è diventata un evento a rete che collega decine di città con l'obiettivo di promuovere la crescita di un turismo più lento e responsabile, alla scoperta dei luoghi meno conosciuti (nato nel 2003 con l'adesione di 12 città, nell'ultima edizione ha visto la partecipazione di oltre 60 comuni).

La Notte dei Ricercatori: un programma di eventi con tante attività per tutte le età dedicate alla scienza, attraverso linguaggi coinvolgenti e divulgativi. Organizzato dall'Università di Siena e dall'Università per Stranieri di Siena in collaborazione con il Comune di Siena.

Capodanno: realizzazione e organizzazione di eventi in Piazza del Campo, a carattere prevalentemente musicale al fine di festeggiare l'arrivo del nuovo anno, con intrattenimenti anche nella giornata del 1 gennaio.

CiocoSi: la grande festa del cioccolato artigianale nella Piazza del Campo, manifestazione organizzata dalla Chocomoments con il patrocinio e la collaborazione del Comune, ha visto la partecipazione di alcuni dei più grandi maestri cioccolatieri italiani. Oltre alla vendita, l'evento è caratterizzato da tante iniziative: degustazioni, cooking show, giochi, laboratori didattici per i bambini e le scuole. Una festa per adulti e bambini, per fare cultura del cibo e scoprire tutti i segreti della lavorazione del cioccolato.

Mostra mercato di piante e fiori: dal produttore al consumatore, con prezzi abbordabili e anticrisi

Eventi più rilevanti organizzati direttamente, co-organizzati o patrocinati dal Comune 2013 - 2018

quanto di meglio il florovivaismo può offrire sul momento nei due appuntamenti annuali, nella primavera e nell'autunno, nei giardini intorno alla Fontana di San Prospero lungo le mura della Fortezza Medicea. Organizzata dalla Società Toscana di Orticoltura con il patrocinio e la collaborazione del Comune.

Transumando: per le vie del centro storico l'antico rito della transumanza con la rievocazione della migrazione stagionale di greggi, mandrie e pastori verso pascoli collinari o montani. Nella Fortezza Medicea gli antichi accampamenti, con eventi, spettacoli e iniziative didattiche per grandi e piccini, dedicate al rapporto tra animali e uomini (realizzato anno 2015 in occasione di Expo 2015).

Toscana Terra del Buon Vivere: anteprima d'eccezione di Expo 2015, una tre giorni di cultura enogastronomica e convivialità, evento promosso dalla Regione Toscana in collaborazione con il Comune di Siena e la Camera di Commercio di Siena e organizzato da Artex. Protagonisti dell'evento il cibo, i prodotti agroalimentari e la cucina toscana, testimoni di uno stile di vita sano e autentico e in un confronto serrato con una cultura gastronomica europea e contemporanea.

World Tourism Unesco: il Salone Mondiale del Turismo – Città e Siti Patrimonio Unesco per la valorizzazione dei siti Unesco di tutto il mondo e la sensibilizzazione del pubblico ad un turismo sempre più responsabile, per la tutela e la preservazione a vantaggio dell'intera umanità di tutti i siti Unesco. Realizzato per la prima volta a Siena nell'anno 2017.

Arcobaleno d'Estate: evento estivo, promosso dalla Regione Toscana, dedicato ai toscani e ai turisti con obiettivo di mettere in mostra le eccellenze della regione, i tesori d'arte, il patrimonio naturalistico, la tradizione e la gastronomia tipica, con il coinvolgimento degli operatori. Nel mese di giugno, tanti eventi tra arte, musica, visite guidate, mostre.

Wine & Siena: la manifestazione, dedicata alle eccellenze vitivinicole e culinarie, è il primo grande evento dell'anno dedicato alla scoperta delle eccellenze enologiche con numerosi eventi diffusi in varie location prestigiose che mira a valorizzare il patrimonio enologico. L'evento è ideato da Gourmet's International e Confcommercio Siena insieme al Comune di Siena e alla Camera di Commercio di Siena.

Varie iniziative tese a valorizzare la tipicità della città e la Via Francigena, quest'ultima anche in aggregazione con altri comuni siti lungo il percorso.

Servizio Turismo e Comunicazione (Ufficio Comunicazione)

Finalità e risultati raggiunti:

2013

L'ufficio comunicazione si è occupato della gestione del sito web www.sienagenda.it che raccoglieva gli eventi nella città. Si è lavorato per la realizzazione di un database di contatti (Associazioni, Enti, Istituzioni, privati); creazione di un archivio immagini di Ente; attivazione di una rete web tra il Comune e i vari soggetti interessati al fine della reciproca promozione di iniziative.

Sono state svolte le seguenti azioni:

- Ricerca e selezione dei contatti che dall'attivazione del sito web istituzionale www.sienagenda.it hanno richiesto l'inserimento e la pubblicità di iniziative.
- Selezione del materiale iconografico per la creazione di un archivio delle immagini raccolte negli anni dal Comune, adeguatamente catalogate, allo scopo dell'utilizzazione ai fini della comunicazione istituzionale e della promozione di eventi propri.

- Archiviazione delle immagini e acquisizione del consenso all'utilizzo
- Creazione, tra i soggetti interessati di una rete che consente una maggiore diffusione degli eventi e offre visibilità agli organizzatori.

2014

Oltre alla gestione del sito www.sienagenda.it, l'ufficio si è dedicato alla ideazione, realizzazione e gestione di un nuovo strumento che consentisse il dialogo tra Amministrazione Comunale e giovani con esclusivo utilizzo di personale e risorse interne.

Si è quindi realizzato un *blog* istituzionale rivolto ai giovani, progettato e gestito interamente da personale dipendente, un "diario di rete" dove confluiscono notizie, eventi, proposte di formazione, opportunità di lavoro, curiosità su Siena, con coinvolgimento del mondo giovanile fin dalla scelta del nome e del logo tramite "mi piace" e concorso idee.

La creazione dei contenuti è stata arricchita anche da interviste settimanali nelle scuole superiori con riprese video e montaggio *in house* e diffusione sul *blog* e sui *social media*.

L'ufficio ha inoltre svolto azioni di comunicazione attraverso il sito *Sienagenda* per gli spettacoli estivi con materiali e attività interamente realizzate dal personale dipendente (realizzazione brochure dedicata, comunicati stampa per ogni singolo evento, inserimento di schede eventi sul sito istituzionale *Sienagenda*).

2015

A partire dall'anno 2015 è iniziata una azione di potenziamento e integrazione dei canali di comunicazione e dell'offerta informativa ai cittadini che si è svolta in più fasi/anni.

Nel corso del primo anno (2015) si sono realizzate le seguenti azioni:

- Progettazione, realizzazione e gestione di una pagina Facebook e di un canale Instagram, per una maggiore offerta di informazioni dello sport a Siena; loro Integrazione con canali social già attivi (SiBlogga e Siena Comunica).
- Realizzazione di video a carattere socio-educativo, allo scopo sensibilizzare i giovani a temi sociali e ad atteggiamenti propositivi, da veicolare attraverso i canali social gestiti dal Servizio Comunicazione.
- Ampliamento dei canali dedicati alla comunicazione istituzionale, mediante l'apertura di una pagina Facebook e l'utilizzo di YouTube e Instagram; integrazione con il sito web www.Sienagenda.it.
- Modificazione *in house* della struttura contenutistica del sito www.sienagenda.it, oltre che integrazione della mailing list della piattaforma MailUp

2016

Ampliamento dei canali di comunicazione rivolti al cittadino allo scopo di migliorare l'efficacia del flusso informativo riguardo ai servizi offerti dall'Amministrazione comunale e a tutto quanto avviene in città, attraverso la progettazione, realizzazione *in house* e gestione di un nuovo portale che costituisca una piattaforma integrata finalizzata a raccogliere tutta l'offerta informativa e renderla facilmente fruibile dagli utenti. Successiva integrazione con i canali social gestiti dall'Ufficio e la mailinglist della piattaforma MAILUP.

Si è proceduto prima di tutto con la realizzazione di un nuovo sito www.sienacomunica.it che è stato progettato, realizzato ed è tutt'oggi gestito interamente da parte dell'Ufficio Comunicazione.

Lo stesso è stato quindi collegato ai canali social e al blog dedicato alle politiche giovanili www.siblogga.it e d è stata elaborata e realizzata un'apposita campagna di comunicazione che ha ultimato tutti gli strumenti on line e off line.

2017

Gli strumenti di cui si è dotato il Servizio Comunicazione, quali il sito web www.sienacomunica.it, i relativi canali social, la newsletter dedicata ai cittadini, il sito www.sibligga.it e i relativi canali social, sono stati gestiti dall'ufficio e utilizzati per promuovere a 360° tutte le attività del comune.

Si è quindi proceduto alla valorizzazione e promozione delle attività culturali, sportive, economiche e degli eventi turistici della destinazione Siena implementando in modo particolare l'attività di videodocumentazione. E' stata realizzata attività di promozione, tramite gli strumenti di web communication, ma anche con l'utilizzo di pubblicità statica e l'integrazione con i media di rassegne, per mostre e grandi eventi, con particolare riferimento a: Siena Città Aperta, Febbraio al Museo, Sport Siena Week end, Mercato nel Campo, Trekking Urbano, WTU (Word Tourism UNESCO).

Si è provveduto inoltre, tramite apposite campagne, alla implementazione e integrazione dei canali web e social dedicati al cittadino e ai turisti per una maggiore efficacia dell'azione comunicativa grazie all'individuazione di target differenziati.

L'Ufficio si è occupato della comunicazione del Piano Neve, raccogliendo i contatti e i numeri telefonici di tutti i genitori delle scuole senesi di ogni ordine e grado e utilizzando il servizio di messaggistica per le urgenze meteorologiche, unitamente gli altri canali web, rivolgendosi anche a tutti gli altri cittadini.

L'ufficio ha inoltre collaborato attivamente al processo di partecipazione e informazione del nuovo Piano Operativo e Revisione del Piano Strutturale.

CULTURA E SOCIETA'

Produzione culturale, fruizione, tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali. Lavoro e cultura.

Servizio Teatri, Sport e Cooperazione Internazionale (Teatri e Attività e Gestionali Musei)

Finalità e risultati raggiunti:

Teatri

Si è proseguito nella strutturazione di stagioni teatrali con un confortante riscontro di pubblico. Inoltre, conformemente alla linea di indirizzo riguardante il sostegno a quanti, in città, hanno fatto della cultura un lavoro vero e proprio, si è cercato di mettere in grado i gruppi teatrali e di danza senesi di accedere alle strutture teatrali comunali, inserendo i relativi spettacoli nella programmazione delle strutture comunali e sostenendo quasi sempre i relativi costi di gestione; è stato inoltre acquisito uno spazio specifico (Auditorium Siena Ambiente) per consentire alle compagnie locali attività di prove e laboratoriali a costi sostenibili.

Tra la fine del 2017 e l'inizio del 2018 si è poi provveduto al rinnovo dell'appalto dei servizi necessari al funzionamento delle strutture (sorveglianza, biglietteria, pulizia, elettricista macchinista ed altri) secondo criteri innovativi desunti dalla più recente normativa, che hanno consentito la definizione un assetto più stabile e duraturo dei medesimi.

Attività e gestioni museali

Si è dato un consistente impulso alle attività di valorizzazione delle collezioni del Museo Civico: catalogazione su piattaforma ministeriale SIGEC WEB, campagne fotografiche, esposizioni temporanee, restauri, revisione storico documentaria delle attribuzioni e delle didascalie; si è dato corso a specifici progetti sulle collezioni numismatiche e sull'archivio dei restauri.

Si è inoltre consolidata nel tempo la tendenza al miglioramento dei dati di afflusso del pubblico.

Infine, in occasione del rinnovo dell'appalto dei servizi necessari all'apertura al pubblico dei percorsi museali, è stato messo a punto un innovativo capitolato misto (appalto/concessione) che unifica fattispecie precedentemente separate (la gestione del bookshop) che prevede tra l'altro l'attivazione di una caffetteria interna finora inesistente.

Servizio Progetti Culturali

(istituito con deliberazione G.C. n. 71 del 26.02.2015)

Finalità e risultati raggiunti:

L'anno **2015** è stato caratterizzato dalla programmazione delle iniziative culturali correlate all'assegnazione a Siena del titolo di **Capitale Italiana della Cultura 2015** (approvate con GC n. 228 del 10/06/2015 e seguenti).

In particolare nel corso dell'anno è stata avviata la progettazione della grande mostra su Ambrogio Lorenzetti (marzo-maggio 2015: comitato di curatori scientifici, programma pluriennale iniziative, elenco delle opere da restaurare), e l'esecuzione dei restauri, a partire dagli affreschi staccati di Montesiepi negli ambienti del Santa Maria della Scala. È stato inoltre svolto un complesso programma di Arte Contemporanea nel mese di Ottobre in tutta la città, oltre all'attività dei tavoli degli Stati Generali della Cultura, ai quali hanno partecipato oltre 300 operatori culturali del territorio.

Nel **2016** è stata mantenuta e sviluppata l'operatività del servizio, pur in un quadro di risorse umane e finanziarie minori: sono proseguiti i lavori di restauro delle opere di Lorenzetti, con gli affreschi della Basilica di San Francesco e di Sant'Agostino, nei quali è stato organizzato un complesso programma di visite guidate ai cantieri, che ha ottenuto un tale successo da dover essere ripetuto.

Con riferimento al DUP **2017/2019**, gli obiettivi collegati allo strategico "Produzione culturale, fruizione, tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali. Lavoro e cultura" sono stati conseguiti come segue:

- E' stato realizzato fra il 2017 e il 2018 un complesso di attività finalizzate a valorizzare alcuni luoghi cittadini tali da renderli idonei ad ospitare eventi culturali (**Ob. 3**):

Complesso di San Marco (GC n° 76/2017 e 92/2018):

- Mostra fotografica "Tracce '93"
- Pubblicazione della collana "QUADERNI DEL SAN MARCO";
- Esposizione "Occhi sul mondo" in collaborazione con la Contrada della Chiocciola;
- Visite guidate al Complesso di San Marco attraverso momenti di danza e cinema
- Performance audiovisive in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana
- Ricollocazione della tela di Francesco Vanni "Incoronazione della Vergine"
- Apertura dell'area dell'Oliveta curata da parte della Contrada della Chiocciola
- Esposizione dei modelli di legno delle Fonti senesi di Bernardino Barbetti
- Mostra "Stendardi d'Acqua"
- Mostra "Soluzione a pennello" a cura dei detenuti della casa Circondariale di Siena
- Mostra fotografica sulla storia delle sale cinematografiche senesi
- Mostra personale di Luigi Marchioni

Fortezza Medicea (GC n° 232/2017 e 74/2018):

- Mostra *FINIS – TERRAE*, Opere di Massimo Lippi
- Mostra *PAT*, Premio dell'Architettura Toscana
- OPEN WEEK dal 19 al 22 aprile
- Istituto d'Arte – mostra dal 1 al 15 maggio

- Riarteco - mostra dal 16 maggio al 5 giugno
 - Mostra artisti coreani dal 20 giugno al 20 luglio
 - Manhattan a Siena dal 7 al 28 settembre
- Sono stati svolti diversi interventi sulle infrastrutture museali, architettoniche e comunque storico-artistiche ai fini della manutenzione e della conservazione dei beni: **(Ob. 4)**
 - Restauro della Quadreria del Museo Civico in Palazzo Pubblico (lavori di ripristino delle trifore, ultimati)
 - Il Servizio Progetto Culturali ha inoltre curato la presentazione MIBACT per il finanziamento ai sensi della L. 77/2006 del progetto “*Riscoprire la Quadreria*” ottenendo nel dicembre 2017 l'assegnazione del finanziamento di € 99.000,00 (GC)
 - Nel 2017 sono stati svolti i necessari interventi di manutenzione straordinaria e revisione degli impianti multimediali presenti nelle sale espositive del Museo dell'Acqua e la manutenzione ordinaria dell'immobile che lo ospita
 - Sono stati eseguiti interventi di manutenzione e restauro nel Complesso di San Marco, e di riallestimento e riqualificazione della Galleria C. Olmastroni in Palazzo Patrizi
 - E' in corso di realizzazione il nuovo impianto di illuminazione del Museo Civico **(Ob. 5)** che, basato su criteri di architettura illuminotecnica museale, rende possibile l'effettiva fruizione del patrimonio artistico del Museo e la sua valorizzazione attraverso la luce come nuova modalità di conoscenza, in una completa integrazione tra le più attuali tecnologie impiantistiche, di sicurezza ed illuminazione.
Il Servizio Progetto Culturali ha inoltre curato la presentazione del progetto al MIBACT per il finanziamento ai sensi della L. 77/2006 del lotto relativo alla Sala del Mappamondo, ottenendo nel dicembre 2016, l'assegnazione del finanziamento di € 99.000,00.
 - E' stata riorganizzata la nuova Mediateca comunale trasferendola in ambiente idoneo e rendendola servizio culturale meglio fruibile alle richieste del pubblico **(Ob. 8)**. Nel 2016 è stato redatto un nuovo inventario e nel 2017 i materiali sono stati depositati in locali del Complesso di San Marco (GC 221/2017). Inoltre è stato avviato il lavoro di digitalizzazione dei materiali audiovisivi e fotografici provenienti dall'ex-Museo delle Papesse, di proprietà comunale, da rendere pubblici tramite il server del Comune, e consistente sia in materiali analogici e digitali di vari formati, sia in varie migliaia di fotografie (diapositive, stampe e pellicole negative).
 - L'ufficio ha attivato la promozione della fruizione dei beni museali di propria competenza **(Ob. 9)** (Museo dell'Acqua), anche in relazione alle esigenze e alle progettualità turistiche della Città. Grazie all'adesione all'Associazione Nazionale Piccoli Musei, nonché al progetto sperimentale del Settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte contemporanea, Memoria della Regione Toscana “2x1 - La domenica al museo”, le visite al museo sono in deciso aumento. Inoltre il Museo per il Museo dell'Acqua, grazie ad un finanziamento PIR sono in programmazione apertura nei week end e serali e laboratori didattici per ragazzi. E' online infine il nuovo portale web museoacqua.comune.siena.it
 - Particolare cura è stata posta nel promuovere la sensibilità civica verso il mecenatismo e le azioni di restauro e conservazione del patrimonio storico-artistico: il Rotary Club di Siena ad esempio si è fatto carico del restauro della tela di Francesco Vanni “Incoronazione della

Vergine con Sant'Agostino e Santa Marta”, ricollocata pregevolmente a cura del Servizio Progetti Culturali nella sua sede originaria al san Marco. **(Ob. 16).**

- Il Servizio Progetti Culturali ha seguito il calendario di iniziative culturali dell'estate senese, da giugno a settembre 2017, dal titolo “ESTATINSIENA”, accompagnate dalla costante apertura della Galleria di Palazzo Patrizi con esposizioni di artisti senesi, da piccoli recital musicali diffusi all'interno dei più importanti cortili e chiostrì, e da numerose altre rassegne, eventi e spettacoli **(Ob. 17).**
- Sono state organizzate a cura del Servizio Progetti Culturali, senza soluzione di continuità, rassegne ospitate, quale sede elettiva, presso la Galleria di Palazzo Patrizi **(Ob. 18).** In particolare la prima rassegna di artisti senesi “**ArteSIENA**” intesa a presentare le opere di artisti locali in esposizioni personali e collettive nel 2016 ha visto la produzione di 5 mostre:
 - *Tanti per tutti* Fiaf e Siena Foto Club
 - *Dimensione Onirica* Renzo Vannetti
 - *Terre bruciate, blu oltremare* Elisabetta Weber
 - *Geometria e Jazz* Marcella Ancilli
 - *Qui e altrove* Carlo Cerasoli

La seconda rassegna “ArteSIENA” ha visto un'importante crescita, con l'organizzazione di 9 mostre:

- *Terra senza ombra, Forme nell'albero*, Marcello Stefanini
- *Il riconoscimento al rifiuto*, Collettivo Riarteco 2017
- *Siena la città delle stelle*, Collettivo 17X17X17
- *Delizia istintiva*, Alessandro Grazi
- *Cattedrali, cavalli e cavalieri*, Carlo Sassi
- *Una vita tra i pennelli*, Cesare Olmastroni
- *In avvicinamento*, Fabio Mazzieri
- *Brevi viaggi per mare*, Laura Tondi
- *Groenlandia: la terra dell'infinito silenzio blu*, Inge Lise Rasmussen

E' già in corso di produzione la terza rassegna (GC 41/2018) che avrà inizio il 1 aprile e si chiuderà il 30 novembre con la realizzazione di ben 11 mostre.

- La prima edizione del Festival “*Siena Città aperta*” ha avuto inizio nel mese di novembre 2016 e si è chiusa nel mese di marzo 2017, con un bilancio molto positivo: la manifestazione ha proposto contenuti originali, sviluppati dai vari soggetti operanti in ambito culturale, espressione della società civile e del fervido associazionismo di stampo sociale e culturale che caratterizzano la città (si ricordano tra l'altro le tante proposte scaturite dalla partecipazione attiva dei Tavoli degli Stati Generali della Cultura). In particolare il programma ha incrociato varie ricorrenze e giornate nazionali ed internazionali, che hanno scandito idealmente i contenuti della rassegna, suddivisa in mostre ed esposizioni temporanee, convegni, tavole rotonde, performance artistiche, concerti, rappresentazioni teatrali e spettacoli cinematografici, che hanno avuto un buonissimo riscontro di pubblico.
- La seconda edizione è stata preceduta dalla pubblicazione di un bando e di un formulario per la presentazione dei progetti da inserire all'interno del calendario; il Festival ha avuto inizio nel dicembre 2017, si chiuderà a fine marzo 2018, e sta ottenendo un grande riscontro, come sancito dal suo inserimento fra le iniziative di rilievo per l'Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018, unico progetto a Siena.

- Particolare impegno è stato necessario per l'organizzazione dell'evento più importante della rassegna, la personale di Charles Szymkowicz «Mémoires du passé, Mémoires du futur», a cura di Enrico Crispolti, ai Magazzini del Sale fino al 3 giugno 2018. Sono stati ottenuti a cura del Servizio Progetti Culturali finanziamenti dall'Ambasciata del Belgio e dalla Fédération Wallonie-Bruxelles. **(Ob. 20)**
- E' stato redatto il progetto scientifico della Galleria del Palio, secondo parametri di massima qualità artistica, di innovazione tecnologica, di condivisione: in data 03/11/2016 il gruppo di lavoro incaricato ha infatti consegnato il dossier dal titolo: "*La Galleria del Palio. Linee guida per l'allestimento museale*". **(Ob. 21)**

Biblioteca Comunale Istituzione del Comune di Siena

Finalità e risultati raggiunti:

Nella relazioni annuali relative al rendiconto della gestione di bilancio presentate dal 2014 ad oggi si è dato conto piuttosto analiticamente del grande numero di funzioni e servizi attuali della Biblioteca comunale degli Intronati e della Rete documentaria senese - di cui la Biblioteca è Istituto di coordinamento - e si è cercato anche di illustrare le linee programmatiche su cui è stata impostata l'intera attività della Biblioteca, in rapporto alle risorse finanziarie a disposizione. Rimandando a quelle relazioni per quanto riguarda il programma generale, è utile comunque ribadire che il valore più importante nei processi di sviluppo è da considerare proprio la continuità degli interventi, nel senso che le ridotte risorse disponibili in questi anni sono state investite, per quanto possibile, nella prosecuzione del progetto di sviluppo complessivo della Biblioteca comunale degli Intronati così come è stato impostato e definito da molti anni a questa parte.

Gli interventi hanno riguardato, quindi, l'edificio e la gestione degli spazi, la tutela e valorizzazione del patrimonio antico, i servizi di biblioteca pubblica, includendo in queste tre grandi linee d'azione tutta l'attività della Biblioteca. Per un quadro aggiornato complessivo/esaustivo della Biblioteca comunale degli Intronati si rimanda anche al *Bilancio sociale e di missione 2016* realizzato nel 2017, pubblicato e presentato di recente. Si veda anche l'elenco allegato degli atti prodotti (delibere e determine). Di seguito descriviamo e elenchiamo solo alcune delle attività più importanti.

L'edificio e la gestione degli spazi

Dopo gli interventi di ristrutturazione che hanno interessato il complesso della Sapienza negli ultimi venti anni, la Biblioteca comunale attualmente dispone di poco meno di ottomila metri quadrati suddivisi in spazi destinati a deposito (il patrimonio complessivo supera le 650.000 unità librerie/documentarie con una disponibilità di scaffalature che in metri lineari supera i diciotto chilometri), locali per uffici e sale destinate ai servizi all'utenza. Il progetto della "grande biblioteca" - come lo abbiamo più volte definito - dopo un periodo di intensi investimenti si trova attualmente in una fase critica ma le limitate risorse sono state investite per la razionalizzazione e ottimizzazione degli spazi sia per quanto riguarda i depositi (spostamento in luogo idoneo degli "archivi di persona", del Fondo senese ecc.), sia riguardo agli uffici che ai servizi all'utenza, cercando di semplificarne l'accesso da parte del pubblico (spostamento uffici settore antico, ufficio riproduzioni ecc.). Nel corso del 2014 è stata sottoscritta una "Convenzione di cooperazione scientifica" con l'Università di Siena (Dipartimento di storia e beni culturali) e un Comodato d'uso gratuito per l'allestimento, presso la Biblioteca comunale, di un Laboratorio di restauro di materiale cartaceo, membranaceo e fotografico, utilizzando attrezzature e materiali di proprietà dell'Università - Sede di Arezzo (ex Cislav) che comprende anche una macchina capace di effettuare "ispezioni multispettrali" (per l'individuazione e lo studio di palinsesti, di esemplari erasi

ecc.) che completa la speciale dotazione tecnologica del Laboratorio di fotoreproduzione e digitalizzazione.

È iniziata la programmazione delle nuove attività didattiche (che vanno ad aggiungersi a quelle “istituzionali” già in corso) da promuovere e organizzare in collaborazione non solo con le Università (dottorati, master ecc.) con l’obiettivo di incentivare lo studio del nostro patrimonio antico e di valorizzarlo cercando contemporaneamente, anche in questo caso, di “produrre reddito” da reinvestire nella sua conservazione e tutela. Nell’ambito dello studio del patrimonio storico, ma per quanto riguarda specificamente la “materia” (pergamena, carta ecc.), nel corso del 2014 si sono effettuati alcuni studi sperimentali, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Terra, avvalendosi di strumentazione speciale.

Il 9 maggio 2014 è stata sottoscritta, dopo una fase “istruttoria” durata quasi tre anni, una Convenzione con Arcus S.p.a. che ha concesso un finanziamento alla Biblioteca comunale in virtù del quale si sono realizzati alcuni importanti “arredi e allestimenti” che riguardano il grande Dipartimento di storia dell’arte di cui fa parte il Gabinetto disegni, stampe e fotografie.

Una parte dell’avanzo di amministrazione 2015 ci ha poi consentito di provvedere ad opere di manutenzione ordinaria indispensabili per garantire decoro ma anche sicurezza in vari locali dell’edificio sia destinati al pubblico che adibiti a uffici (tinteggiatura/restauro pareti, pulizia e trattamento pavimenti, sistemazione impianti elettrici e di cablaggio, allestimento nuove postazioni di lavoro ecc.) e ha permesso anche di provvedere al trasloco di alcuni fondi, al trasferimento e adeguamento di varie scaffalature, alla sistemazione/restauro di arredi e realizzazione di nuovi, alla sostituzione di una prima parte di ormai obsolete attrezzature informatiche, sostituzione che avverrà per intero nel corso del 2018. È stato realizzato anche l’inventario aggiornato dei beni mobili. Nel 2016 è stato rinnovato, poiché in scadenza, il Certificato Prevenzione Incendi.

Il patrimonio antico: conservazione, tutela e valorizzazione

È proseguita una consistente attività di analisi sulla situazione complessiva del patrimonio storico e sono progrediti gli interventi anche su tutti i punti di seguito indicati: catalogazione elettronica, programmazione e pianificazione campagne di digitalizzazione, acquisti in antiquariato (benché molto limitati), revisione della disciplina delle riproduzioni, riorganizzazione dei servizi e delle procedure di lavoro, revisione/ricollocazione dei repertori presenti in Sala di consultazione, implementazione e catalogazione della costituenda Biblioteca di storia dell’arte, completamento del Gabinetto disegni e stampe, allestimento organizzazione e ordinamento della fototeca ecc. Soprattutto in virtù del patrimonio antico conservato, la Biblioteca ha partecipato a numerose esposizioni nazionali e internazionali attraverso il prestito di opere che fanno parte delle proprie collezioni. I pochi interventi di restauro di materiali antichi che abbiamo realizzato sono stati finanziati, attraverso bandi deputati, dalla Regione Toscana a fronte di cofinanziamenti ‘residuali’ della Biblioteca. Tuttavia, facendo economie straordinarie in vari settori, siamo riusciti a finanziare un intervento di “spolveratura” completa del Fondo manoscritti effettuato nell’estate del 2015.

La Biblioteca digitale

La realizzazione della “Biblioteca digitale” è poi uno dei più importanti obiettivi per quanto riguarda la “valorizzazione” del patrimonio e la sua accessibilità. La seconda fase del progetto Arcus (adesso Ales) e cioè la creazione della piattaforma digitale, è stata avviata e sarà portata a termine tra 2018 e 2019. Gli archivi digitali prodotti contano oltre 2.000.000 di immagini ad alta definizione.

I servizi di biblioteca pubblica

Nel 2016 è stato festeggiato il decimo anniversario dell’apertura della Biblioteca pubblica a scaffale aperto e della Biblioteca per bambini e ragazzi. Dieci anni che hanno veramente cambiato il volto,

la natura della Biblioteca comunale. Per dati e performance relative a questo importante settore si rimanda al citato *Bilancio sociale e di missione 2016* della Biblioteca. In questa sede ci limitiamo a sottolineare come anche il 2016 abbia dimostrato il consolidamento delle presenze degli utenti (sempre comunque in crescita gli utenti registrati) e del numero di prestiti (oltre 94.000). Le attività destinate ai bambini e ai genitori hanno favorito poi l'incremento consistente delle presenze in Biblioteca. Sono stati creati servizi decentrati urbani di biblioteca pubblica (ospedale, centro commerciale, carcere ecc.) in virtù di una collaborazione con varie associazioni di volontariato

La funzione di biblioteca centro-rete (Redos)

La Biblioteca comunale degli Intronati, come previsto nella legislazione della Regione Toscana (Legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21, *Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali*; con modifiche: Legge regionale 30 maggio 2011, n. 20; Decreto del Presidente della Giunta regionale toscana 6 giugno 2011 n. 22/r, *Regolamento di attuazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21*) è istituto di coordinamento della Rete documentaria e bibliotecaria senese (Redos) di cui fanno parte trentuno biblioteche di ente locale più quattro istituti culturali e gli archivi storici comunali. Sono attivi numerosi servizi centralizzati (acquisti, catalogazione, promozione della lettura, formazione professionale ecc.) che interessano le varie biblioteche della Rete e che fanno capo alla Biblioteca comunale degli Intronati che, per ora, ha garantito la necessaria continuità. Come istituto di coordinamento di Redos, la Biblioteca comunale degli Intronati accoglie sul proprio bilancio i cofinanziamenti regionali destinati alla Rete. È stata sottoscritta nel 2014 una nuova *Convenzione per lo sviluppo dei servizi bibliografici della Rete documentaria e bibliotecaria senese (Redos) e dell'Università di Siena* per consolidare e sviluppare ulteriormente la cooperazione in atto da molti anni tra la Biblioteca comunale degli Intronati, Redos e l'Università di Siena. Il 2017 è stato l'anno in cui la riorganizzazione complessiva della Rete ha trovato una nuova regolamentazione attraverso la stipula di una nuova Convenzione tra i soggetti coinvolti.

È utile, infine, citare il progetto di Rete 2016 che ha avuto come obiettivo centrale (condiviso da tutte le biblioteche) il progetto *Nati per leggere* (NpL) con lo scopo di incrementare le attività rivolte ai bambini nella fascia d'età 0-6 anni. Le iniziative, i progetti portati avanti, le strutture create, l'articolazione e l'organizzazione curate nei particolari con convinzione e entusiasmo dai bibliotecari e dagli altri operatori interessati hanno convinto la giuria del premio nazionale Npl ad assegnarlo, per il 2017, alla Rete documentaria senese: indiscutibilmente un grande riconoscimento per un grande e capillare lavoro.

Le “attività culturali”

Per quanto riguarda la promozione, gli eventi, le mostre, l'editoria, si deve registrare un incremento progressivo annuale. La Biblioteca comunale ha aderito e partecipato, con varie iniziative, a campagne di promozione e comunicazione nazionali ecc. (*Il Maggio dei libri*) e regionali (*In biblioteca perché c'è il futuro della tua storia*, ottobre-novembre). Molti gli eventi e le iniziative per bambini e ragazzi. Le attività svolte nel 2016 e documentate nel citato *Bilancio sociale e di missione* possono essere prese ad esempio/modello sia come dato quantitativo che per la tipologia di iniziative. Nel 2016 sono state realizzati 228 eventi a cui hanno partecipato oltre 13.000 persone.

L'incremento del patrimonio librario

Acquisizioni e catalogazioni

Prosegue una seria attività di programmazione tesa al raggiungimento di un necessario equilibrio tra numero di acquisizioni, inventariazioni e catalogazioni in stretto rapporto con le risorse finanziarie disponibili e con gli obiettivi di incremento delle raccolte fissati nella *Carta delle collezioni*. Il finanziamento del fondamentale servizio di catalogazione corrente centralizzata per le biblioteche della Rete assicurato fino al 2012 dalla Provincia, è stato garantito poi dalla Biblioteca comunale

degli Intronati anche nel 2013, 2014 e 2015 con risorse proprie. Nel 2016 hanno finanziato il servizio direttamente i Comuni della provincia interessati. Per quanto riguarda l'acquisto libri e multimediali, nel 2016 l'attività di selezione, ordinazione, inventariazione dei vari materiali è tornata (come budget complessivo) sui livelli del 2014 così come la catalogazione (compresa la retrospettiva) in relazione al contributo concesso dalla Regione Toscana che ha registrato un incremento rispetto al 2015. Nel 2017 il volume di acquisti ha mantenuto un buon livello sempre grazie al cofinanziamento regionale mentre le attività di catalogazione hanno subito una sospensione di oltre sei mesi dovuta al cambio di software di gestione nell'ambito di tutto il Servizio bibliotecario senese (da Aleph a Alma).

Le risorse umane

Stiamo cercando di utilizzare/impegnare in ogni attività/settore della Biblioteca tutte le possibili risorse umane (progetti speciali, servizio civile, associazioni di volontariato, tirocini, stage ecc.) non confondendo ovviamente i ruoli, le funzioni. La Biblioteca, ritenendo importante per la qualificazione dei servizi l'apporto dei cittadini favorendo la loro partecipazione in forma volontaria **e non sostitutiva dei servizi di propria competenza**, previa pubblicazione di un "avviso" *ad hoc*, ha costituito il primo nucleo di volontari (32 operatori registrati) già attivi in diversi e differenti progetti (sorveglianza mostre, accoglienza, ricollocazione selezione e scarto, attività bambini e ragazzi ecc.). Nel corso del 2017 e questi primi mesi del 2018 hanno fatto ingresso in Biblioteca altri dodici operatori: nove per un progetto di Servizio civile, 3 per la catalogazione del Fondo Borghini; a cui si aggiungeranno 5 stagisti/tirocinanti provenienti dalle Università senesi e alcune decine di ragazzi di vari istituti superiori di Siena per il progetto di "alternanza scuola-lavoro".

PEG 2013-2018

- Deposito legale e Fondo locale: riorganizzazione delle procedure di lavoro, incremento registrazioni inventariali e operazioni connesse
- Realizzazione nuovo inventario elettronico dei beni mobili. Progetto biennale: secondo anno
- Progetto integrato di biblioteca digitale: seconda fase: popolamento della Biblioteca digitale (accrescimento progressivo della base dati con oggetti digitali: interventi di bonifica). Progetto biennale: secondo anno
- Bartolo da Sassoferrato a Siena nel VII centenario della nascita. Manoscritti, incunaboli, cinquecentine. Biblioteca Comunale degli Intronati, Fondo antico della Banca Monte dei Paschi di Siena, Biblioteca di Domenico Maffei, Biblioteca Comunale di Massa Marittima: realizzazione/organizzazione esposizione e redazione/stampa catalogo
- Fondo Baranelli – Bianchi Bandinelli e Fondo E. Bassi-English Circulating Library: inventariazione, catalogazione e collocazione
- Disegni e stampe della Biblioteca comunale degli Intronati: allineamento delle collocazioni (originale, scheda di catalogazione, riproduzioni digitali, riproduzioni fotografiche)
- Manoscritti, rari, disegni e stampe della Biblioteca comunale degli Intronati: ricerca e rilevazione della bibliografia attraverso lo spoglio di monografie, poligrafie e periodici e inserimento dati/notizie in catalogazione elettronica (SBS08) – Progetto pluriennale
- Biblioteca pubblica a scaffale aperto, Sezione di narrativa e Fondo locale/senese di consultazione: operazioni di revisione delle raccolte e scarto - Progetto pluriennale
- Obiettivo strategico: "Gabinetto disegni e stampe – Dipartimento di storia dell'arte: adeguamento dei locali, realizzazione degli arredi, apertura di nuovi servizi, organizzazione esposizioni"
- Biblioteca pubblica a scaffale aperto e Biblioteca per bambini e ragazzi, decimo anniversario dell'apertura 2006-2016: festeggiamenti, iniziative ecc

- Dipartimento di storia dell'arte, nuova "galleria" espositiva: conclusione allestimento, inaugurazione e realizzazione mostre 2016
- Biblioteca comunale degli Intronati: i servizi di informazione e comunicazione nell'era digitale
- La Biblioteca comunale degli Intronati e la Rete documentaria e bibliotecaria senese: riorganizzazione e sviluppo
- Gestione delle raccolte: revisione e scarto inventariale

ANTICA E NUOVA SOLIDARIETÀ

Politiche di genere e pari opportunità

Finalità e risultati raggiunti:

Servizi Generali e Pari Opportunità (Ufficio Pari Opportunità)

Il Comune in quanto datore di lavoro si è impegnato a promuovere al proprio interno le pari opportunità in tutti gli aspetti della realtà lavorativa, garantendo l'attuazione del diritto di uguaglianza e non discriminazione tramite l'adozione di **Piani triennali di Azioni Positive**. Particolarmente importante sono stati:

- il PTAP 2014-2016, prorogato per l'anno 2017, per il quale al Comune è stato assegnato, il premio "Family Friendly" 2014, per la sezione speciale "Pubbliche Amministrazioni";
- il PTAP Unico 2018-2020, adottato insieme al Comune di Monteroni d'Arbia per omogeneizzare il livello di benessere organizzativo nei due enti contermini

In attuazione dei PTAP sono state adottate le seguenti misure di particolare rilievo:

- adozione del Bilancio di Genere nel Comune di Siena (2015) quale uno strumento di analisi che pone l'accento sull'impatto che le politiche pubbliche e le scelte nell'allocatione delle risorse hanno sulle donne e sugli uomini, preceduto da apposito corso di formazione rivolto al personale dipendente (2014).
- realizzazione di un'indagine sulle esigenze di conciliazione del personale dipendente, in collaborazione con il Mobility Manager aziendale (2015)
- redazione di una guida operativa per l'uso non sessista del linguaggio amministrativo (2016) negli atti e documenti comunali e conseguente organizzazione di un corso di formazione rivolto al personale dipendente sulla tematica
- adozione del Codice etico per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori (2018)
- monitoraggio del disagio lavorativo e dei differenziali retributivi da parte del CUG (2013-2018)

Il Comune, in quanto ente esponentiale del territorio, ha cercato prima di tutto di lavorare seguendo un processo partecipativo con le associazioni soggetti pubblici e privati che si occupano di genere o al cui interno esistono organi di genere (quali ad es. Comitati PO) e creando:

- il **Tavolo comunale Politiche di genere** (2013) con funzione consultiva e propositiva sulle tematiche di genere e con competenze limitate al territorio comunale;
- il **Tavolo di contrasto della violenza di genere** (2013) per mettere in rete tutti i soggetti pubblici e privati della zona senese operanti nel contrasto della violenza alle donne (ambito sovracomunale) il cui lavoro ha portato all'adozione Protocollo operativo locale per il

contrasto della violenza di genere (2015). Grazie all'esistenza di questo strumento è stato possibile

- a) mettere a disposizione degli immobili come sede di **sportelli di ascolto** del CAV locale (2015) e di casa accoglienza a indirizzo segreto per donne maltrattate (2016)
- b) potenziare il sistema di accoglienza erogando un contributo economico al CAV (2017)
- c) organizzare corsi formativi specialistici per i componenti della rete (2017)
- d) organizzare eventi unitari di sensibilizzazione della popolazione sul tema della violenza di genere (tutti gli anni)

Il contrasto degli stereotipi di genere, con particolare attenzione a quelli che portano alla violenza di genere, è stato attuato:

- con azioni culturali rivolte alla popolazione nel suo complesso (es. 2013 ciclo di incontri “Per una cultura di genere” o iniziative in occasione dell'8 marzo in cui il Comune ha svolto il ruolo di organizzatore o di finanziatore)
- laboratori rivolti alle scuole di ogni ordine e grado e agli studenti universitari, in collaborazione con i soggetti del terzo settore che si occupano di pari opportunità e con l'Università degli studi di Siena oppure eventi teatrali quali lo spettacolo Rosaceleste (2017). Questa attività ha visto coinvolti circa 6.000 studenti e 250 insegnanti dall'a.s. 2013-2014 ad oggi.
- percorsi teorico-pratici organizzati con l'Università degli studi di Siena, validi ai fini dell'alternanza scuola-lavoro e rivolti agli studenti delle scuole superiori, sul tema delle discriminazioni (con particolare riguardo alle discriminazioni di genere) nell'a.s. 2015-2016 e sulle competenze interculturali che prevengono gli stereotipi di genere (a.s. 2016-2017)
- Contest “Stereotipi, discriminazioni e linguaggio social” rivolto agli studenti delle scuole superiori e agli studenti universitari di primo ciclo. I 3 lavori migliori sono stati premiati con una borsa di studio (2016)
- Adesione e attuazione degli Accordi Territoriali di genere nel rispetto della legge RT 16/2009 sulla “Cittadinanza di genere”

Per quanto concerne il **contrasto dell'omo-transfobia**, il Comune ha aderito alla rete RE.A.DY. e del coordinamento toscano RE.A.DY. Nello specifico sono state realizzate, in collaborazione con il Movimento pansessuale-Arcigay di Siena:

- percorsi formativi rivolti agli enti pubblici e soggetti del terzo settore sulle tematiche LGBT (2016) e focus group rivolti agli operatori di settore su “salute e accoglienza” e “diversity management” (2018)
- un convegno di sensibilizzazione sull'AIDS (2017)
- costruzione di una rete di sportelli informativi sulle tematiche LGBT denominata “Orientiamoci alle differenze” (2017) finalizzata all'ascolto e alla prima accoglienza
- realizzazione di laboratori informativi sull'AIDS e sull'omofobia nelle scuole di secondo ciclo
- organizzazione del Toscana Gay Pride (2018)

In ogni ambito l'ufficio ha provveduto a predisporre progetti per l'accesso a finanziamenti statali e regionali.

LA QUALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE

Finalità e obiettivi raggiunti:

Servizio Demografico

Costituzione delle Consulte Territoriali dei Cittadini quali luoghi di governance partecipata

E' stata attuata, totalmente in economia con il personale dipendente senza costi operativi per l'amministrazione comunale, la costituzione di organismi di partecipazione e di dialogo con la popolazione attraverso l'istituzione di 5 consulte territoriali dei cittadini, intese come luoghi di *governance* partecipata. E' stata a tal fine realizzata una adeguata revisione regolamentare operando un allargamento della base elettorale ai sedicenni e agli stranieri e concretizzando procedure semplificate per l'attivazione dell'assemblea territoriale e un raccordo più immediato con il consiglio comunale.

Riorganizzazione del Servizio Decentrato con implementazione dell'orario di apertura al pubblico

Si è operata una riorganizzazione del Servizio Decentrato con l'accorpamento dei due uffici esistenti (uno a S. Miniato e l'altro all'Acquacalda) in uno unico (all' Acquacalda), i cui locali sono stati privati di barriere architettoniche e messi in sicurezza, realizzando una separazione netta tra l'area riservata agli operatori di sportello, ove sono state ubicate le relative postazioni elettroniche per il rilascio delle carte d'identità e dei certificati anagrafici, e l'area accessibile all'utenza. Tale riorganizzazione dell'Ufficio ha permesso di garantire lo stesso servizio al pubblico, con apertura di tutte le mattine dal lunedì al sabato compreso, sostenendo minor costi per l'Amministrazione (dovuti per lo più alle utenze).

Una scelta in Comune: carta d'identità e donazione di organi e tessuti

In attuazione del protocollo d'intesa tra AUSL 7 di Siena, i Comuni della Provincia di Siena e l'AIDO si è contribuito a diffondere le conoscenze dei cittadini in materia di donazione degli organi, tessuti e cellule, attraverso varie forme di pubblicità divulgativa (manifesti, volantini e avvisi pubblicati sul sito istituzionale) e si è erogato il servizio previsto, dapprima "in via sperimentale" e poi "a regime", permettendo a tutti i cittadini maggiorenni l'espressione delle manifestazioni di volontà direttamente allo sportello, dinanzi all'ufficiale d'anagrafe, in occasione del rilascio o del rinnovo della loro carta d'identità.

Implementazione dell'archivio informatico dello stato civile mediante la digitalizzazione degli atti pregressi riguardanti la nascita e il matrimonio

E' stata realizzata, in un arco temporale di 5 anni, la dematerializzazione di circa n. 15.000 atti pregressi dello Stato Civile mediante la registrazione degli atti cartacei di nascita e di matrimonio e delle relative delle annotazione e opzioni di certificabilità delle annotazioni stesse, nell'apposito archivio informatico. Nello specifico sono stati digitalizzati gli atti di nascita dall'anno 1954 all'anno 1945 e gli atti di matrimonio dall'anno 1974 all'anno 1965. Tutto ciò ha permesso al Servizio di procedere, in tempo reale dalla richiesta, alla stampa degli estratti per riassunto e dei certificati di nascita e di matrimonio dall'applicativo informatico e al contestuale rilascio degli stessi all'utenza, sia dallo sportello dell'Ufficio centrale che da quello della sede decentrata.

Adesione al progetto delle nuove Carte d'Identità Elettroniche (CIE)

E' stata acquisita e installata a cura del Ministero dell'Interno, sia presso la sede centrale che presso quella decentrata del Servizio, tutta l'infrastruttura necessaria all'emissione della nuova carta d'identità elettronica, costituita da postazioni di lavoro informatiche corredate di personal

computers, stampanti, scanner di impronta, lettori per la verifica delle funzionalità del documento, lettori del codice a barre e lettori di smart card. La nuova carta d'identità elettronica risulta essere adeguata agli standards internazionali di sicurezza, di anticlonazione e di anticontraffazione in materia di documenti elettronici e rappresenta non solo uno strumento di identificazione del cittadino ma anche un documento di viaggio in tutti i paesi appartenenti all'Unione Europea e in quelli con cui lo Stato Italiano ha firmato specifici accordi. La nuova C.I.E. viene oggi emessa (stampata), direttamente dal Ministero, a differenza di quanto avveniva per la carta elettronica vecchio tipo, con un risparmio annuo per l'Amministrazione Comunale di oltre 20.000,00 euro a fronte di circa 6.000 carte d'identità rilasciate.

Imponente attività della “macchina elettorale”

Durante questi ultimi 5 anni, abbiamo assistito ad un'intensa attività da parte dell'ufficio elettorale che ha espletato le proprie funzioni istituzionali in occasione di ben 6 tornate elettorali di vario genere (europee, regionali, referendum, politiche). Si è dovuto, peraltro, nel 2015 far fronte a due consultazioni referendarie in immediata successione temporale tra di loro, che hanno, logicamente, richiesto all'Ufficio un forte impegno organizzativo. Ai numerosi adempimenti elettorali che si sono, quindi, dovuti evadere nel pieno rispetto della tempistica normativa si è aggiunta l'attività della Commissione Elettorale Circondariale che ha dovuto svolgere le proprie funzioni generali di controllo ed approvazione delle operazioni di revisione delle liste elettorali dei 18 comuni del Circondario.

Nuova organizzazione del servizio di indagine sui consumi delle famiglie, con totale economia di spesa

E' stata realizzata una totale riorganizzazione del servizio di rilevazione tramite il personale interno all'ente, che è stato direttamente “formato” dall'Ufficio Comunale di Statistica (UCS) congiuntamente all'ISTAT regionale. E' stata altresì curata la predisposizione degli atti preparatori per l'avvio delle attività attinenti l'indagine in oggetto e sono state effettuate tutte le operazioni finalizzate all'organizzazione dell'indagine (riunioni operative, comunicazioni alle famiglie, assistenza al rilevatore,). E' stato quindi attivato il servizio di rilevazione mensile e l'attività di backoffice relativa (controllo qualitativo e quantitativo dei questionari, inserimento dati, restituzione del materiale di rilevazione e dei modelli previsti).

Servizio Gare e Appalti

Finalità e risultati raggiunti:

In attuazione delle linee di mandato il Servizio Gare e Appalti negli anni 2013 – 2017 ha svolto le attività di seguito dettagliate.

Con riferimento alla linea “*La qualità dell'Amministrazione*” ed all'aspetto relativo all'usare bene le risorse pubbliche il Servizio gare ed appalti ha operato da un lato **implementando le entrate** e dall'altro riducendo e **razionalizzando le spese**.

Con riguardo al primo aspetto nell'anno 2015 è stata predisposta ed espletata una procedura per l'affidamento in concessione per un periodo di 5 anni degli spazi dell'Amministrazione per la gestione in esclusiva del servizio di ristoro a mezzo di distributori automatici di alimenti, bevande ecc. Il suddetto affidamento ha prodotto un beneficio economico per l'amministrazione con l'introito di un canone di concessione complessivo di € 179.214,00. Inoltre in sinergia con altre strutture della Di-

reazione ha curato il project financing per l'affidamento in concessione delle piscine, che ha consentito di conseguire investimenti a totale carico del privato per oltre un milione di euro.

Dal lato spese e con riferimento all'attività dell'ufficio economato il Servizio ha avviato e messo a regime l'utilizzo dell'istituto giuridico dell'accordo quadro, previsto e disciplinato dall'art. 54 del D.lgs 50/2016, per l'acquisto dei prodotti di cancelleria, dei detersivi e dei prodotti monouso, carta e prodotti da cucina per gli asili nido comunali, beni precedentemente acquistati tramite buoni economici o numerose singole procedure negoziate. L'utilizzo di detto strumento ha consentito di evitare la molteplicità di procedure per l'affidamento delle singole commesse, con una notevole semplificazione dell'attività amministrativa. Inoltre, accorpando le necessità per categorie merceologiche e prevedendo una durata pluriennale degli accordi, l'ufficio ha ottenuto dai fornitori consistenti ribassi rispetto ai prezzi storici dei prodotti pari ad oltre il 30% per la cancelleria ed ad oltre il 20% per detersivi e prodotti monouso, carta e prodotti da cucina.

In attuazione del piano di razionalizzazione delle spese approvato dalla Giunta per gli anni 2016 e seguenti, relativamente a determinate categorie merceologiche (es. prodotti alimentari e farmaceutici da banco, pannoloni, ecc.), da fornire per i bambini che frequentano gli asili nido e le scuole materne comunali, il servizio ha mutato integralmente le modalità di approvvigionamento, conseguendo consistenti risparmi di spesa.

Ulteriori importanti risparmi sono stati conseguiti nell'ambito dei servizi assicurativi.

In particolare un lavoro di razionalizzazione dei prodotti assicurativi da acquistare ha comportato un primo risparmio di € 40.000,00, per gli anni 2014 – 2017.

La predisposizione ed espletamento di una gara unitaria per i Comuni Siena, Asciano, Monteroni D'Arbia e Monteriggioni il collocamento delle polizze ha consentito un risparmio di ulteriori € 160.000,00 per gli anni 2017 – 2020, conseguendo al contempo maggiori incrementi nei livelli di tutela (massimali, limiti di indennizzo e franchigie).

Il servizio ha inoltre svolto, nell'ottica di una più stretta sinergia con gli enti del territorio ed in attuazione della linea di mandato relativa alla "Grande Siena", un'attività di supporto amministrativo nell'ambito delle procedure di gara per la fornitura di beni e servizi e dell'attività contrattuale per la Società della Salute Senese e, relativamente alle sole procedure di gara, per i Comuni limitrofi. In particolare nel solo anno 2017 sono stati redatti n. 46 contratti ed espletate n. 4 gare per la SDS, una gara per l'affidamento del servizio di tesoreria per i Comuni di Asciano e Monteriggioni e, oltre alla gara unitaria sopra esplicitata, diverse procedure negoziate per l'affidamento dei servizi assicurativi dei comuni di Monteroni D'Arbia e Asciano. Il tutto in una fase di continui ed incessanti mutamenti della normativa sugli appalti che si susseguono dall'aprile 2016 ad oggi.

Servizio Teatri, Sport e Cooperazione Internazionale (Attività Internazionali)

Finalità e risultati raggiunti:

Sono stati sviluppati rapporti ulteriori rispetto a quelli tradizionalmente in atto con le città gemellate (Avignone, Wetzlar e Weimar), in particolare con la città di Nantong (RPC), con lo scambio di informazioni e *best practices* in ambito sportivo e culturale. Ciò ha tra l'altro favorito lo sviluppo di contatti con la consistente comunità studentesca cinese che frequenta i corsi della Università per Stranieri. In questo ambito, in più occasioni, sono stati allestiti nei teatri comunali spettacoli per il Capodanno Cinese.

DIREZIONE MUSEI

Nr	Linea Programmatica	OBIETTIVO STRATEGICO DUP 2016-2018 DUP 2017-2019
1	Cultura e società	Il Santa Maria come fabbrica di cultura

Finalità:

L'obiettivo di fondo nel medio periodo della Direzione Musei, così come da indirizzi del Consiglio Comunale, è stato la trasformazione del Santa Maria della Scala in un Centro Culturale e Artistico Polivalente di rilevanza internazionale, ma contemporaneamente capace di animare e vivificare le attività e la produzione culturale e artistica della città.

Tale obiettivo di medio periodo è stato possibile perseguirlo solo attuando un doppio percorso volto da un lato a costruire un progetto culturale e gestionale del Santa Maria della Scala e dall'altro a completare i lavori di recupero e restauro degli spazi ancora dismessi, in coerenza strettamente relazionata al progetto culturale.

Risultati raggiunti:

1. Sono stati completati gli interventi di adeguamento antincendio del Santa Maria della Scala nelle parti, sale e ambienti ad oggi recuperati e restaurati;
2. Sono stati realizzati interventi di restauro ai livelli 6 e 7 di Palazzo Squarcialupi;
3. E' stato riaperto al pubblico e alle attività culturali e artistiche Palazzo Squarcialupi;
4. Sono stati completati gli interventi di manutenzione straordinaria e restauro al livello 1, "Siena racconto della Città dalle origini al Medioevo";
5. E' stata riaperta al pubblico la sezione "Siena racconto della Città dalle origini al Medioevo";
6. E' stato aperto e messo a regime l'Ostello realizzato presso La Casa della Balie;
7. Sono stati realizzati gli interventi volti al restauro e alla messa in sicurezza finalizzati alla riapertura della Strada Interna al Santa Maria della Scala da finanziarsi tramite POR FESR 2014-2020, Asse V Cultura, Azione 6.7.1 – Grandi Attrattori Culturali, Il Medioevo in Toscana: la Via Francigena;
8. Sono stati avviati gli interventi volti al restauro e alla messa in sicurezza finalizzati alla messa in funzione per l'apertura al pubblico di spazi museali posti al Livello 6 del Santa Maria della Scala da finanziarsi tramite POR FESR 2014-2020, Asse V Cultura, Azione 6.7.1 – Grandi Attrattori Culturali, Il Medioevo in Toscana: la Via Francigena;
9. Sono stati affidati i servizi al pubblico del complesso Museale Santa Maria della Scala attraverso procedura di evidenza pubblica ad un RTI in regime di semiconcessione di durata pluriennale (5 anni rinnovabili);
10. E' stata realizzata la Biglietteria Centralizzata di Piazza Duomo, in convenzione con Opera della Metropolitana di Siena e Opera Laboratori Fiorentini (delibera di Giunta n. 20 del 27/01/2017);
11. Sono aumentati gli incassi da bigliettazione: nel 2016 + 18%, nel 2017 + 64,80%;
12. E' stato sottoscritto tra il Comune di Siena e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, in data 27 giugno 2017, un accordo di valorizzazione del "Sistema museale cittadino di Siena" ex art. 112, comma 4 del d. Lgs. 42/2004 e ss mm. (Delibera di Consiglio n. 182 del 07/06/2017);

13. E' stata sottoscritta, in data 29/11/2017, la convenzione fra il Polo Museale della Toscana e il Comune di Siena per la gestione del Museo Archeologico Nazionale di Siena nel complesso di Santa Maria della Scala (delibera di Giunta n. 406 del 17/11/2017);
14. E' stata riorganizzata e risistemata la Biblioteca e la Fototeca Giulio Briganti e avviata la digitalizzazione del Fondo;
15. E' stato elaborato un Piano di Sviluppo, funzionale e culturale dell'intero complesso di Santa Maria della Scala, volto a definire un piano operativo di fattibilità da sottoporsi alla Giunta Comunale;
16. Sono state realizzate, nel periodo 2016/2017 un totale di 15 mostre temporanee di rilievo nazionale, di cui almeno 4 di rilievo internazionale ("Clemente. Fiori D'Inverno", "10 anni e 87 giorni", "La Bellezza Ferita", "Ambrogio Lorenzetti");
17. Sono state potenziate e raddoppiate le attività del Museo dei Bambini e delle attività didattiche ad esso connesse;
18. E' stato progettato e realizzato un programma articolato di attività culturali ed artistiche connesse alle culture e ai saperi materiali e immateriali del territorio (SMS Live, Meteoriti, Remixing Cities, Informiamoci, Chigiana Lounge etc...).

3.1.3 Valutazione sulla performance

(Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009)

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale. Il D.Lgs 150/2009 ha introdotto nel nostro sistema la valutazione obbligatoria del c.d. "ciclo della performance".

Il Comune di Siena dà concreta attuazione ai principi del D.Lgs. 150/2009 agganciando l'erogazione della retribuzione di risultato dei dipendenti (dirigenti, posizioni organizzative, personale privo di incarichi) al grado di raggiungimento di obiettivi/attività contenuti nel Piano Esecutivo di Gestione (che in modo più o meno diretto contribuiscono al conseguimento dei programmi dell'Amministrazione).

La valutazione della performance costituisce un elemento fondamentale della moderna gestione delle risorse umane e si caratterizza sempre più come strumento di gestione, indirizzo e sviluppo e valorizzazione delle persone oltre che di analisi e verifica della performance.

L'abilità dell'amministrazione nello stimolare la capacità dei singoli propri collaboratori costituisce uno dei più importanti fattori di competitività, specie in scenari ove alla quantità prevale la qualità dei prodotti e dei servizi forniti.

Per tale motivo in tale sistema di valutazione della performance sono individuati parametri di valutazione relativi tanto alla misurazione degli obiettivi quanto ai comportamenti organizzativi.

La definizione del sistema di misurazione e valutazione della performance è costituito dall'insieme degli strumenti e dei processi utilizzati per definire i criteri di misurazione e valutazione della performance di ente (performance organizzativa) e delle persone che vi operano (performance

individuale). La definizione del sistema di misurazione e valutazione della performance dei dirigenti è di competenza del Nucleo di Valutazione.

L'adozione del sistema spetta invece alla Giunta Comunale che lo adotta con apposito provvedimento ai sensi del D. Lgs 150/09.

E' attualmente in corso una revisione complessiva del Sistema al fine di adeguarlo alla nuova normativa sopraggiunta (D.Lgs 74/2017) che ha novellato il D.Lgs 150/2009.

Segue un breve excursus sui diversi sistemi di valutazione esistenti presso il Comune di Siena che differiscono in funzione della disciplina contrattuale applicata alle diverse categorie in cui sono inquadrati i dipendenti:

La valutazione delle prestazioni dei dirigenti

L'attuale Sistema di valutazione delle Prestazioni Dirigenziali del Comune di Siena è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 145 del 15/04/2015.

Il sistema di valutazione della performance individua parametri di valutazione relativi tanto alla misurazione degli obiettivi quanto ai comportamenti organizzativi.

Viene preso in considerazione non solamente ciò che un dirigente ha fatto (ossia i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi fissati) bensì anche le modalità attraverso le quali il lavoro è stato svolto (comportamento tenuto rispetto al comportamento atteso).

La valutazione riguarda due principali elementi: i risultati e le competenze con pari peso all'interno del sistema. I fattori di valutazione delle prestazioni sono tradotti ed inquadrati nell'ambito di tre componenti:

- Performance organizzativa (di ente);
- Raggiungimento obiettivi "individuali" e/o di Direzione";
- Comportamento organizzativo.

La valutazione dei risultati riguarda tutti gli obiettivi inseriti nel PEG ai quali il Nucleo di Valutazione assegna un indice di strategicità e, sulla base del grado di raggiungimento, un punteggio. Il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo è validato dal Nucleo di Valutazione, sulla base dei dati forniti dal servizio preposto al Controllo di Gestione, eventualmente integrati con dati desunti da schede di monitoraggio e/o note appositamente predisposte dai Dirigenti medesimi.

La componente "Comportamento organizzativo", che rappresenta la "qualità" della prestazione del dirigente/responsabile è, per sua natura, legata ad aspetti che attengono al comportamento del soggetto. Sono individuati n. 5 fattori su cui viene effettuata la valutazione del comportamento organizzativo e precisamente:

1. qualità e quantità del contributo fornito rispetto ai processi di programmazione e monitoraggio dell'andamento della gestione;
2. integrazione tra le varie Direzioni e capacità di affrontare problemi comuni;
3. capacità di proporre cambiamenti organizzativi;
4. motivazione, clima organizzativo e valutazione del personale;
5. qualità dell'apporto personale.

A conclusione del processo di valutazione ad ogni Dirigente viene attribuito un punteggio finale. Il punteggio massimo complessivamente attribuibile è pari a 100/100. Per l'erogazione del risultato è previsto il raggiungimento di un punteggio minimo pari a 55/100.

La valutazione delle prestazioni delle posizioni organizzative (P.O.)

Con deliberazione giunta comunale n. 124 del 14/04/2016 veniva approvata la "Metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative". Con successiva delibera Giunta Comunale n. 401 del 10/11/2016 veniva approvato il "Sistema premiante del personale non dirigente (e delle P.O.)".

Con la citata Deliberazione GC 401/2016, mentre si procedeva all'approvazione del nuovo sistema premiante ci si riservava, a seguito di verifiche operative da effettuarsi nella prima fase

applicativa, di apportare eventuali modifiche ed integrazioni ritenute utili e necessarie nonché di aggiornarlo a seguito dell'entrata in vigore di modifiche normative.

A tale proposito, con Deliberazione GC 453 del 21/12/2017, è stato deciso di introdurre alcune modifiche e aggiustamenti di tipo tecnico senza stravolgere il sistema previgente.

Il titolare dell'incarico di posizione organizzativa ha compiti di attuazione di parte degli obiettivi/attività contenuti nel Piano Esecutivo di Gestione specificatamente delegati annualmente, dal Dirigente responsabile della struttura cui afferisce la posizione organizzativa, nell'atto di affidamento dell'incarico.

Con le modifiche apportate dalla Deliberazione GC 453/2017 si è passati da un sistema tabellare dove una fascia di valori finali derivanti dal sistema di valutazione (da 91 a 100) dava diritto comunque al massimo del risultato ed ha portato in sede di prima applicazione ad una generalizzata collocazione sul valore massimo contrattuale per gran parte degli aventi diritto, ad un sistema puntuale con il quale ognuno avrà la propria percentuale di risultato sulla base del valore percentuale raggiunto.

Il valore percentuale personale si determina con il concorso di tre parametri:

1. percentuale di raggiungimento dei risultati assegnati;
2. votazione della scheda relativa alla premialità generale;
3. votazione di una scheda ulteriore per valutazione di elementi accessori.

Tale nuova scheda supera la precedente sia per i contesti di valutazione sia per la portata del parametro che si individua; gli elementi accessori di valutazione esprimono non il "quanto" ma il "come" sono stati conseguiti gli obiettivi.

La valutazione del personale privo di incarichi

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 401 del 10/11/2016 veniva approvato il "Sistema premiante del personale non dirigente (e delle P.O.)". Mentre si procedeva all'approvazione del nuovo sistema premiante (DGC 401/2016) ci si riservava, a seguito di verifiche operative da effettuarsi nella prima fase applicativa, di apportare eventuali modifiche ed integrazioni ritenute utili e necessarie nonché di aggiornarlo a seguito dell'entrata in vigore di modifiche normative.

A tale proposito, con Deliberazione GC 453 del 21/12/2017, è stato deciso di introdurre alcune modifiche e aggiustamenti di tipo tecnico senza stravolgere il sistema previgente.

In particolare, si sono modificate esclusivamente le specifiche descrittive della scheda di valutazione che rimane confermata nella sua macrostruttura previgente. Si distingue quindi fra i contenuti della prima parte, relativa alla valutazione delle attitudini personali e delle competenze professionali, e quelli della seconda parte relativa alla partecipazione agli obiettivi di PEG che contiene l'elenco (diverso per ogni direzione) degli obiettivi perseguiti dalla direzione nell'anno di riferimento.

La prestazione dei dipendenti è pertanto collegata da un lato alla valutazione delle attitudini personali e delle competenze professionali; dall'altro lato alla partecipazione agli obiettivi di PEG.

La valutazione è differenziata in base alla categoria d'appartenenza del valutato attraverso un sistema di "riparametrizzazione".

Infine si evidenzia che è stato adottato un particolare sistema di valutazione anche per i titolari di "particolari responsabilità" (ex art. 17 co. 2 lett. f CCNL 1.4.1999); la citata deliberazione 453/2017 ha confermato il sistema di valutazione modificando solo la griglia di riferimento della valutazione nella quale gli estremi iniziali coincidevano.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL (descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti))

L'Ente, attraverso il Servizio Ragioneria e Partecipate, ha attuato un sistema di controlli sulle proprie società partecipate non quotate, così come disciplinato dall'art. 147quater del D.Lgs 267/2000.

Innanzitutto viene periodicamente svolto il monitoraggio della sezione "Amministrazione Trasparente" (o "Società Trasparente"), in attuazione al D.Lgs 33/2013, dei siti istituzionali delle società e degli organismi partecipati al fine di controllarne l'aggiornamento, la presenza del Piano triennale anticorruzione e trasparenza e del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, l'adozione del modello organizzativo come previsto dal D.Lgs 231/2001.

Quando la visibilità dei siti è rilevata come carente o le informazioni presenti nei siti e fornite dai vari organismi partecipati sono incomplete o assenti, il Comune provvede a sollecitare le aziende interessate, attingendo comunque eventuali informazioni necessarie ad alimentare la sezione "amministrazione trasparente" del proprio sito dalla banca dati "Telemaco" delle Camere di Commercio.

Si precisa inoltre che:

- solo alcune società partecipate sono tenute per la loro natura all'osservanza degli obblighi di trasparenza di cui all'art. 1, commi da 15 a 33 della L. 190/2012;
- due delle società partecipate, avendo la natura di intermediari finanziari, sono sottoposte agli stringenti controlli e agli adempimenti richiesti dalle disposizioni della Banca d'Italia recentemente aggiornate;
- le società partecipate di norma adottano ed aggiornano, ai sensi del D. Lgs. 231/2001 "Disciplina della Responsabilità Amministrativa delle Persone Giuridiche, delle Società e delle Associazioni, anche prive di Personalità Giuridica", il proprio modello di organizzazione, gestione e controllo.

Sono diversi anni ormai che, in esecuzione all'art. 152, comma 2 del TUEL, il Comune presenta annualmente al Consiglio Comunale il Rapporto annuale sugli organismi partecipati, al fine di evidenziarne gli andamenti gestionali e i risultati, per elaborare il rapporto ogni società trasmette il Bilancio d'esercizio corredato dalla rispettiva relazione sulla gestione, inoltre il rapporto e le schede di sintesi delle varie società è prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", il Comune di Siena ha approvato il primo Bilancio Consolidato (delibera di Consiglio comunale n. 273 del 10/10/2017), anche se in via sperimentale e facoltativa, in passato era stato predisposto il Bilancio Consolidato per gli esercizi 2007/2008/2009/2010.

In attuazione dell'art. 192 del Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016) il Comune di Siena ha provveduto all'iscrizione nell'*Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house*.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs 175/2016, così come modificato dal D.Lgs 100/2017, il Comune di Siena ha adottato il Regolamento per il controllo analogo nelle società "*in house*", (Delibera di Consiglio Comunale n. 278 del 15/11/2016).

Con l'adozione del Regolamento, l'ente disciplina le attività di vigilanza e di controllo analogo, così come definito dall'art. 2 del D.Lgs 175/2016, esercitate dal Comune di Siena sulle società in house, di cui all'art. 4, comma 4 del D.Lgs 175/2016, al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni normative nazionali e comunitarie ed allo scopo di regolamentare la tipologia e le modalità di circolazione delle informazioni tra l'amministrazione comunale e gli organi amministrativi di dette società; inoltre individua i comportamenti degli organi della società partecipate *in house*, nei confronti del Comune e le diverse competenze degli organi dell'amministrazione comunale in un

ottica di *governance*; garantisce la costante separazione tra potere politico di *governance* della partecipazione societaria in house dell'Ente e lo svolgimento delle funzioni relative all'affidamento a terzi e la gestione di servizi di interesse comunale.

Nel caso di "controllo analogo", come definito dall'art. 2 del D.Lgs 175/2016 e dall'art. 5, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, il Comune promuove fra gli enti interessati la definizione di modelli di *governance* tesi al raggiungimento dei medesimo obiettivi, anche mediante gli strumenti previsti dall'art. 16, comma 2 del D.Lgs. 175/2016.

A seguito dell'approvazione delle linee guida ANAC in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza (nuove linee guida ANAC del. 1134 dell'8/11/2017), dal 2018 saranno standardizzate le modalità di verifica e controllo dei siti istituzionali degli organismi partecipati e controllati, con la predisposizione di un modello per monitorare lo stato di attuazione degli adempimenti. Si prevede di effettuare due monitoraggi all'anno.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Si premette che, seguendo gli obblighi di legge, fino al 2015 l'ente ha utilizzato la contabilità ex DL 77/95 e dal 2016 la nuova contabilità "armonizzata" di cui al D.Lgs. 118/2011, cui principi sono stati già in gran parte applicati nell'anno 2015. Pertanto, i dati non sono sempre esattamente confrontabili.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2013	2014	2015	2016*	Percentuale di incremento/decreamento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	€ 99.280.133,20	€ 98.018.185,42	€ 96.975.217,62	€ 85.675.651,36	13,70%
TITOLO IV	€ 6.053.535,19	€ 4.953.182,67	€ 7.064.061,97	€ 5.056.401,30	16,47%
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE					
	€ 4.150.899,63	€ 6.143.624,92	€ 13.387.238,90	€ 1.745.452,80	57,95%
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
TOTALE	€ 109.484.568,02	€ 109.114.993,01	€ 117.426.518,49	€ 92.477.505,46	15,53%

SPESE	2013	2014	2015	2016*	Percentuale di incremento/decreamento rispetto al primo anno
TITOLO I	€ 87.022.536,82	€ 85.327.886,44	€ 92.178.143,42	€ 73.926.233,66	15,05%
SPESE CORRENTI					
TITOLO II	€ 1.740.452,10	€ 4.522.241,92	€ 3.695.219,47	€ 7.255.121,56	-316,85%
SPESE IN CONTO CAPITALE					
TITOLO III	€ 11.964.806,52	€ 18.310.617,37	€ 21.285.918,87	€ 9.981.686,01	16,57%
RIMBORSO DI PRESTITI					
TOTALE	€ 100.727.795,44	€ 108.160.745,73	€ 117.159.281,76	€ 91.163.041,23	9,50%

PARTITE DI GIRO	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decreamento rispetto al primo anno
TITOLO VI	€ 7.908.453,01	€ 7.061.809,25	€ 46.220.749,62	€ 60.197.451,64	-661,18%
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI					
TITOLO IV	€ 7.908.453,01	€ 7.061.809,25	€ 46.220.749,62	€ 60.197.451,64	-661,18%
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI					

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
		2013	2014	2015	2016
TOTALE (I+II+III) ENTRATE	TITOLI DELLE	€ 99.280.133,20	€ 98.018.185,42	€ 96.975.217,62	€ 85.675.651,36
Spese titolo I		€ 87.022.536,82	€ 85.327.886,44	€ 92.178.143,42	€ 73.926.233,66
Rimborso prestiti parte del titolo III		€ 5.535.642,44	€ 9.982.047,98	€ 5.456.978,43	€ 9.981.686,01
SALDO DI PARTE CORRENTE		€ 6.721.953,94	€ 2.708.251,00	-€ 659.904,23	€ 1.767.731,69
		2013	2014	2015	2016*
Entrate Titolo IV		€ 6.053.535,19	€ 4.953.182,67	€ 7.064.061,97	€ 5.056.401,30
Entrate Titolo V**		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.745.452,80
TOTALE (IV+V) TITOLI		€ 6.053.535,19	€ 4.953.182,67	€ 7.064.061,97	€ 6.801.854,10
Spese titolo II		€ 1.740.452,10	€ 4.522.241,92	€ 3.695.219,47	€ 7.255.121,56
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE		€ 4.313.083,09	€ 430.940,75	€ 3.368.842,50	-€ 453.267,46
Entrate correnti destinate ad investimenti		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.414.282,01
SALDO DI PARTE CAPITALE		€ 4.313.083,09	€ 430.940,75	€ 3.368.842,50	€ 8.961.014,55

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

ANNO 2013

Riscossioni	(+)	€ 84.783.936,84
Pagamenti	(-)	€ 78.612.852,45
Differenza	(+)	€ 6.171.084,39
Residui attivi	(+)	€ 32.609.084,19
Residui passivi	(-)	€ 30.023.396,00
Differenza		€ 2.585.688,19
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	€ 8.756.772,58

Riscossioni	(+)	€ 86.527.271,16
Pagamenti	(-)	€ 85.605.013,99
Differenza	(+)	€ 922.257,17
Residui attivi	(+)	€ 29.649.531,10
Residui passivi	(-)	€ 29.617.540,99
Differenza		€ 31.990,11
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	€ 954.247,28

ANNO 2015*

Riscossioni	(+)	€ 136.217.584,82
Pagamenti	(-)	€ 136.792.443,83
Differenza	(+)	-€ 574.859,01
Residui attivi	(+)	€ 27.429.683,29
Residui passivi	(-)	€ 26.587.587,55
Differenza		€ 842.095,74
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	€ 16.984.305,90

*il dato relativo all'avanzo non include il FPV

Riscossioni	(+)	€ 130.864.351,98
Pagamenti	(-)	€ 133.491.424,77
Differenza	(+)	-€ 2.627.072,79
Residui attivi	(+)	€ 30.070.135,66
Residui passivi	(-)	€ 26.128.598,64
Differenza		€ 3.941.537,02
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	€ 33.760.120,67

*il dato relativo all'avanzo non include il FPV

Risultato di amministrazioni e di cui:	2013	2014	2015	2016*
Vincolato	€ 4.799.380,91	€ 1.597.567,36	-€ 1.891.462,06	€ 5.818.874,10
Per spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.884.490,58	€ 13.108.130,85
Per fondo ammortamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.625.264,48
Non vincolato	€ 3.957.391,67	-€ 643.320,08	€ 8.991.277,38	-€ 7.792.145,76
TOTALE	€ 8.756.772,58	€ 954.247,28	€ 16.984.305,90	€ 33.760.123,67

*nella voce "fondo ammortamento" dell'anno 2016 è esposto il FCDE

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2013	2014	2015	2016*
Fondo cassa al 31 dicembre	€ 7.225.699,10	€ 4.993.647,13	€ 6.901.708,24	€ 8.864.787,26
Totale residui attivi finali	€ 62.218.535,58	€ 57.130.543,58	€ 53.257.227,51	€ 61.052.384,23
Totale residui passivi finali	€ 60.862.497,03	€ 53.617.895,76	€ 28.486.987,36	€ 34.089.650,02
RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 8.581.737,65	€ 8.506.294,95	€ 27.121.982,32	€ 35.827.521,47
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI

*il risultato di amministrazione comprende anche le quote del FPV

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

Date le profonde modifiche normative intervenute nel quinquennio e la complessità dell'argomento, si rinvia alla trattazione contenuta nel paragrafo 1.6 della presente relazione.

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

(certificato consuntivo – quadro II)

Residui attivi	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
anno 2013	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
TITOLO I – Tributarie	€ 12.267.187,73	€ 7.974.179,22	€ 0,00	-€ 1.197.997,21	€ 11.069.190,52	€ 3.095.011,30	€ 13.172.962,03	€ 16.267.973,33
TITOLO II – Contributi e trasferimenti	€ 5.771.049,25	€ 1.826.571,61	€ 0,00	-€ 172.861,77	€ 5.598.187,48	€ 3.771.615,87	€ 4.552.669,77	€ 8.324.285,64
TITOLO III – Extratributarie	€ 21.817.805,87	€ 8.115.811,28	€ 0,00	-€ 1.227.206,49	€ 20.590.599,38	€ 12.474.788,10	€ 11.126.112,96	€ 23.600.901,06
PARZIALE TITOLI 1+2+3	€ 39.856.042,85	€ 17.916.562,11	€ 0,00	-€ 2.598.065,47	€ 37.257.977,38	€ 19.341.415,27	€ 28.851.744,76	€ 48.193.160,03
TITOLO IV – In conto capitale	€ 16.341.641,16	€ 6.222.673,82	€ 0,00	-€ 861.724,84	€ 15.479.916,32	€ 9.257.242,50	€ 3.412.670,64	€ 12.669.913,14
TITOLO V – Accensione di prestiti	€ 500.058,46	€ 26.842,10	€ 0,00	-€ 26.551,61	€ 473.506,85	€ 446.664,75	€ 0,00	€ 446.664,75
TITOLO VI – Servizi per conto di terzi	€ 1.194.881,35	€ 233.874,22	€ 0,00	-€ 396.878,26	€ 798.003,09	€ 564.128,87	€ 344.668,79	€ 908.797,66
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6	€ 57.892.623,82	€ 24.399.952,25	€ 0,00	-€ 3.883.220,18	€ 54.009.403,64	€ 29.609.451,39	€ 32.609.084,19	€ 62.218.535,58

Residui attivi	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
anno 2016	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
TITOLO I - Tributarie	€ 23.659.692,39	€ 14.049.045,21	€ 42.061,99	€ 0,00	€ 23.701.754,38	€ 9.652.709,17	€ 17.105.488,78	€ 26.758.197,95
TITOLO II - Contributi e trasferimenti	€ 6.336.966,79	€ 848.906,06	€ 0,00	-€ 89.858,26	€ 6.247.108,53	€ 5.398.202,47	€ 1.330.610,29	€ 6.728.812,76
TITOLO III - Extratributarie	€ 15.974.990,99	€ 4.961.278,85	€ 0,00	-€ 601.574,07	€ 15.373.416,92	€ 10.412.138,07	€ 8.488.126,57	€ 18.900.264,64
PARZIALE TITOLI 1+2+3	€ 45.971.650,17	€ 19.859.230,12	€ 42.061,99	-€ 691.432,33	€ 45.322.279,83	€ 25.463.049,71	€ 26.924.225,64	€ 52.387.275,35
TITOLO IV - In conto capitale	€ 6.391.115,98	€ 1.585.069,67	€ 0,00	-€ 6.207,84	€ 6.384.908,14	€ 4.799.838,47	€ 1.055.091,13	€ 5.854.929,60
TITOLO VI - Accensione di prestiti	€ 351.878,36	€ 37.762,89	€ 0,00	€ 0,00	€ 351.878,36	€ 314.115,47	€ 1.745.452,80	€ 2.059.568,27
TITOLO IX - Servizi per conto di terzi	€ 542.583,00	€ 86.941,70	€ 0,00	-€ 50.396,38	€ 492.186,62	€ 405.244,92	€ 345.366,09	€ 750.611,01
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6	€ 53.257.227,51	€ 21.569.004,38	€ 0,00	-€ 748.036,55	€ 52.551.252,95	€ 30.982.248,57	€ 30.070.135,66	€ 61.052.384,23

Residui PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
anno 2013	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
TITOLO I - Spese correnti	€ 32.770.228,52	€ 22.931.689,66	€ 457.146,56	€ 0,00	€ 32.313.081,96	€ 9.381.392,30	€ 26.712.164,91	€ 36.093.557,21
TITOLO II - Spese in conto capitale	€ 31.889.875,36	€ 11.233.716,30	€ 366.192,53	€ 0,00	€ 31.523.682,83	€ 20.289.966,53	€ 1.606.977,90	€ 21.896.944,43
TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO IV - Spese per servizi per conto di terzi	€ 3.143.921,62	€ 1.064.297,05	€ 911.882,37	€ 0,00	€ 2.232.039,25	€ 1.167.742,20	€ 1.704.253,19	€ 2.871.995,39
TOTALE TITOLI 1+2+3+4	€ 67.804.025,50	€ 35.229.703,01	€ 1.735.221,46	€ 0,00	€ 66.068.804,04	€ 30.839.101,03	€ 30.023.396,00	€ 60.862.497,03

Residui PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
anno 2016	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo I - Spese correnti	€ 24.925.959,18	€ 14.882.231,14	€ 0,00	-€ 3.034.987,26	€ 21.890.971,92	€ 7.008.740,78	€ 18.861.419,94	€ 25.870.160,72
Titolo II - Spese in conto capitale	€ 1.241.287,54	€ 819.771,29	€ 0,00	-€ 373.586,64	€ 867.700,90	€ 47.929,61	€ 5.166.032,24	€ 5.213.961,85
Titolo IV - rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo VII - Spese per servizi per conto di terzi	€ 2.319.740,64	€ 1.276.850,14	€ 0,00	-€ 138.509,51	€ 2.181.231,13	€ 904.380,99	€ 2.101.146,47	€ 3.005.527,46
TOTALE TITOLI 1+2+3+4	€ 28.486.987,36	€ 16.978.852,57	€ 0,00	-€ 3.547.083,41	€ 24.939.903,95	€ 7.961.051,38	€ 26.128.598,65	€ 34.089.650,03

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui ATTIVI AL 31.12.	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo I - Entrate Tributarie	€ 1.999.577,60	€ 2.533.176,56	€ 5.119.955,01	€ 17.105.488,78	€ 26.758.197,95
Titolo II - Trasferimenti da Stato, Regioni ed altri enti pubblici	€ 2.539.799,87	€ 2.076.971,90	€ 781.430,70	€ 1.330.610,29	€ 6.728.812,76
Titolo III - Entrate Extratributarie	€ 5.099.695,94	€ 1.792.169,70	€ 3.520.272,43	€ 8.488.126,57	€ 18.900.264,64
Totale	€ 9.639.073,41	€ 6.402.318,16	€ 9.421.658,14	€ 26.924.225,64	€ 52.387.275,35
Titolo IV - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	€ 3.576.561,89	€ 467.192,32	€ 756.084,26	€ 1.055.091,13	€ 5.854.929,60
Titolo VI - Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 314.115,47	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.745.452,80	€ 2.059.568,27
Totale	€ 3.890.677,36	€ 467.192,32	€ 756.084,26	€ 2.800.543,93	€ 7.914.497,87
Titolo IX - Entrate da servizi per conto di terzi	€ 371.646,75	€ 13.466,48	€ 20.131,69	€ 345.366,09	€ 750.611,01
TOTALE GENERALE	€ 13.901.397,52	€ 6.882.976,96	€ 10.197.874,09	€ 30.070.135,66	€ 61.052.384,23

Residui PASSIVI AL 31.12.2016	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo I - Spese correnti	€ 219.055,84	€ 313.074,75	€ 6.496.610,19	€ 18.781.419,93	€ 25.810.160,71
Titolo II - Spese in conto capitale	€ 33.907,03	€ 0,00	€ 14.022,58	€ 5.166.032,24	€ 5.213.961,85
Titolo IV - Rimborsi di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo VII - Spese per servizi per conto terzi	€ 197.178,56	€ 38.481,40	€ 668.721,03	€ 2.101.146,47	€ 3.005.527,46
TOTALE GENERALE	€ 450.141,43	€ 351.556,15	€ 7.179.353,80	€ 26.048.598,64	€ 34.029.650,02

4.2. Rapporto tra competenza e residui.

	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	48,88%	43,55%	44,46%	58,64%

5. Patto di Stabilità interno

(Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.)

2013	2014	2015	2016
S	S	S	S
S: soggetto al patto; NS: non è stato soggetto; E: escluso dal patto			

Il limite è stato sempre rispettato.

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente non è mai stato inadempiente al patto di stabilità interno.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto.

L'ente non è mai stato inadempiente al patto di stabilità interno.

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

*indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)
in milioni di €*

	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale €/milioni	97,00	85,10	77,20	69,01
Popolazione residente abitanti	54.126	53.943	53.903	53.772
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente (€/abitante)	1.792,11	1.577,59	1.432,20	1.283,34

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL)

	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,22%	5,03%	3,15%	3,52%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Il Comune di Siena ha attualmente in essere un solo contratto finanziario derivato di *interest rate swap (IRS)*, con le seguenti caratteristiche sintetiche.

<i>CONTRATTO DERIVATO</i>	<i>OPERAZIONE SOTTOSTANTE</i>	<i>NOZIONALE INIZIALE</i>
CONTRATTO "IRS PLAIN VANILLA" CON BANCA M.P.S., 27.12.2005	BOC 30 ANNI PER RINEGOZIAZIONE DEBITO, T.V., EMISSIONE 2005	€ 18.177.820

L'operazione nacque nel 2005, poco dopo l'emissione del BOC trentennale di rinegoiazione del debito con Banca MPS, che era prevalentemente a tasso fisso. L'emissione obbligazionaria a tasso variabile (Euribor 6 mesi + 0,147%) fu oggetto dell'IRS che la trasformò, in pratica, in una operazione a tasso fisso a partire dall'1.10.2006 e fino all'1.04.2036; il tasso onnicomprensivo fu fissato al 4,44% annuo. Il contratto prevede regolazioni semestrali, alle scadenze delle rate del BOC sottostante, in riferimento alla rilevazione del tasso Euribor a 6 mesi.

In conseguenza delle rate di capitale già semestralmente pagate, l'importo nozionale complessivo dell'operazione di *interest rate swap* ammonta all'1.1.2018 a € 12.902.760.

Dopo i primi semestri in cui pagò un differenziale negativo, il Comune iniziò a fruire della protezione (differenziale positivo), sempre in dipendenza degli aumenti dell'Euribor a 6 mesi, per poi tornare in negativo da diversi anni in conseguenza della discesa e prolungato basso livello dei tassi a breve. Sulla scorta delle proiezioni effettuate con il software in dotazione all'Ente, si ipotizza che tale situazione sia destinata ancora a perdurare nel medio periodo. Mediante il software in dotazione all'Ente, fornito da società indipendente (Finance Active) per la gestione del debito e dei derivati finanziari, è stato calcolato il valore dell'operazione IRS in essere al 3.1.2018, ottenendo la seguente quotazione.

<i>Banca</i>	<i>Nozionale residuale</i>	<i>Durata resid. anni</i>	<i>Valorizzazione (mark to market)</i>
Monte dei Paschi di Siena	€ 12.902.760,00	17,99	€ -4.222.174,68

L'Euribor 6 mesi fa da tempo registrare valori esigui, se non addirittura negativi, portando il valore teorico (*mark to market*) dell'operazione di *swap* in oggetto ad essere negativo per l'Ente. La tendenza della BCE a proseguire la propria politica monetaria espansiva è ancora in corso e non se ne prevede una rapida inversione.

Il *mark to market* per l'Ente rappresenta, come noto, un valore del tutto virtuale, poiché le regolazioni avvengono semestralmente, in corrispondenza del pagamento delle rate dei mutui e dei BOC, in funzione di complessiva stabilizzazione del livello dei tassi.

La commissione applicata sull'operazione è stata inclusa nei consuntivi del quinquennio e è inserita fra gli oneri finanziari iscritti nel Bilancio di Previsione 2018, 2019 e 2020 assieme agli interessi passivi del debito sottostante; la somma delle due componenti (interessi passivi del BOC +/- IRS) è

esattamente determinabile e decrescente negli anni. Analogo trattamento contabile dovrà essere applicato negli anni 2021-2036.

6.4. Rilevazione flussi

(Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata - la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato)

Nozionale	Interessi ricevuti	Tasso ricevuto	Interessi pagati	Tasso pagato	Rata complessiva	Data cedola
15 475 960,00 €	46 083,11 €	0,589%	347 383,72 €	4,44%	301 300,61 €	01/04/2013
15 237 020,00 €	37 333,24 €	0,482%	343 899,54 €	4,44%	306 566,30 €	01/10/2013
14 998 080,00 €	36 774,46 €	0,485%	336 656,90 €	4,44%	299 882,44 €	01/04/2014
14 740 760,00 €	42 036,96 €	0,561%	332 698,95 €	4,44%	290 661,99 €	01/10/2014
14 483 440,00 €	24 236,43 €	0,331%	325 104,95 €	4,44%	300 868,52 €	01/04/2015
14 226 120,00 €	16 921,97 €	0,234%	321 083,53 €	4,44%	304 161,56 €	01/10/2015
13 968 800,00 €	12 497,42 €	0,176%	315 275,82 €	4,44%	302 778,40 €	01/04/2016
13 711 480,00 €	1 045,50 €	0,015%	309 468,10 €	4,44%	308 422,60 €	01/10/2016
13 454 160,00 €	- 3 672,99 € *	- 0,054%	302 001,04 €	4,44%	305 674,03 €	01/04/2017
13 178 460,00 €	- 6 297,11 € *	- 0,094%	297 437,84 €	4,44%	303 734,95 €	01/10/2017
12 902 760,00 €	- 8 219,06 € *	- 0,126%	289 623,95 €	4,44%	297 843,01 €	01/04/2018

(*) E' in corso un chiarimento con la Banca circa l'applicabilità al contratto di tassi negativi al verificarsi di tasso Euribor6m negativo, non prevedibile in sede di contratto.

7. Conto del patrimonio in sintesi

(Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL)

ANNO 2013

ATTIVO	IMPORTO	PASSIVO	IMPORTO
Immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	Patrimonio netto	€ 79.160.227,11
Immobilizzazioni materiali	€ 527.104.803,93		
Immobilizzazioni finanziarie	€ 20.949.655,05		
rimanenze	€ 0,00		
crediti	€ 63.511.052,56		
Attività finanziarie non immobilizzate	€ 0,00	Conferimenti	€ 290.495.237,37
Disponibilità liquide	€ 7.225.699,10	debiti	€ 247.880.123,22
Ratei e risconti attivi	€ 0,00	Ratei e risconti	€ 1.255.622,94
Totale	€ 618.791.210,64	Totale	€ 618.791.210,64

ANNO 2016

ATTIVO	IMPORTO	PASSIVO	IMPORTO
Immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	Patrimonio netto	€ 352.296.780,42
Immobilizzazioni materiali	€ 382.041.655,26		
Immobilizzazioni finanziarie	€ 14.853.375,37		
rimanenze	€ 0,00		
crediti	€ 52.160.933,84	Fondi per rischi e oneri	€ 1.521.064,94
Attività finanziarie non immobilizzate	€ 0,00	TFR	€ 0,00
Disponibilità liquide	€ 8.864.787,26	debiti	€ 104.102.906,37
Ratei e risconti attivi	€ 0,00	Ratei e risconti	€ 0,00
Totale	€ 457.920.751,73	Totale	€ 457.920.751,73

7.2. Conto economico in sintesi

Si riportano di seguito il Conto economico 2013 (vecchio schema contabile) ed il Conto economico 2016 (nuovo schema contabile)

	Importi Parziali	Importi Totali	Importi Complessivi
A) PROVENTI DELLA GESTIONE			
1) Proventi tributari	59.203.415,07		
2) Proventi da trasferimenti	17.720.422,05		
3) Proventi da servizi pubblici	10.683.784,64		
4) Proventi da gestione patrimoniale	4.892.083,60		
5) Proventi diversi	13.416.161,03		
6) Proventi da concessioni di edificare	-		
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-		
Totale proventi della gestione (A)		105.915.886,39	
B) COSTI DELLA GESTIONE			
9) Personale	25.282.639,14		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.655.539,80		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-		
12) Prestazioni di servizi	41.766.768,88		
13) Utilizzo beni di terzi	477.675,62		
14) Trasferimenti	12.658.736,85		
15) Imposte e tasse	1.539.927,34		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	6.300.000,00		
Totale costi di gestione (B)		89.682.287,63	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		16.233.578,76	
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI PARTECIPATE			
17) Utlil	331.357,18		
18) Interessi su capitale di dotazione	-		
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	-		
Totale (C) (17+18-19)		331.357,18	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+C)			16.564.935,94
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20) Interessi attivi	62.180,78		
21) Interessi passivi:	4.189.599,48		
- su mutui e prestiti	-		
- su obbligazioni	-		
- su anticipazioni	-		
- per altre cause	-		
Totale (D) (20-21)		- 4.127.418,70	- 4.127.418,70

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi			
22) Insusistenze del passivo	1.735.221,46		
23) Sopravvenienze attive	-		
24) Plusvalenze patrimoniali	3.612.145,35		
Totale Proventi (e.1) (22+23+24)		5.347.366,81	
Oneri			
25) Insusistenze dell'attivo	4.338.620,18		
26) Minusvalenze patrimoniali			
27) Accantonamento per svalutazione crediti	1.770.000,00		
28) Oneri straordinari	548.507,21		
Totale oneri (e.2) (25+26+27+28)		6.657.127,39	
Totale (E) (e.1-e.2)		- 1.309.760,58	1.309.760,58
RISULTATO ECONOMICO			
DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)			11.127.756,66

Timbro dell'ente _____
 Il Segretario _____
 Il Legale rappresentante dell'Ente _____
 Il Responsabile del servizio finanziario _____

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2016	2015	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	53.989.128,02	68.400.488,66		
2	Proventi da fondi perequativi	2.015.820,91			
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	Proventi da trasferimenti correnti	7.809.029,03	6.869.267,46		A5c
b	Quote annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici			A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.559.171,71	5.786.540,53		
b	Ricavi dalla vendita di beni	201.070,38			
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	9.162.032,81	12.235.627,10		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	6.555.569,98	1.776.554,47	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	84.291.922,04	96.068.478,22		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	557.957,66	1.875.106,27	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	38.120.744,12	47.541.881,43	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	261.583,59	310.813,88	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	Trasferimenti correnti	3.861.112,31	13.587.588,97		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pub.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	23.993.992,68	24.191.889,06	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni			B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali			B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	4.800.000,00	5.500.000,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni dalle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	3.485.000,00	3.560.000,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	6.042,54		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	3.592.370,11	2.158.373,14	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	78.698.803,01	98.725.651,75		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	5.593.119,03	-2.657.173,53		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da societa' controllate	154.281,62	100.000,00		
b	da societa' partecipate	129.263,00			
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	1.835,90	8.642,64	C16	C16
	Totale proventi finanziari	285.380,52	108.642,64		
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi	3.011.738,19	3.072.952,11		
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	3.011.738,19	3.072.952,11		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-2.726.357,67	-2.964.309,47		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2016	2015	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopraavvenienze attive e insussistenze del passivo	3.588.145,40	11.134.556,75		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	1.045.063,84	2.332.794,06		E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	4.634.229,24	13.467.350,81		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopraavvenienze passive e insussistenze dell'attivo	748.036,53	5.407.458,28		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	8.247.199,54	777.601,35		E21d
	Totale oneri straordinari	8.995.236,07	6.185.059,63		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-4.361.006,83	7.282.291,18	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-1.494.244,67	1.660.808,18	-	-
26	imposte (*)		0,00	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.494.244,67	1.660.808,18	E23	E23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

(Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.)

Non risultano alla data della presente relazione debiti fuori bilancio da riconoscere; recentemente il Consiglio Comunale ha riconosciuto un debito fuori bilancio per sentenza passata in giudicato con Delibera CC del 27/02/2018, individuando le relative fonti di finanziamento.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*		€ 24.822.654,41		
Importo spesa del personale calcolata ai sensi dell' art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	€ 23.803.124,12	€ 23.363.879,72	€ 22.942.484,54	€ 22.415.232,63
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,35%	27,38%	24,89%	30,32%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2. Spesa del personale pro-capite

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Spesa personale*	439,77	433,12	425,63	416,86
Abitanti				

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	2013	2014	2015	2016	2017
	73,53	75,44	77,00	78,16	77,11

	2013	2014	2015	2016	2017
Abitanti	54118	53943	53903	53772	53901
Dipendenti	736	715	700	688	699

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa dalla normativa vigente

Non ricorre la fattispecie.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Non ricorre la fattispecie.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

SI

8.7. Fondo risorse decentrate

(Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata)

Fondo risorse decentrate	2013	2014	2015	2016
	€ 3.037.618,00	€ 3.000.898,00	€ 2.978.130,07	€ 2.880.588,70

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Non ricorre la fattispecie

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi degli organismi esterni di controllo

(- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

La Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Toscana, in relazione all'art. 1, commi 166 e 167 della Legge 23/12/2005, n. 266, ha emesso le seguenti deliberazioni:

- Delibera n. 22/2013/PRSP in relazione al rendiconto 2011;
- Delibera n. 191/2013/PRSP in relazione al rendiconto 2011;
- Delibera n. 227/2014/PRSP in relazione al rendiconto 2012;
- Delibera n. 227/2014/PRSP in relazione al rendiconto 2012;
- Delibera n. 328/2015/PRSP in relazione al rendiconto 2013;
- Delibera n. 475/2015/PRSP in relazione al rendiconto 2013;
- Delibera n. 64/2017/PRSP in relazione al rendiconto 2014;
- Delibera n. 138/2017/PRSP in relazione al rendiconto 2014

(- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

L'Ente non è stato oggetto di sentenze della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'organo di revisione

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Nessun rilievo per gravi irregolarità nel periodo di riferimento

PARTE V

Azioni intraprese per contenere la spesa:

Nel quinquennio 2013-2018 sono state numerosissime le azioni tese al conseguimento di risparmi ed alla valorizzazione corrente dei numerosi *assets* dell'Amministrazione anche di carattere immateriale; se ne fornisce di seguito una sintetica panoramica:

1. La riduzione della spesa di **personale** è stata costante nel quinquennio ed ha consentito, come meglio riportato in altra sezione della presente relazione, di assicurare molto rapidamente i risultati di riassorbimento delle spese contestate dal MEF con i meccanismi del D.L. 16/2014.
2. La progressiva diminuzione del debito sopra richiamata ha determinato la riduzione degli **interessi passivi** dai € 4.189.599,48 del consuntivo 2013 ai € 2.529.227,22 del preventivo 2018.
3. Con la delibera di Giunta 97 del 24.3.2016, l'Amministrazione Comunale ha approvato un Piano Triennale di Razionalizzazione e Riquilibratura della spesa 2016-2018, finalizzato a dare applicazione all'art. 2 comma 59 ss. della L. 244/2007 e all'art. 16, commi 4 e 5 del D.L. 98/2011 come conv. in L. 111/2011. Le spese interessate sono quelle di funzionamento per **utenze elettriche, idriche ed energetiche**, per i consumi di **materiali economici** e per il **servizio di stampa centralizzato**. Nel 2016 i risparmi certificati, e calcolati con criteri estremamente prudenziali, sono ammontati ad almeno € 85.970,62 SUL 2015, con prospettive di ulteriori economie nel 2017 (in corso di consuntivazione) e 2018.
4. L'implementazione - grazie al Consorzio Terrecablate partecipato - del sistema telefonico **VOIP**, la chiusura dell'anello telematico ad alta velocità "**Rete Diana@**", il potenziamento dei server dell'Ente e gli investimenti sulla **sicurezza informatica** hanno migliorato efficienza ed affidabilità dei sistemi con riduzione dei costi operativi.
5. La rinegoziazione a sei anni del contratto con Telecom Italia spa per la **diffusione del segnale TV** sulla rete HFC ha consentito dal 2014 un risparmio annuale di alcune centinaia di migliaia di euro.
6. La reinternalizzazione della **gestione della tassa rifiuti** (dopo 7 anni di gestione di Siena Ambiente spa) ha permesso ai cittadini senesi di risparmiare alcuni punti percentuali di tariffa.
7. La revisione dei criteri di **determinazione dell'IVA e dell'IRAP** commerciale, conseguente alla maggior incidenza dei proventi commerciali sul bilancio corrente dell'Ente, ha determinato minori spese dal 2017 di alcune decine di migliaia di euro.
8. La gara per le nuove **polizze assicurative** associata con altri comuni ha indotto dal 2018 un forte risparmio di oltre € 140.000 annuali.
9. La riassunzione della **gestione degli uffici giudiziari** da parte dello Stato dal 1.9.2015 ha permesso al Comune di mettere a regime un risparmio costante di alcune centinaia di migliaia di euro annuali, sebbene resti aperta la questione dei rimborsi delle spese pregresse, mai pienamente pervenuti.
10. L'avvio delle attività operative della **Società della Salute Senese** ha permesso dal 2016, senza sacrificare i servizi alla popolazione, un progressivo riequilibrio degli oneri fra i comuni dell'area, da cui il Comune di Siena ha già fruito per diverse centinaia di migliaia di euro ed il processo è ancora in fase di sviluppo.
11. L'affidamento pluriennale al fornitore CONSIP dei servizi di **pubblica illuminazione** ad oneri comparabili con quelli precedenti (ca. 1,6 milioni di euro annui) permette la realizzazione, senza oneri diretti dell'Ente, di un imponente piano messo a norma ed efficientamento energetico degli impianti.
12. Sono stati messi a reddito nuovi cespiti di entrata: le **affissioni pubblicitarie sui pali** dell'illuminazione pubblica, le macchine di **distribuzione automatica** di bevande, il rino-

- vo a condizioni migliorative della concessione delle **farmacie comunali** all'ASP Città di Siena;
13. L'attenzione ai risultati gestionali del socio Comune di Siena ha portato ad una rilevantissima crescita dei **dividendi dalle società partecipate**, prima limitati alla sola Intesa spa ed oggi provenienti da Siena Parcheggio e da Acquedotto del Fiora per cifre di tutto rilievo. L'Ente si attende ulteriori benefici dall'imminente quotazione in borsa della partecipata di secondo livello Estra spa;
 14. Vanno sottolineati poi i diversi vantaggi economici attratti dall'Amministrazione in relazione alla accresciuta attrattività turistica della città:
 - l'incremento a doppia cifra percentuale dei **ricavi museali** del Santa Maria della Scala e quello, percentualmente più progressivo ma di forte impatto sul bilancio comunale, del Museo Civico e della Torre del Mangia, grazie anche alle innovazioni introdotte nei sistemi gestionali;
 - l'aumento del gettito dell'**imposta di soggiorno** anche per l'importante opera di repressione dell'evasione;
 - il ripetuto incremento del **canone di concessione del servizio da Siena Parcheggio** spa, quasi raddoppiato nel quinquennio e con prospettive di stabilità futura;
 - l'incremento del gettito **COSAP** per i palchi in piazza del Campo in occasione del Palio;
 15. La nuova **gestione delle piscine** in *project financing*, al termine di una gara complessa ed impegnativa anche sul piano del contenzioso, ha consentito di realizzare investimenti per oltre un milione senza oneri, anzi con un risparmio del canone annualmente erogato dal Comune.
 16. La recentissima automazione/esternalizzazione del servizio di **postalizzazione delle sanzioni al codice della strada** consente di abbatterne gli oneri operativi e di destinare più efficacemente le risorse umane del comando Polizia Municipale a i servizi di presidio della sicurezza del traffico e del territorio.
 17. La notevole **accelerazione dei pagamenti** ai fornitori ha ridotto il tempo dedicato alle relazioni con i fornitori e le (peraltro già rare) richieste di interessi passivi più o meno formali.
 18. La definitiva **statizzazione degli Istituti di Alta Formazione Musicale** è stata fortemente sostenuta dal Comune di Siena ed è avvenuta anche grazie all'intervento determinante dell'Istituto Rinaldo Franci. I primi risparmi previsti nel 2018 per il Comune di Siena sono stimati molto prudentemente in almeno 280, mila euro annuali ma sono destinati a crescere molto rapidamente.

Grazie a queste ed altre misure, l'Ente non ha eseguito da anni nessun utilizzo, fra quelli consentiti dalla legge, di risorse in c/capitale per la parte corrente, **rafforzando la sua capacità di investimento**.

1. Organismi controllati

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

SI

1.2 Sono previste nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

**1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esternalizzazione attraverso società:**

RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO					
BILANCIO ANNO 2016					
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività	Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
Siena Parcheggi S.p.A.	Mobilità e trasporti	€ 8.642.793	100%	€ 4.683.426	€ 374.569
TRA.IN	Mobilità e trasporti	€ 562.384	37,35%	€ 21.277.287	€ 1.102
Siena Casa	Edilizia pubblica	€ 4.622.871	34%	€ 504.730	€ 253.347

RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO					
BILANCIO ANNO 2015					
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività	Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
Siena Parcheggi S.p.A.	Mobilità e trasporti	€ 8.416.281	100%	€ 4.683.426	€ 308.563
TRA.IN	Mobilità e trasporti	€ 424.001	37,35%	€ 21.276.184	€ 17.033
Siena Casa	Edilizia pubblica	€ 5.954.052	34%	€ 251.384	€ 47.328

RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO					
BILANCIO ANNO 2014					
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività	Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
Siena Parcheggi	Mobilità e	€ 8.260.383	100%	€ 4.474.863	€ 214.907

S.p.A.	trasporti				
TRA.IN	Mobilità e trasporti	€ 555.216	37,35%	€ 21.259.150	€ 15.286
Siena Casa	Edilizia pubblica	€ 7.595.323	34%	€ 204.056	-€ 1.643.849

RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO

BILANCIO ANNO 2013

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività	Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
Siena Parcheggi S.p.A.	Mobilità e trasporti	€ 7.937.930	100%	€ 4.259.958	€ 56.944
TRA.IN	Mobilità e trasporti	€ 588.084	37,35%	€ 21.243.865	€ 29.886
Siena Casa	Edilizia pubblica	€ 8.997.861	34%	€ 1.847.908	€ 8.574

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(certificato preventivo – quadro 6 quater)

Non ricorre la fattispecie.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non ricorre la fattispecie.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Siena.

Li 09 APR. 2018



Il Sindaco
Bruno VALENTINI

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "Bruno Valentini", written over a horizontal line.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, co. 166 e seg. Della L. n. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 09 APR. 2018

L'organo di revisione economico-finanziario

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "Eros Ceccherini", written over a horizontal line.
Eros CECCHERINIA handwritten signature in blue ink, appearing to be "Roberto Boninsegni", written over a horizontal line.
Roberto BONINSEGNIA handwritten signature in blue ink, appearing to be "Tiziano Del Vita", written over a horizontal line.
Tiziano DEL VITA

Oggetto: CONSEGNA: Prot.N.0030967/2018 - RELAZIONE FINE MANDATO SINDACO 2013 2018

Mittente: posta-certificata@pec.aruba.it

Data: 10/04/2018 09:07

A: comune.siena@postacert.toscana.it

Ricevuta breve di avvenuta consegna

Il giorno 10/04/2018 alle ore 09:07:53 (+0200) il messaggio "Prot.N.0030967/2018 - RELAZIONE FINE MANDATO SINDACO 2013 2018" proveniente da "comune.siena@postacert.toscana.it" ed indirizzato a "toscana.controllo@corcontecert.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec286.20180410090746.26517.05.1.87@pec.aruba.it

— postacert.eml —

Oggetto: Prot.N.0030967/2018 - RELAZIONE FINE MANDATO SINDACO 2013 2018

Mittente: comune.siena@postacert.toscana.it

Data: 10/04/2018 09:07

A: toscana.controllo@corcontecert.it

— DatiProtocollazione.xml.hash —

56b61045f58d32fade809e788fc29981832858aa

— COMUNE_SIENA_Relazione_fine_mandato_2013_2018.pdf.p7m.hash —

933f58939df6467fd305380e5b53e638cc3a3903

— Allegati: —

dati-cert.xml	949 bytes
postacert.eml	1,8 kB
DatiProtocollazione.xml.hash	40 bytes
COMUNE_SIENA_Relazione_fine_mandato_2013_2018.pdf.p7m.hash	40 bytes